

TUTTO
SPORT

Calcio serie A

Un Milan alla brasiliana non va oltre il pareggio contro un grintoso Torino
ALLE PAGINE X E XI



Calcio serie B

La Triestina recrimina Testini: «Siamo stati condannati dall'espulsione»
A PAGINA VIII E IX



Vela

Barcolana 2008: consegnati i premi ai 191 equipaggi che hanno vinto la bonaccia
ALLE PAGINE III



Basket B2

L'Acegas viene sconfitta da una generosa Falconstar sul parquet di Gorizia
ALLE PAGINE IV E V



GLI EFFETTI DELLA CRISI IN UNO STUDIO DEL SINDACATO

La Cgil: entro l'anno a casa 400mila precari

La stima riguarda solo il settore privato. La replica del governo: in arrivo misure di sostegno

■ GEITHNER AL TESORO

USA, L'UOMO GIUSTO PER GESTIRE LA CRISI

di FRANCO A. GRASSINI

Con la scelta, ormai data per sicura, di Timothy Geithner quale responsabile del Tesoro, Obama ha mandato un duplice messaggio: politico ed economico. Politico perché il nuovo titolare del Tesoro Usa ha molte qualità che lo distinguono dalla maggioranza dei suoi predecessori. La prima è che non ha mai lavorato nel settore privato, e ancor meno per banche o simili. Si può ragionevolmente pensare che questa mancanza di conflitti di interesse, nemmeno affettivi o potenziali, sgombrerà il campo dai cattivi pensieri che hanno accompagnato alcune scelte del suo predecessore Paulson che era arrivato a Washington da Wall Street, numero uno della più grande banca d'affari del mondo. Non solo, l'aver sempre prestato la sua opera nel pubblico testimonia, date le remunerazioni non favolose che caratterizzano il settore, che i guadagni personali non sono in cima ai suoi pensieri. La seconda caratteristica personale di Geithner è l'aver collaborato sia con amministrazioni democratiche, sia repubblicane e non aver mai dato contributi politici. Si tratta, in altri termini, di un vero public servant che - in una fase tanto difficile dell'economia mondiale ed americana in primo luogo - può cercare soluzioni che raccolgano ampi consensi anche quando siano innovative e coraggiose. Ancora il nuovo Segretario del Tesoro ha vissuto non pochi anni, quelli dell'infanzia, in Asia ed Africa. Ha, in altri termini, una visione non parochiale, attribuito prezioso in una fase in cui i pericoli di una ritirata nei propri confini e nel protezionismo sono piuttosto forti e trovano sponda in molti esponenti del partito democratico americano. Per giunta Geithner è stato l'uomo del Tesoro Usa a Tokyo: ha potuto misurare di persona i drammi della deflazione e della stagnazione e studiare i possibili rimedi. Infine non si deve trascurare che Geithner ha collaborato strettamente con Paulson e Bernanke (il presidente della Federal Reserve che resta in carica sino al 2011) nei tentativi di contrastare la crisi finanziaria.

● Segue a pagina 3

Berlusconi: con Mani pulite finì il progresso

Show del premier in Abruzzo. Attacco alla Rai: dai conduttori solo insulti



Morra cinese fra Berlusconi e Chiodi, candidato Pdl in Abruzzo (A pag. 2)

Cultura

Anticipazione del nuovo romanzo

Il viaggio d'amore di Gemma nell'inferno di Sarajevo assediata

di MARGARET MAZZANTINI



Pubblichiamo un brano tratto da «Venuto al mondo», il nuovo romanzo di Margaret Mazzantini (vincitrice del Premio Strega nel 2002 con «Non ti muovere»), per gentile concessione di Mondadori.

Fu Gojko a portarmi in quel locale. Abbiamo camminato tutto il giorno da Bistrik fino a Nedzariji, eppure mi lascio ancora trascinare. S'è alzata la nebbia, ci balla intorno, la Miljacka in basso sembra latte di donna, colostro. E la mia ultima notte a Sarajevo.

L'Italia ha vinto la gara di slittino, festeggiano la medaglia. Sono molti quelli che ballano in piedi sui tavoli.

● Segue a pagina 8



Guglielmo Epifani (Cgil)

ROMA La Cgil guidata da Guglielmo Epifani lancia l'allarme: entro l'anno - queste le previsioni del suo ufficio studi - ben 400mila precari resteranno a casa, senza lavoro. E la stima riguarda solo il settore privato. Replica il governo: sono in arrivo misure di sostegno contro la crisi. Il Partito democratico insiste proponendo di detassare la tredicesima mensilità per riavviare i consumi.

● A pagina 3

A TRIESTE

Cinque Premi Nobel si confrontano sulla crisi all'ottava edizione di «Colloquia»

IL SERVIZIO A PAGINA 7

CASA BIANCA

Barack Obama prepara il suo team economico per arginare la congiuntura mondiale

IL SERVIZIO A PAGINA 3

TORINO

Il crollo nel liceo, proteste in piazza. La mamma della vittima: «Portatelo a casa»

IL SERVIZIO A PAGINA 4

L'ANALISI DEL DOCUMENTO DELLA REGIONE DA 7 MILIARDI

La Finanziaria Tondo: più sicurezza e welfare

La prima manovra aumenta le risorse al capitolo «protezione». Tagli a scuola e ambiente

■ DALL'UNIVERSITÀ ALLA POLITICA

IL MERITO CHE NON C'È

di FRANCO DEL CAMPO

Il significato delle parole si sta allontanando dalle cose e così in Italia la meritocrazia si riduce a un soffio di voce. Eppure il merito inaugura la nostra modernità, quando i borghesi ne fanno un principio rivoluzionario e lo sbattono in faccia ad una aristocrazia stanca e

viziata dai propri privilegi di nascita. La competizione, nel mercato e nello sport, costruisce un mondo nuovo fatto di misure, prestazioni e regole. Chi vince viene premiato e chi perde può riprovare e cercare di migliorarsi.

● Segue a pagina 2



Tondo e Savino

TRIESTE Ci sono 22 milioni in più per le attività produttive, ma 18 in meno per i trasporti. Ci sono 34 milioni in più per il welfare, ma 6 in meno per la scuola. Eppoi, ancora, ci sono 2,3 miliardi per la sanità e 18,5 milioni per il pacchetto sicurezza. In Consiglio regionale arrivano i «grandi numeri» del bilancio di previsione 2009, i più attesi, perché valgono 6,9 miliardi di euro.

● Giani a pagina 5

Via Granbassi, il «no» degli intellettuali

Nuova iniziativa pubblica. Aderiscono Boris Pahor, Moni Ovadia, la Hack, Rovatti e Camerini

DEIURI OTTICA

VENDITA STRAORDINARIA
PER CESSIONE D'AZIENDA

SCONTI DAL 30% ALL' 80%

TRIESTE - Via Carducci, 2
p.zza Dalmazia, 3/a tel. 040 362737

TRIESTE «Non è solo un problema locale il fatto di voler intitolare una via a Mario Granbassi. Questa scelta rientra in una linea politica che sta prendendo piede in varie località italiane e tende a negare i valori della Resistenza e della libertà». Lo ha dichiarato Claudio Cossu, coordinatore del Comitato «Cittadini liberi ed eguali» che domani si riunirà alle 17 nella saletta Knulp di via Madonna del Mare 7 per una nuova iniziativa, a cui aderiscono Boris Pahor, Pier Aldo Rovatti, Fulvio Camerini, Sergio Grmek Germani, Alessandro Giadrossi, Franco Cecotti, Diana de Rosa e altri docenti universitari. Messaggi di adesione sono stati inviati da Moni Ovadia, Enzo Collotti, Fulvio Salimbeni, Mimmo Franzinelli e Margherita Hack.

INDICE	
ATTUALITÀ	2/4
REGIONE	5
ISTRIA/DALMAZIA	6
ECONOMIA & PORTO	7
CULTURA/SPETTACOLI	8/11
PROGRAMMI TV	12
CRONACA DI TRIESTE	13/17
TRIESTE AGENDA	18/20
SPORT	1/XX
METEO	21

● A pagina 16

ORTHOMEDICA affiliato

• RIZZOLI •

ORTOPEDIA

DAL 1896
IL MESTIERE E LA
TECNOLOGIA
SU MISURA

Specializzati nell'Ortopedia su Misura

TRIESTE, Via Lionello Stock n° 2/2
Tel 040 411028

IL PICCOLO COMMERCIO & CORTESIA

PRIMA SETTIMANA
RITAGLIATE IL BOLLINO
E ATTACCAVELO SULLA SCHEDA

24 NOVEMBRE

Il caso
Sorpresa domenicale per molti triestini

Si gira lo spot dell'auto misteriosa gita "vietata" sulla Napoleonica

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE «Di qui non si passa». Se lo sono sentiti intimare ieri molto triestini che avevano scelto la Napoleonica come meta della loro passeggiata. Il blocco è stato esercitato all'altezza della palestra di roccia di Prosecco per consentire le riprese di un filmato pubblicitario. Quattro o cinque «uomini della sicurezza», bloccavano l'accesso a chi arrivava dall'Obelisco: altrettanti erano schierati sul versante opposto. Nel mezzo, proprio sotto le pareti strapiombanti, il tratto di strada scelto come «location» per il filmato.

Controlli sul set

● A pagina 13

LA GIUSTIZIA
SCONTRO POLITICO

Il presidente del Consiglio in Abruzzo per la campagna elettorale critica la magistratura che fece scomparire Dc, Psi, Psdi, Pri e Pli

Berlusconi: «Mani Pulite mise fine al progresso»

Affondo del premier contro i giudici di Milano e i conduttori Rai: «Fanno a gara ad insultarmi»

L'AQUILA L'affondo politico più energico arriva al termine di una giornata fitta di impegni a sostegno di Gianni Chiodi, il candidato del Pdl alla presidenza della Regione Abruzzo. In un comizio a Pescara il premier Silvio Berlusconi dà la sua lettura di Mani Pulite: nel 1992 la magistratura «iniziò un'azione verso i cinque partiti democratici (Dc, Psi, Psdi, Pri e Pli) che, pur con molti errori, erano riusciti a garantire per 50 anni progresso e benessere». Nessun riferimento esplicito, almeno in questo passaggio, ad Antonio Di Pietro, che però il premier nomina in un momento successivo del suo intervento. Al nome del leader dell'Italia dei Valori la platea reagisce con dei fischi e il Cavaliere commenta: «Intervento sgraziato ma efficace».

Immediata la replica dell'ex pm di Mani Pulite: «Berlusconi mente sapendo di mentire, non fosse altro perché nel '94 scese in campo proprio promettendo di rappresentare il nuovo rispetto a quella partitocrazia malata e corrotta che diceva di voler cambiare e sostituire, e di cui invece si è alimentato ingrossando le file del suo partito». La replica di Antonio Di Pietro non si ferma qui. «Questo non lo dico io - aggiunge il leader dell'Idv - ma l'ha detto lui stesso, quando nel '94 lanciò Forza Italia e addirittura chiese ai magistrati di Mani Pulite di collaborare al governo con lui come fece proprio con me, proponendomi un posto nel suo primo governo».

In precedenza, nei vari appuntamenti della giornata, il presidente del Consiglio, se la prende con i giornalisti della



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il candidato del Pdl alla presidenza della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi

Rai, con la sinistra che diffonde pessimismo, con il «donchisciottesco» pacchetto Ue per il clima.

Mani Pulite. Nella visione di Berlusconi «quella magistratura fece scomparire Dc, Psi, Psdi, Pri e Pli». Fu quella situazione

a determinare la sua scelta: «E lì che abbiamo iniziato la nostra avventura di libertà. Ci trovammo in una situazione per cui noi cittadini che non avevamo mai pensato di scendere in politica avevamo di fronte una realtà per

cui le elezioni del 1994 avrebbero comportato il Pci e i suoi alleati con il 34% dei voti a occupare l'82% dei seggi parlamentari. Questo era il risultato di accurate indagini che mi furono proposte nel giugno del 1993. Trasa-

li pensando che il Paese non potesse consegnarsi a chi aveva nel proprio credo e simbolo quella falce e martello che la storia ci aveva insegnato come simbolo di paura, terrore, Stato poliziesco e morte». «Decidemmo in alcuni -

conclude Berlusconi - di lasciare le nostre professioni e dedicarci al Paese. Le cose non sono molto cambiate da allora: la sinistra è rimasta la stessa, professionisti della politica che prendono a pretesto per fare polemica cose di buon senso come questa che abbiamo fatto per la riforma della scuola».

Il clima e il piano Ue. In una conferenza stampa tenuta in mattinata all'Aquila, Berlusconi afferma che in un momento in cui «c'è la crisi economica, mi sembra esagerato che l'Europa voglia farsi portabandiera nella battaglia sul clima». «Non c'è un accordo con gli altri Paesi come la Cina, gli Stati Uniti» e quindi «mi sembra un'opera donchisciottesca» quella portata avanti dall'Unione Europea, ribadisce il premier. «Si tratta comunque - aggiunge - di un giusto obiettivo da perseguire ed è fondamentale perseguirlo».

L'abbronzatura di Obama e Naomi. Nonostante le aspre polemiche seguite a quella che ha sempre difeso definendola «una carineria», Berlusconi torna sull'«abbronzatura» del presidente eletto degli Stati Uniti: «Volevo fargli un complimento. Vorremmo tutti essere abbronzati come Naomi Campbell e Obama».

Gli insulti dei conduttori Rai. «Sembra che ci sia un passaparola da parte di tutti i conduttori della Rai che stanno a sinistra per far convergere sul premier prese in giro e a volte insulti, oltraggi e molto spesso menzogne». Berlusconi continua a puntare il dito contro quelle trasmissioni tv che dileggiano il presidente del Consiglio. E ripete di avere invitato i ministri a non prestarsi a «risse in tv».

I «piccoli» del Pdl si ribellano al rientro della Santanchè

ROMA La «benedizione» di Denis Verdini al Movimento per l'Italia, la formazione di destra lanciata ieri da Daniela Santanchè, desta non poche preoccupazioni nei piccoli del Pdl. La Democrazia cristiana per le Autonomie, il Nuovo Psi e Alternativa sociale non ci stanno a che la ex portavoce de «La Destra» arrivi all'ultimo minuto rivendicando per di più una posizione «di ri-

guardo» nel Pdl. E Gianfranco Rotondi chiede «un chiarimento». Insomma, vanno rivisti gli equilibri. Se no «salta il banco», dice. «Benvenuto alla Santanchè e alle personalità che sceglieranno il Pdl, ma nel partito serve un chiarimento: non possiamo sciogliere i nostri partiti e poi favorire la fondazione di un partito al giorno», dice il ministro per l'Attuazione del programma. «I soci

fondatori del Pdl - sostiene Rotondi - sono Fi e An; poi hanno aderito la Dca, Alternativa Sociale, Nuovo Psi, Pri e il presidente Dini. Per noi l'elenco si chiude qui o il banco salta. Ritengo, anzi, che i partiti fuori da Forza Italia e An, per quanto piccoli, rappresentano culture omogenee e potranno anche decidere di unirsi riducendo a tre i soggetti costituenti».

IL PRESIDENTE ELETTO INTERVIENE SUL TEMA DELLA SICUREZZA

Vigilanza Rai, il premier: «Situazione kafkiana» Villari: «Non è vero, sono un personaggio reale»

ROMA In commissione di Vigilanza si è creata «una situazione kafkiana, noi non possiamo incidere su nulla», dice Silvio Berlusconi all'Aquila. «Kafka? Io mi sento un personaggio reale», replica da Napoli, entrando allo stadio San Paolo, Riccardo Villari. Botta e risposta tra il premier, che sembra chiamarsi fuori dalla querelle, e il presidente che «resiste» e oggi torna a Roma con un'idea precisa, «contribuire a fare in modo che la commissione funzioni».

Alle osservazioni di Berlusconi, che ieri attacca anche i conduttori di sinistra, «Rai e non» («c'è un passaparola di

far convergere sul presidente del Consiglio prese in giro, a volte insulti, oltraggi e molto spesso menzogne», Villari risponde: «Ho molto rispetto per il presidente del Consiglio e per tutte le istituzioni del nostro Paese, ascolto tutti ma mi sono dato una linea di comportamento di stile e di equilibrio che mi spinge a non replicare. Avverto comunque che questa vicenda viene commentata da tanti qualche volta in modo diverso». Quanto al riferimento a Kafka, «è forse all'intera vicenda e non al sottoscritto».

E chiaro, comunque, che alle dimissioni, sollecitate nei giorni scorsi dallo stesso premier e

dai presidenti di Senato e Camera Schifani e Fini, Villari proprio non ci pensa, né il regolamento della Vigilanza contempla la sfiducia al presidente, come ricorda ieri dagli spalti del San Paolo anche l'amico Clemente Mastella: «Come presidente Villari può resistere, perché la norma gli consente di poter restare a prescindere. Certo, la funzionalità della commissione va a quel paese, e quindi c'è un problema politico».

Funzionalità che invece Villari vuole garantire. La commissione al momento per i prossimi giorni non è ancora convocata, ma tra le prime pratiche da sbrigare, ricorda il presidente - che

oggi scrive al direttore della Tgr Angela Buttiglione per chiedere attenzione alla situazione degli edifici scolastici a rischio - ci sono il varo del regolamento per le elezioni in Abruzzo («mi auguro che già domani ci vengano recapitate le osservazioni dell'Agcom») e un focus sullo spazio dedicato dai tg ai temi della sicurezza, con possibili audizioni dei direttori di testata («ne parlerò con l'ufficio di presidenza»). «Non mi nascondo le difficoltà», ammette Villari, ma non commenta l'annuncio fatto dal Pd a disertare i lavori della commissione finché all'ordine del giorno non ci saranno le sue dimissioni. L'eventuale forfait



Riccardo Villari in tribuna al San Paolo per Napoli - Cagliari

del Partito democratico non impedirebbe, comunque, a Pdl e Lega (che possono contare su 22 commissari su 40, quindi la maggioranza della commissione) di votare in solitudine i nuovi sette componenti del cda Rai, da ieri orfano di Sandro Curzi.

All'affondo di Berlusconi contro i conduttori di sinistra, replica intanto l'Idv: «Il premier prepa-

ra una nuova stagione di epurazioni e di condizionamento diretto dei media». E Lucia Annunziata, dalla camera ardente di Curzi, nota che all'ex direttore del Tg3 «tutti quanti hanno fatto grandi complimenti, incluso il centrodestra, dopodiché nello stesso momento ripetono gli attacchi a Raitre e al Tg3, che sono figli di Sandro. Mi sembra contraddittorio».



Antonio Di Pietro

PD: «NON RADICALIZZARE LO SCONTRO»

Di Pietro torna all'attacco: «È un governo fascistoide»

Il Pdl compatto contro l'ex pm: «Se Veltroni vuole il dialogo deve mollare questo alleato»

ROMA Popolo della libertà a testa bassa contro Antonio Di Pietro, mentre il Partito democratico cerca di stemperare i toni, invitando sia il centrodestra che l'alleato di pie-

trista a non radicalizzare lo scontro. Il leader dell'Italia dei valori torna ad attaccare Silvio Berlusconi, sia in un comizio a Campobasso sia nel suo ultimo libro di cui il Corriere della Sera pubblica le anticipazioni: Di Pietro contesta «il modello fascistoide del governo berlusconiano» e afferma tra l'altro che per il pre-

di fondo - dice - è quello tra Di Pietro e lo spirito di libertà, di ragionevolezza, di tolleranza che è il sale della democrazia. Le sue quotidiane ingiurie a Berlusconi non sono giustificate da nulla». Per questo, Bonaiuti non si spiega «perché Veltroni continui ad accompagnarsi ad un alleato del genere». Stesso affondo di Fabrizio Cicchitto, che si domanda «come sia possibile che Veltroni invochi un nuovo rapporto tra maggioranza ed opposizione e poi non faccia la benchè minima distinzione rispetto a Di Pietro», che appare «grottesco con una predizione per il macabro».

La replica del Pd è affidata al portavoce, Andrea Orlando, che invita tutti (il centrodestra ma anche l'alleato Di Pietro) ad ascoltare l'appello di Veltroni a non radicalizzare lo scontro. «Da Berlusconi, che definisce

in un comizio Di Pietro un uomo cattivo - rileva - a Di Pietro che fa dei paralleli poco calzanti ed equivocabili tra il premier e Hitler. Ecco: sono cose da evitare per dedicare tutte le energie ai problemi reali degli italiani», a cominciare dalle misure per affrontare la crisi economica.

«Sembra arrivato dalla luna», ironizza per il Pdl, a proposito di Orlando, il vice presidente dei deputati Osvaldo Napoli; mentre dall'interno del Pd Franco Monaco si augura che il Pd non finisca su una posizione di «equidistanza tra Pdl e Idv», invitando a guardarsi dalla «presunzione di autosufficienza».

mera e al Senato? Nessuno lo sa. Qualcuno per esperienza e competenza, molti per obbedienza, altri per simpatia e compiacenza, altri ancora per bella presenza o scambio di favori dati ed ottenuti. Molti dei nostri rappresentanti sono bravi e seri a prescindere, ma con la legge in vigore la competizione e il rapporto con gli elettori sono diventati quasi del tutto virtuali (quanti sono stati «paracadutati» in territori di cui non conoscevano nulla? quanti, una volta eletti, non si sono mai fatti vedere nelle loro circoscrizioni?). Il risultato è una classe dirigente senza qualità e senza merito, anche quando le singole

persone sono brave e serie. Eppure questa Italia impoverita, spaventata e rissosa è piena di imprese che continuano a lavorare, a competere e a vincere, specie a livello internazionale. E' piena di persone che fanno il loro dovere, che si allenano, faticano, rispettano le regole e spesso vincono la gara con se stessi. E poi è piena di giovani che grazie al ministro Gelmini studiano e pensano, sono educati e critici, e soprattutto hanno deciso che non vogliono farsi rubare il futuro. Facciamoci trascinare dalla loro onda senza pretendere di calvarla...
Franco Del Campo

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile)**,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palochi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Norino, Massimo Panella, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Benani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403 - R.P.O. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologio € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva) - Manchettes 1.500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fino a 20%.

La tiratura del 23 novembre 2008 è stata di 53.300 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007



ALLARME OCCUPAZIONE NEI SETTORI AUTO E ALIMENTARE

La Cgil: a Natale 400mila precari senza lavoro

Cazzola (Pdl): «Stime esagerate». Sacconi: «Tagli all'Irap e denaro cash alle famiglie meno abbienti»

ROMA Sono «centinaia di migliaia i precari che rischiano entro il 2008 di rimanere senza lavoro». Lo dice il segretario confederale della Cgil Fulvio Fammioni aggiungendo che la stima di 400.000 lavoratori è «attendibile». La Cgil non ha ancora i dati completi del fenomeno «ma questo potrebbe essere l'ordine di grandezza» del problema. Fammioni spiega che dei circa 800.000 collaboratori mono-rapporto che hanno cioè un unico committente il 10-15% resterà disoccupato; nel gruppo Fiat entro fine anno tra contratti a tempo determinato e somministrati ci saranno 5.000 posti in meno; il settore alimentare perderà 10.000 contratti a termine. «C'è poi una fortissima riduzione dell'interinale - aggiunge Fammioni - già nel terzo trimestre dell'anno che peggiorerà nel quarto; solo nella Marche ci sono stati 8.000 avviamenti in meno». A questo si aggiungono i precari di Alitalia e i tanti lavoratori già in cassa integrazione. Cautela reazione a livello governativo. «E' chiaro che a causa della crisi, ci sarà una stretta sul versante dell'occupazione - ammette il vicepresidente della Commissione lavoro della Camera Giuliano Cazzola del Pdl - ma le stime della Cgil sembrano esagerate».

I dati divulgati dalla Cgil giungono a ridosso di una giornata importante per la messa a punto delle misure anti-crisi mentre le organizzazioni dei consumatori mettono l'accento sull'aumento dei prezzi di molti prodotti di Natale nonostante la crisi che avanza.



Maurizio Sacconi

E se a Roma il governo vedrà in serata le parti sociali per illustrare le linee principali dei provvedimenti che poi dovrebbero essere varati dal consiglio dei ministri venerdì 28, a Bruxelles invece il piano europeo dovrebbe avere il primo via libera, con la sua approvazione da parte dei capi di gabinetto dell'esecutivo europeo.

Per quanto riguarda il pacchetto di aiuti a famiglie e imprese, che verrà varato in Italia su un ordine di risorse di circa 4 miliardi di euro, ieri sono arriva-

I prezzi del Natale 2008			
Rilevazione del Codacons nelle principali città italiane (come media della piccola e grande distribuzione). Le tre variazioni più significative per settore 2007-2008			
ALIMENTARE	ADDOBI PER LA CASA	REGALI	
Panettone (di marca)	Albero di Natale vero	Bambola (di marca)	
7,70	40,00	27,50	
7,99	40,00	29,00	
Spumante (di marca)	Luci per albero (50)	Cd musicale	
6,00	12,50	19,90	
6,45	12,90	18,90	
Lenticchie (1 kg)	Candele centrotavola	Libro	
4,00	12,50	18,90	
4,20	13,00	18,00	

Dati in euro

ANSA-CENTIMETRI

te alcune conferme rispetto alle misure trapelate nei giorni scorsi. Il premier Silvio Berlusconi ha parlato di riduzione dell'Irap, della detassazione degli straordinari e dei premi di produzione. Il ministro del Welfare Maurizio Sacconi ha invece garantito che i contributi alle famiglie a basso reddito saranno in «cash, denaro fresco» e non un bonus fiscale che non agirebbe con la stessa tempestività. Non comunque «un regalo di Natale - commenta - perché pensiamo a quegli italiani che hanno bisogno primari, che hanno perso il

lavoro, oppure le famiglie con tanti figli o ancora i pensionati soli».

L'Italia si muove di pari passo con l'Europa il cui piano, dopo l'ok di oggi, sarà infatti definitivamente varato dalla Commissione Ue mercoledì. Aiuti alle famiglie disagiate e ai lavoratori che perdono il posto; aiuti di Stato mirati e temporanei alle imprese in crisi; incentivi a chi produce auto a basso impatto ambientale; possibilità di alzare il rapporto fra deficit e Pil per finanziare le misure anti-crisi; rafforzamento del ruolo della Banca euro-

pea degli investimenti per rilanciare le grandi opere: sono queste alcune delle misure previste dal piano di Bruxelles al quale si stanno ispirando tutti i piani anti-crisi dei governi europei, ivi compreso quello italiano. Il ventaglio delle ipotesi al vaglio di Palazzo Chigi è molto ampio: dal bonus familiare di 150-800 euro per i redditi fino a 20.000 euro agli sconti su alcune tariffe, dal taglio degli acconti delle tasse all'Iva per cassa. Restano infine ancora allo studio i dettagli del piano per sostenere le banche attraverso

bond convertibili comprati dal Tesoro.

Tramonta quasi definitivamente invece l'ipotesi della detassazione delle tredicesime. «Costa dai 6 agli 8 miliardi di euro, la dimensione da manovra economica», fa notare il ministro Sacconi aggiungendo che le misure hanno in ogni caso «un vincolo di compatibilità» la situazione di finanza pubblica, a partire dal debito.

E sul fronte dei precari, un motivo di preoccupazione in più nel già difficile quadro economico generale, il sindacato incalza: «I provvedimenti annunciati dal governo a tutela dei precari non vanno bene - sottolinea il segretario confederale della Cgil Fammioni - perché gli stanziamenti previsti per gli ammortizzatori non bastano e perché comunque sono previsti dal 2009 mentre ai precari servirebbe una tutela subito». In relazione allo sciopero del 12 dicembre la Cgil annuncia che potrà rientrare solo se le risposte del governo saranno «all'altezza dei problemi». «Il governo presenti prima le proposte poi noi faremo le nostre valutazioni», ha sottolineato il segretario confederale Susanna Camusso, «anche se le risposte finora filtrate non sembrano all'altezza dei problemi. L'unica cosa finora rintracciabile e comprensibile è l'intenzione di rifinanziare gli ammortizzatori sociali ma non c'è nessuna riflessione sui precari da questo punto di vista. E non si è sentita una parola sui redditi da lavoro e dei pensionati, perché probabilmente non ci sono soldi».

L'OPPOSIZIONE

Il Pd: tredicesima da detassare

Damiano: «E' da mesi che chiediamo di ridurre il carico fiscale sui salari»

ROMA L'ottimismo nei comportamenti, i cittadini come «arbitri» della situazione, la richiesta di mantenere alti i consumi. La ricetta del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi per superare la crisi economica suscita le critiche delle opposizioni, che chiedono al governo piuttosto delle politiche attive di sostegno al reddito delle famiglie, a partire dalla detassazione della tredicesima.

«Le imprese si reggono sui consumi - dice Berlusconi - è perciò sui consumatori che dobbiamo fare leva perché le dimensioni della crisi dell'economia reale non siano estreme».

«Tutto bene - ironizza Carlo Fatuzzo, leader del Partito dei pensionati - se non vi fosse il problema che milioni di italiani da tempo sono costretti a tagliare il superfluo e l'indispensabile». Ed è l'appunto fatto anche dai partiti più grandi, dall'Udc al Pdl, passando per il Pd. Pier Ferdinando Casini ha chiesto al governo di mettere 7 miliardi sul tavolo a sostegno del reddito delle famiglie con figli.

«Ma si è accorto Berlusconi - attacca Oliviero Diliberto - che i consumatori non li hanno quei soldi? Si è accorto dello tsunami che si sta abbattendo su di noi con migliaia di posti di lavoro che stanno per venire a mancare?».

«Il premier parla di ottimismo - dice la capogruppo del Pd al Senato Anna Finocchiaro - ma gli italiani devono vedere misure concrete per essere ottimisti».

E Cesare Damiano invita Berlusconi ad applicare le proposte del Pd che «da mesi» chiede di alleggerire il carico fiscale sui salari, a partire dalla detassazione delle tredicesime. Damiano poi, come Luca Volontè dell'Udc, chiede di modificare urgentemente gli ammortizzatori sociali in favore dei lavoratori precari. Rosy Bindi affibbia a Berlusconi l'epiteto di «senza pudore»: «Come si fa a istigare le famiglie a consumare per combattere la crisi - afferma - quando per colpa sua non hanno soldi da spendere?».

Le opposizioni, intanto, si dichiarano disponibili a un confronto non pregiudiziale con il governo sulle misure anti crisi: lo affermano Finocchiaro, Damiano o Giampiero D'Alia dell'Udc. Ma Casini, ad esempio, esprime dei dubbi sulla volontà di Berlusconi di «sotterrare l'ascia di guerra».



Cesare Damiano

IL CONSIGLIERE

In arrivo l'ex ministro clintoniano Summers

NEW YORK Barack Obama mette insieme il dream team partendo dall'economia: il presidente eletto annuncerà domani in conferenza stampa a Chicago la nomina di Timothy Geithner, il capo della Fed di New York, a nuovo ministro del Tesoro, e dell'ex ministro del Tesoro Lawrence Summers a capo del Consiglio Economico Nazionale.

Per arginare la peggior crisi dai tempi della Depressione, Obama sta lavorando a un pacchetto di stimolo da centinaia di miliardi di dollari. Rinviate a dopo la festa americana del Ringraziamento, che si celebra il 27 novembre, le nomine di altri due pilastri della squadra, Hillary Clinton a segretario di Stato e Bill Richardson, ministro del Commercio, il presidente eletto si è rimboccato le maniche per far fronte all'emergenza.

Per Hillary da venerdì sembra comunque cosa fatta, dopo che la ex rivale alle primarie ha ricevuto assicurazioni dallo stesso Obama che avrà pieno margine



Il presidente americano Barack Obama



Timothy Geithner



Lawrence H. Summers

Usa, pronto il team economico di Obama

E il Congresso prepara un piano anticrisi da «centinaia di miliardi»

di manovra. «Nessuno di loro sarà una pianta in vaso», ha detto alla Abc il consigliere politico David Axelrod nella sua prima intervista dopo la vittoria: come per dire che la nuova squadra non sarà fatta da «belle statuine». Obama - ha spiegato Axelrod - vuole al suo fianco «veri partner di governo».

Il presidente eletto spinge per far scattare il processo di ratifica in Senato ai primi di gennaio in modo di avere una amministrazione

insediata il giorno dell'Inauguration. Per Hillary potrebbe essere un cammino costellato di spine: a guidare le audizioni per la conferma parlamentare prevista dalla Costituzione potrebbe essere infatti il collega e avversario politico John Kerry che eredita dal vice-presidente eletto Joe Biden il timone della Commissione Esteri del Senato.

Tra i due non corre buon sangue: nel 2004, quando lui era candidato alle pri-

marie, lei appoggiò il generale Wesley Clark; Kerry a sua volta si vendicò schierandosi quest'anno con Obama fin dalla prima ora. Agguanti al mix gli scheletri nell'armadio delle attività finanziarie dell'ex presidente Bill: le audizioni dell'ex First Lady a Capitol Hill potrebbero generare scintille.

Nomine a parte è l'economia a tenere occupato in questi giorni il presidente eletto: la promessa di creare 2,5 milioni di posti di lavoro entro il 2011 è legata a

un vasto piano di stimolo che, per il senatore democratico Charles Schumer, potrebbe costare ai contribuenti Usa da 500 a 700 miliardi di dollari, mentre la speaker della Camera Nancy Pelosi, ha parlato di «centinaia di miliardi».

Il piano dovrebbe includere investimenti in opere pubbliche alla maniera del New Deal e un pacchetto di sgravi fiscali per la middle class. Il presidente eletto in campagna elettorale aveva messo sul piano di stimo-

lo un cartellino del prezzo da 175 miliardi di dollari ma oggi il suo consigliere David Axelrod ha pronosticato che il pacchetto potrebbe essere «assai più vasto», perché vaste sono le sfide.

Una delle prime sfide è la crisi dell'auto: «Non ci saranno assegni in bianco», ha detto Axelrod alla Abc: i vertici di Gm, Ford e Chrysler devono mettere insieme entro i primi di dicembre un piano credibile di ristrutturazione per avere diritto agli aiuti di emergenza da parte del Congresso. «Se non lo fanno, c'è poco che possono fare i contribuenti», ha aggiunto il consigliere di Obama.

E sempre Axelrod ha messo le mani avanti in vista della possibile marcia indietro su una delle promesse elettorali di Obama, quella di revocare anzi-tempo gli sgravi fiscali concessi dal presidente George W. Bush agli americani più ricchi: si sta ora valutando di lasciarli in piedi fino alla naturale scadenza del 2010 per permettere al piano di stimolo di funzionare al meglio.

DALLA PRIMA

Usa, l'uomo giusto per gestire la crisi

Obama ha così evitato il frequente errore sia di dover ricominciare tutto da capo, sia di un apprendistato molto pericoloso in una fase delicata dell'economia mondiale.

Il messaggio economico di Obama sta nelle visioni molto precise del nuovo segretario al Tesoro. Già nel 2004, mentre elogiava le innovazioni

finanziarie, quali la "cartolarizzazione" (trasformazione in titoli di crediti) e la cancellazione dei confini nazionali, come strumenti per la ripartizione dei rischi, ammoniva che nell'ipotesi di una crisi questa sarebbe stata più grave di quelle del passato. Più di recente, in un articolo sul Financial Times in giugno, sottolineava come il boom finanziario avesse alimentato la propensione al rischio e come occorresse porvi rimedio rafforzando, con capitale, liquidità e gestione del rischio, le principali istituzioni di intermediazione. Significativamente qualche mese

prima del crollo della Lehman Brothers auspicava che l'infrastruttura finanziaria fosse in grado di sopportare la crisi di una grande istituzione (è probabile che da una convinzione del genere siano nati gli interventi per nulla ortodossi della Federal Reserve per dare liquidità al sistema). Anche sugli hedge funds Geithner non pensava di doverli costringere a limiti di indebitamento, ma chiedeva fossero le autorità di vigilanza ad impedire che le banche si esponessero in misura spropositata. Conforme a questa linea che affida un ruolo determinante alla vigi-

lanza, il neo-segretario auspicava una riforma che unificasse le troppe autorità e regole che «lasciano gradi opportunità di evasioni ed arbitraggi».

In sintesi avremo un segretario al Tesoro competente, capace e moderato. Una garanzia contro il timore espresso in questi giorni dal Premio Nobel Samuelson che la peggior eredità di Bush sia il prevalere in Usa di una tendenza a fare regole troppo numerose e squilibrate.

Franco A. Grassini

ACCORDO SPÖ-ÖVP, CANCELLIERE SARÀ FAYMANN

Vienna, ritorna la «grande coalizione»

VIENNA Riedizione in Austria della grande coalizione fra socialdemocratici e popolari (Spö-Övp), la stessa che era rimasta al governo due anni scorsi e caduta l'estate scorsa con rinvio anticipato alle urne il 27 settembre. Poco meno di due mesi dopo le elezioni legislative, vinte dai socialdemocratici del nuovo leader Werner Faymann ma segnate da una spettacolare avanzata dell'estrema destra, si sono concluse positivamente ieri sera a Vienna le trattative per un nuovo governo Spö-Övp.

Prossimo cancelliere sarà Faymann, succeduto nel doppio incarico alla guida del partito e del governo a Alfred Gusenbauer, che esce ora di scena. Vice cancelliere sarà il nuovo leader Övp (succeduto a Wilhelm Molterer che nel vecchio governo era anche vice cancelliere e ministro delle finanze), Erwin Proell, considerato un talento fra i popolari.

La fumata bianca è stata annunciata in una conferenza stampa congiunta da Faymann e Proell. «I due partiti faranno del

loro meglio per il Paese», ha detto Faymann. «L'Austria ha bisogno di un governo che sia all'altezza dei tempi e capace di dare le giuste risposte», ha detto Proell. In primo piano nelle intenzioni del nuovo governo saranno misure per fronteggiare la crisi economica. Già il vecchio governo aveva stanziato 100 miliardi di euro per un piano di salvataggio del sistema bancario.

Il nuovo governo presterà giuramento nelle mani del presidente Heinz Fischer, forte sostenitore di una riedizio-

ne della grande coalizione, dopo il primo dicembre, al termine del congresso Övp che dovrà confermare Proell alla guida del partito. La Övp si era tenuta aperta anche la possibilità di alleanza con la destra estrema, ma la morte di Jörg Haider l'11 ottobre, leader della più moderata Bzoe, aveva scombussolato le carte. In gioco era rimasta solo la Fpoe più estremista. Il «remake» della grande coalizione risultava pertanto scontato da settimane. Oggi sarà annunciata la lista dei nuovi ministri.

TORINO: SALE LA PROTESTA DOPO IL TRAGICO CROLLO

Morte al liceo, studenti e genitori in piazza

Berlusconi: «Fatalità». La madre di Vito: «Portatemi la bara a casa, voglio vestirlo per l'ultima volta»

TORINO Berlusconi ieri ha parlato di «fatalità», ma i giudici indagano a tutto campo. Una riunione in Procura per preparare le mosse dell'inchiesta, poi l'acquisizione di numerosi documenti in Provincia e un sopralluogo dei tecnici sull'area del disastro: così, ieri, si è svolta la giornata di magistrati, carabinieri e vigili del fuoco che cercano di fare luce sul crollo al liceo Darwin di Rivoli (Torino) che ha ucciso lo studente Vito Scafidi e ne ha feriti altri diciassette. Ma è stata anche la giornata dei cortei degli studenti per le vie di Torino e della fiaccolata svolatasi in serata a Rivoli per le vie del centro.

Il ragazzo più grave è Andrea Macri, ricoverato in coma farmacologico all'ospedale Cto, che dovrà essere operato una seconda volta alla colonna vertebrale. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi ma il rischio è che resti paralizzato agli arti inferiori. Le condizioni degli altri sono in via di miglioramento. Oggi, intanto, sul corpo di Vito verrà eseguita l'autopsia.

Gli accertamenti tendono a privilegiare la tesi che il controsoffitto in mattoni abbia ceduto sotto il peso di un vecchio tubo in ghisa dopo una vibrazione, generata forse da una porta che ha sbattuto con violenza. Era un tubo in disuso, appeso al soffitto vero e proprio (o forse solo appoggiato) con dei fili di ferro da chissà quanto tempo. I locali di quella porzione dell'edificio, al primo piano, sono stati messi sotto sequestro perché tutti - a differenza di quelle del piano rialzato, più recenti - presentano le medesime caratteristiche.

Per capire se si tratta di un problema di manutenzione, costruzione o progettazione bisognerà andare indietro nel tempo. Il controsoffitto risale probabilmente al 1970, quando la palazzina, da vecchio seminario, diventò una scuola. Vent'anni dopo, la parte crollata l'altrove fu interessata da un ammodernamento della rete di scarico dei bagni (che sono al piano di

sopra), con la posa di tubi nuovi in materiale plastico; ma l'antico condotto di ghisa, sistemato nel 1934, rimase al suo posto.

L'ultima ristrutturazione è degli anni Novanta. Le testimonianze raccolte dai carabinieri, consegnate al pm Raffaele Guariniello e Laura Longo, parlano di macchie di umidità in vari punti dei soffitti, ma non è certo che vi sia un collegamento con lo schianto.

Dolore e rabbia trovano sfogo nei blog, nelle parole della mamma («vogliamo giustizia, e vogliamo che il corpo di nostro figlio ci venga riconsegnato al più presto»), nei bigliettini commossi lasciati davanti al cancello del Darwin, nell'incontro a Palazzo Nuovo, sede delle facoltà umanistiche dell'Università di Torino, organizzato dall'assemblea «No Gelmini» e da un comitato di genitori. «Non è stata una fatalità», dice Luca, un compagno di Vito. Un'altra studentessa del Darwin, Roberta, spiega che «in apparenza la nostra scuola non cadeva a pezzi, ma evidentemente c'erano degli interventi da fare che nessuno ha fatto anche perché le scuole di periferia non se le fila nessuno».

Più tardi i manifestanti - una quarantina - fanno irruzione al Cinema Massimo, una delle sedi del «Torino Film Festival», e interrompono la proiezione di una pellicola. «Berlinguer ti voglio bene», non senza contrasti con gli spettatori ma con la comprensione del direttore della rassegna, Nanni Moretti. Poi partono in corteo per il centro della città.

Vito, il ragazzo della quarta 'G' che amava il calcio, rivive nelle centinaia di messaggi postati sui siti internet: c'è chi gli dedica preghiere in latino, chi auspica uno sciopero. Prima della partita Torino-Milan c'è un minuto di silenzio seguito da un lungo applauso dello stadio. Il sindaco di Rivoli, Guido Tallone, annuncia il lutto cittadino il giorno dei funerali. Il liceo non riaprirà prima di mercoledì ma non si esclude che per le lezioni si troveranno nuovi locali.



Vito Scafidi, lo studente morto nel liceo



Uno scorcio dell'aula in cui si è verificato il crollo del soffitto

LA SPEZIA: INVESTIGATORI CAUTI

Spunta documento firmato «Nuove Br»



LA SPEZIA «Nessun compromesso sarà possibile con i carnefici della libertà e dei diritti. Romperemo l'accerchiamento del regime plutocratico». Hanno usato in parte il vecchio linguaggio dei

documenti Br i redattori del volantino firmato «neo Brigate rosse» lasciato sulla porta della redazione spezzina di Primocanale. Un volantino che sembra un riassunto dei vecchi documenti, con qualche errore di grammatica, qualche svarione storico, ma che non ha riferimenti locali: un panegirico sul siste-

scio assolutamente non consueta in ambienti eversivi che ha contribuito a far pensare all'inattendibilità del documento. La Digos ha sequestrato il foglio, ha cercato impronte e tracce e sta cercando tra i video registrati dalle telecamere di sicurezza della vicina area commerciale, in centro, se ci sono immagini di persone note. Negli anni di piombo, la provincia della Spezia fu teatro di alcune azioni terroristiche anche se nel mondo operaio e sindacale spezzino l'ideologia delle Br non attecchì mai, nonostante la presenza di grandi fabbriche, cantieri navali e una collocazione strategica, allora, nello scacchiere dell'industria della Difesa.

Il ministro La Russa: «Vigilanza alta, i focolai continuano a esistere»

Il volantino è stato lasciato sulla porta di una redazione spezzina

tino che sembra un riassunto dei vecchi documenti, con qualche errore di grammatica, qualche svarione storico, ma che non ha riferimenti locali: un panegirico sul siste-

A VALLADOLID Giudice spagnolo fa levare i crocifissi dalle scuole

MADRID Per la prima volta in Spagna una sentenza di tribunale si è pronunciata contro la presenza del crocifisso nelle aule e negli edifici comuni di una scuola pubblica, imponendone la rimozione. Trent'anni dopo la fine della dittatura franchista, che aveva elevato il Cattolicesimo al rango di religione di stato, un giudice del tribunale di Valladolid ha ordinato a una scuola pubblica della città settentrionale di rimuovere i crocifissi affissi alle pareti, malgrado la posizione contraria del consiglio scolastico. Il giudice Alejandro Valentin ha deciso che la scuola pubblica Macias Picavea dovrà «ritirare i simboli religiosi dalle classi e dagli spazi comuni», accogliendo così la richiesta del genitore di un alunno e di una associazione locale per la difesa della scuola laica. Il magistrato si è basato sulla costituzione spagnola che garantisce «libertà di religione e di culto», assicurando il carattere «laico e neutrale» dello Stato sulle questioni religiose. In sostanza, secondo il giudice, la presenza di simboli religiosi viola i diritti fondamentali di uguaglianza e libertà religiosa riconosciuti dalla costituzione spagnola.

Livorno, esplode una casa: morto un uomo

Probabile una fuga di gas all'origine del crollo. Salvata una madre con i due figlioletti

LIVORNO Una villetta a un piano abitata da una famiglia romena è crollata nel Livornese, probabilmente per una fuga di gas. Un padre di famiglia romeno è morto, rimanendo poi a lungo sotto le macerie. I vigili del fuoco hanno tratto in salvo dalle macerie i due figli e la loro madre, anche lei romena.

Un altro uomo, di 64 anni è stato tratto in salvo ferito. Sembra che l'esplosione sia avvenuta proprio nel suo appartamento. Un'altra coppia di anziani, invece, è riuscita a mettersi in salvo da sola.

La villetta, completamente rasa al suolo, si trova a Collesalveti all'imbocco del-

la strada statale 67bis, detta «l'Arnaccio» (località Biscottino), che collega Livorno a Pontedera.

I vigili del fuoco hanno dunque estratto dalle macerie della villetta quattro persone ferite.

Sul posto per tutta la notte hanno operato decine e decine di soccorritori per vedere se vi fossero altre vittime o altri superstiti.

L'uomo di 64 anni abitava al secondo e ultimo piano dello stabile. Non si sa ancora se la fuga di gas sia stata accidentale o se vi sia stata della volontarietà. Secondo quanto emerso, nessuno dei quattro ricoverati negli ospedali toscani sarebbe grave.



A Livorno l'opera dei soccorritori è durata tutta la notte

» IN BREVE

TRENTO: OMICIDIO-SUICIDIO
Ammazza a coltellate l'ex fidanzata in auto

TRENTO Si erano lasciati da poco. Lui però non aveva superato la separazione e aveva insistito per rivederla. Così gli ex fidanzati si erano incontrati l'altra sera a Trento e probabilmente avevano parlato a lungo seduti nell'auto di lei. Quando lui si è reso conto che la storia era finita, l'ha uccisa con un coltello da cucina e poi si è tolto la vita usando la stessa arma. Solo alcune ore dopo l'auto con i due corpi vita è stata notata da un giornalista. Ilenia Grazzola, 29 anni di Nogaredo, vicino a Rovereto, e Carlos Ignacio Carrasco Ortega, cileno di 40 anni, erano una bella coppia. Lei, alta e mora, lavorava all'università di Trento, lui, un corpo allenato, come bagnino nella piscina di Rovereto.

CATTURATI DUE BANDITI
Lecco, quattro sacerdoti aggrediti dai rapinatori

LECCO Pomeriggio di terrore per quattro sacerdoti nel Lecchese, aggrediti, picchiati e rapinati da quattro malviventi armati di pistola che hanno fatto irruzione nella canonica della parrocchiale di Rovagnate dopo essere riusciti a farsi aprire con una scusa. Due dei rapinatori sono già stati catturati dai carabinieri. In queste ore è in atto un'imponente caccia all'uomo per catturare anche gli altri due. Vittime sono stati il parroco di Rovagnate, don Eugenio Baio, due missionari e un sacerdote che si trovavano con lui in canonica.

ROMA
Arrestate due nonne: spacciavano cocaina

ROMA Due nonne romane, di 70 e 68 anni, sono state arrestate dai carabinieri nella capitale, in due distinte operazioni, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, perché spacciavano cocaina. La donna di 70 anni, che con quest'ultimo ha collezionato nove arresti, riforniva i piccoli spacciatori del litorale. L'anziana è stata sorpresa nella sua abitazione di Ostia dove tra gli effetti personali della donna, i militari hanno trovato le dosi di cocaina. Tor Bella Monaca l'altro arresto. Qui a finire in manette è stata una donna di 68 anni, madre di tre figli e nonna di sette nipoti, che, per «arrotondare» la pensione, confezionava dosi di cocaina, in piccolissime bustine di cellophane termo-saldate.

VERONA
Epilessia, nuove terapie da una scoperta italiana

ROMA Ricercatori italiani hanno scoperto un «legame pericoloso» tra le cellule di difesa del corpo, i globuli bianchi, ed i vasi sanguigni del cervello, un legame che potrebbe essere alla base dell'epilessia: studi su cavie hanno infatti evidenziato che bloccando con anticorpi specifici questa interazione, si possono prevenire le crisi epilettiche. La scoperta si deve ai ricercatori coordinati da Gabriela Constantin e Paolo Fabene dell'Università di Verona e potrebbe portare a un nuovo trattamento per la cura dell'epilessia.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Fontana di cioccolato!

Regala a te ed ai tuoi ospiti un momento di piacere e gusto!

Facilissima da usare: porre il cioccolato fuso nella base riscaldata, e si creerà una vera cascata di cioccolato denso e perfettamente amalgamato. In acciaio inox, lavabile a mano.

Caratteristiche:

- Dim. cm 32 H x 17 ø max.
- Funziona a 220 V.
- Lavabile a mano

a soli €34,00 anziché € 39,90

Fontana di cioccolato per l'acquisto comunica il codice prodotto 550 - 136101

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet www.ilpiccolo.it nella sezione "Lo shopping dei Lettori"

per telefono **800-372372** attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE in contrassegno (contanti alla consegna) o con carta di credito

Contributo spese di spedizione: contrassegno € 8,80 carta di credito € 6,90

gestito da D-Mail

INFORMATIVA Privacy D. LEG. 196/2003 - E' possibile prendere visione dell'informatica completa per il trattamento dei suoi dati dal Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail Group alla pagina <http://www.dmail.it/servizi/privacy/gle.html>



Oggi alle 15.30, nel Palazzo della giunta in piazza Unità a Trieste, il presidente della Regione Renzo Tondo e l'assessore all'Istruzione e alla Cultura con delega alla

famiglia Roberto Molinaro presentano il nuovo portale regionale www.famiglia.fvg.it dedicato ai servizi per la famiglia attivi in Friuli Venezia Giulia.



Domani alle 11, in via Carducci 6 a Trieste, l'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen presenta il rapporto

previsionale sull'andamento dell'economia e del mercato del lavoro del Friuli Venezia Giulia relativo al terzo trimestre 2008.



di ROBERTA GIANI

TRIESTE Ci sono 22 milioni in più per le attività produttive, ma 18 in meno per i trasporti. Ci sono 34 milioni in più per il welfare, ma 6 in meno per l'istruzione. Eppoi, ancora, ci sono 2,3 miliardi per la sanità e 18,5 milioni per un nuovo pacchetto sicurezza. In Consiglio regionale arrivano i «grandi numeri» del bilancio di previsione 2009, i più attesi, e le sorprese non mancano.

LE ENTRATE La prima è che le entrate salgono vertiginosamente: da 5,3 a 6,9 miliardi. Ma il «miracolo» è solo apparente perché l'aumento è dovuto in gran parte a motivi tecnici: ormai la Regione incamera direttamente la «sua» quota di tributi erariali e la contabilizza «al lordo» di compensazioni e rimborsi anziché, come avveniva sinora, «al netto». «Il reale incremento di risorse - chiarisce, non a caso, la relazione politico-programmatica regionale allegata a bilancio e Finanziaria - è pari a 171 milioni di euro».

L'INDEBITAMENTO La Regione, dopo la manovra estiva di abbattimento del debito, ricorre nuovamente al mercato per finanziare gli investimenti. Ma, come promesso, Renzo Tondo e la giunta chiedono l'autorizzazione per «soli» 100 milioni di nuovi mutui contro i 149 di un anno fa. A contrastare la rigidità del bilancio, inoltre, fissano un tetto massimo all'importo annuale dei limiti di impegno: il 10% delle entrate tributarie nette. «Nel 2009 - quantifica, ancora, la relazione - tale importo ammonta a 363,6 milioni pari all'8,7% delle entrate».

LE SPESE Crescono, con le entrate, le spese: quelle correnti raggiungono i 5,4 miliardi, ancora una volta a causa del trasferimento diretto dei tributi, mentre quelle d'investimento passano da 1,1 a 1,2 miliardi. Ma quali sono le voci - ovvero, nel gergo del bilancio, le «finalità» - che guadagnano e quelle che perdono rispetto a un anno fa? Tondo e la giunta, stando ai macro-numeri che l'assessore Sandra Savino porta all'esame del Consiglio a partire da mercoledì, premiano attività produttive, sanità, protezione sociale e autonomie locali, ma puniscono ambiente, gestione del territorio, infrastrutture, istruzione e formazione.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE Il «feudo» del vicepresidente Luca Ciriani incamera 424 milioni di euro: 22 in più rispetto al bilancio di previsione 2008. Andando tuttavia a guardare i singoli settori - le «funzioni» di cui si compone ogni «finalità» - si scopre che l'agricoltura perde quasi 10 milioni mentre l'industria, il commercio

LA PROPOSTA

Dal Rototom al Carnevale la tabella della cultura contiene 76 beneficiari

TRIESTE «Dobbiamo appena vederci con l'assessore alla Cultura Roberto Molinaro e iniziare il confronto. E quindi la partita è apertissima» avvertono in maggioranza. Difficile dubitarne: la partita a cui fanno riferimento è quella che si gioca attorno alla tabella della cultura, annessa alla Finanziaria e ambiziosissima, giacché garantisce un finanziamento sicuro - al riparo dai fastidi e dai rischi di un riparto ordinario - a enti e associazioni che ci entrano. Ed è una partita a cui tutti i consiglieri, o quasi, vogliono par-



Una delle compagnie del Carnevale le di Muggia

tecipare: chi non ha un festival, un coro, un teatro o una rassegna di riferimento a cui dare un aiutino? Per ora, dunque, c'è solo il fischio d'inizio: la Finanziaria, da mercoledì all'esame delle commissioni consiliari, contiene una tabella di massima. Con 76 nomi di beneficiari: si va dal Rototom di Osoppo al Carnevale di Muggia, dal Teatro Club di Udine all'Istituto per la storia del movimento di liberazione, dall'associazione il Globo al Festival dei cuori di Tarcen-to. 76 nomi, praticamente gli stessi di un anno fa quando l'ex assessore Roberto Antonaz riuscì a snellire la tabella che in un recente passato aveva raggiunto i 250 nomi. «Ma, lo ripetiamo, la partita è appena iniziata» insistono in maggioranza. Citando, come esempio, il festival reggae di Osoppo finito da tempo nel mirino di An: «Continueremo a finanziarlo?».

e il turismo mantengono le poste di un anno fa. L'incremento va quasi integralmente ascritto ai fondi comunitari della nuova programmazione Por Fers.

L'IRAP A favore dell'economia, però, Tondo e la giunta introducono con la Finanziaria una nuova riduzione dell'Irap che vale «tra i 13 e i 16 milioni di euro»: tutte le imprese con meno di 5 dipendenti pagheranno un'aliquota del 2,9%. Con la manovra, inoltre, arrivano aiuti alle aziende per il risanamento delle acque inquinate da nitrati e un milione di

euro all'anno per vent'anni a Lignano Sabbiadoro per il rilancio turistico. Grado, però, attende al varco.

AMBIENTE E TRASPORTI Le risorse per la tutela dell'ambiente - scendono da 47,9 a 42,3 milioni, com-

plice il venir meno dei fondi statali per la bonifica del canale Banduzzi. Ma la Finanziaria, ricorda l'assessore Vanni Lenna, autorizza un nuovo limite d'impegno ventennale da 2 milioni di euro all'anno per i dragaggi della

laguna e un altro limite da 5 milioni per i contributi agli Ambiti del servizio idrico integrato, «al fine di calmierare l'aumento delle tariffe». Le risorse totali per la gestione del territorio, a loro volta, diminuiscono: 297 milioni di euro anziché 335,9. Ma il motivo principale è che la Protezione civile «perde» 44 milioni di euro erogati da Roma in seguito ad eventi alluvionali. Budget in calo, da 148 a 130 milioni di euro, anche per infrastrutture e trasporti: i tagli colpiscono la rete stradale e autostradale che perde più di 25 milio-



RENZO TONDO
Il presidente della Regione presenta la prima Finanziaria



SANDRA SAVINO
L'assessore alle Risorse economiche e finanziarie

I COSTI DI FUNZIONAMENTO

Salgono a 349 milioni le spese di Palazzo

TRIESTE Aumentano i costi di funzionamento del Palazzo. Per far girare la «macchina regionale», con i suoi 3mila dipendenti e le sue molteplici sedi, servono 349 milioni di euro: 10 in più rispetto a quelli iscritti nel bilancio di previsione del 2008, l'ultimo di Riccardo Illy e del centrosinistra. Il motivo del ritocco all'insù? La ricapitalizzazione del fondo buonsicita e gli incrementi contrattuali del personale, come spiega la voluminosa relazione politico-programmatica 2009-2011, allegata ai documenti contabili.

Nel 2009, invece, come già annunciato dal presidente Edouard Ballaman, si riducono i costi del Consiglio regionale: scendono da 28,7 a 23,6 milioni di euro complice il venir meno delle indennità di fine mandato dovute ai 31 consiglieri della passata legislatura che, dopo il voto di aprile, non sono ritornati sui banchi di piazza Oberdan. Ma nel 2009 si riducono, seppur di poco, anche i costi della giunta regionale: passano da 2,9 a 2,3 milioni di euro. Si mantengono invece stabili i costi di enti e agenzie come Ente tutela

pesca, Ersu, Erdisu e Arpa: 44 milioni e spicci.

Crescono, dunque, soltanto i costi dell'amministrazione in cui ricadono le spese per il personale e per il funzionamento: 279 milioni di euro contro i 263 di un anno fa. Ma, come sempre, le spese per il personale sono quelle più ingenti e assorbono complessivamente più di 173 milioni di euro, nonostante l'operazione di contenimento varata da Renzo Tondo e dai suoi assessori e culminata con il taglio del 10% degli stipendi dei superdirigenti regionali. (r.g.)

OGGI L'ESAME DEL DDL

Benzinai, l'aula vota il taglio di 150 impianti

TRIESTE Il «taglio» dei distributori all'esame del Consiglio. Oggi, infatti, l'aula esaminerà la norma che introduce alcune modifiche in fatto di carburanti e, al contempo, prevede l'eliminazione degli impianti che sorgono in zone non idonee secondo la legge regionale 2002 che ha trovato un'applicazione limitata. Eliminando i distributori in corrispondenza di curve e incroci l'obiettivo è ridurre i 550 impianti

attuali di almeno 150 unità. Inizia oggi anche la discussione sulla legge omnibus su energia, ambiente e casa. Il tema caldo riguarda l'esclusione dalle graduatorie per l'edilizia popolare di chi non risiede o non lavora da almeno 15 anni in regione. «Puntiamo a ridurre ad almeno 10 anni il limite» ribadisce il capogruppo del Pdl, Daniele Galasso, ma la Lega non ci sta. Oggi la maggioranza cercherà una soluzione.

ni - ma la Finanziaria destina 2 milioni di euro all'anno per vent'anni alla spa che gestisce la rete ex Anas - mentre la portualità conserva i 27 milioni di un anno fa e le telecomunicazioni vanno da 4 a 7,7 milioni.

CULTURA E SPORT Raggiungono quota 117 milioni attività ricreative, culturali e sportive ma i 5 milioni in più arrivano dallo Stato e vanno a un programma mirato. Nel dettaglio, salgono da 4,9 a 9,4 milioni le risorse per il volontariato mentre scendono da 41 a 39 quelle per i servizi culturali. I servizi ricreativi e sportivi sfiorano i 29 milioni, ma la Finanziaria destina risorse ingenti alle Province per la ristrutturazione degli impianti sportivi, introducendo due limiti di impegno ventennali per un valore di 40 milioni.

ISTRUZIONE Si assottigliano, passando da 166 a 160 milioni, le risorse per l'istruzione, la formazione e la ricerca. Ma i 6 milioni in meno sono sostanzialmente quelli che mancano all'appello del diritto allo studio a fronte del taglio dei fondi statali alle scuole a titolo di concorso per la fornitura dei libri di testo in comodato gratuito. In Finanziaria, invece, la Regione istituisce un fondo speciale a sostegno delle scuole dell'infanzia private e eroga ai Comuni 6,5 milioni di euro per gli asili nido.

SANITÀ E WELFARE La sanità si conferma la voce più pesante, di gran lunga: raggiunge i 2,3 miliardi di euro rispetto ai 2,15 di un anno fa. Il servizio sanitario ne assorbe 2.204 per la spesa corrente e gli investimenti salgono a 65,5 milioni di euro, con un aumento di 10,5 milioni. La protezione sociale, a sua volta, si arricchisce: passa da 381 a 415 milioni. Crescono gli sforzi per la casa: da 125 a 148 milioni. Per la maternità e l'infanzia: da 25 a 34 milioni. Per il lavoro: da 11,3 a 17,8. Non basta: il fondo per l'autonomia possibile ottiene 2 milioni in più e quello per il contrasto alla povertà 2,5 milioni, mentre il fondo sperimentale sociale per gli investimenti ne ottiene 15. Le risorse per l'abbattimento delle rette delle case di riposo, infine, passano da 33 a 36 milioni.

AUTONOMIE LOCALI Sussidiarietà e devoluzione, la finalità in cui rientrano i finanziamenti a Comuni e Province, spicca il volo: va da 553 a 673 milioni di euro. Ma l'aumento record, in verità, ingloba le compensazioni ai Comuni «orfani» dell'Ici. E contiene anche i 10 milioni di euro del pacchetto sicurezza che l'assessore Federica Seganti, presidente, accantona in un generico fondo globale: servono a finanziare la futura legge sulla polizia locale e si sommano agli 8,5 milioni già stanziati a capitolo.

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITÀ' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE

(ERDISU di Trieste)

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO (pubblicato su GURI V serie speciale n. 133 dd. 14/11/08).
Ente appaltante: ERDISU di Trieste, Spitta Monte Valerio 3, 34127 Trieste. Oggetto: Global Service CIG. 0141300C6F. Procedura di aggiudicazione: aperto-criterio offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 d.lgs. 163/2006 e s.m.i. Data di aggiudicazione: 15/10/2008. Offerte ricevute: tre. Aggiudicatario: ATI tra le ditte MANUENCO FACILITY MANAGEMENT SPA, via Poli 4, Zola Predosa (BO), SERVIZI OSPEDALIERI SPA, via Calvino 33, Ferrara (FE), ELYO ITALIA SRL, via Barcellona 3 Sesto San Giovanni (MI). Valore dell'offerta: euro 3.300.254,59 (IVA esclusa) per 6 anni (3 anni+3 anni ai sensi dell'art. 57, c. 5, lett. b) del D.lgs 163/2006 e s.m.i.). Informazioni sul sito www.erdisu.trieste.it.

IL R.U.P.
Dott. Aldo Roberto MAZZOLINI

DOPO LA VENDITA DI UN CENTINAIO DI PALAZZI E TERRENI

«Immobili Fvg», la giunta liquida il socio privato

La Savino: acquisteremo entro l'anno il 29% in mano alla Gefi. Ora è in corso la perizia

TRIESTE Ha venduto un centinaio di «gioielli di famiglia» della Regione - palazzi, terreni, caserme, ex ospedali come l'ex Hotel Europa o Villa Hausbrandt - e ha incassato più di 60 milioni di euro. Ma la «Gestione Immobili Fvg», società per azioni con sede a Trieste finita più volte al centro di polemiche, interrogazioni e anche di un esposto alla procura di Udine, adesso cambia volto e mission: la Regione, che detiene il 50,5% della

spa che ha ormai ultimato il piano di cartolarizzazione (e cioè di vendita), ha deciso di liberarsi del socio privato, la Gefi di Roma, una società del ramo immobiliare.

La giunta, nell'ultima seduta, ha infatti approvato una delibera di indirizzio in cui autorizza Sandra Savino, assessore alle Risorse economiche e finanziarie, a procedere all'acquisto del 29,7% in mano alla Gefi. «E in corso la perizia sul valore della società e quindi,

per ora, è impossibile quantificare le risorse necessarie a liquidare il socio privato. Ci vorranno ancora una, due settimane» premette Savino. La strada, però, è tracciata: «Entro l'anno perfezioneremo l'operazione. A quel punto la società sarà al 100% pubblica, come chiedeva l'Unione europea che, nei mesi scorsi, ha eccepito sul socio privato» aggiunge l'assessore. Rimandando alle obiezioni e ai dubbi di Bruxelles su una delle

operazioni più discusse che hanno coinvolto la «Gestione Immobili Fvg»: la gara per la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento - co-finanziato con 22 milioni di euro proprio da Bruxelles - all'Azienda ospedaliero-universitaria di Udine.

Mentre in Regione c'è chi sostiene che «il socio privato, sin dall'inizio, non ha convinto il presidente Renzo Tondo: nessun rischio, solo profitti. Perché continuare co-

Abbazia, la Dieta lancia la sfida all'egemonia del centrodestra

L'anno prossimo in Croazia si terranno le elezioni amministrative

FIUME Quarnero, è tempo di alleanze partitiche. L'anno prossimo, quasi certamente in primavera, si terranno le elezioni amministrative in tutto il Paese, un appuntamento molto importante, oseremmo dire storico in quanto per la prima volta gli aventi diritto saranno chiamati a eleggere direttamente i sindaci e gli zupani, ossia i presidenti regionali. Nelle due principali città della regione quarnerina, Fiume e Abbazia, le attività pre-elettorali sono già cominciate, le conferenze stampa delle varie forze politiche si susseguono a ritmo crescente, il tutto pur di conquistare la poltrona di sindaco alla vigilia della consultazione. A Fiume, capoluogo conteale diretto dal centrosinistra, la partita sembra però finita ancor prima di cominciare. Parliamo di una città che, dalle prime elezioni pluripartitiche del 1990, ha sempre privilegiato il Partito socialdemocratico (ex comunista), opponendosi all'Accadizeta del defunto presidente Franjo Tudjman e agli altri schieramenti nazionalisti croati.



Amir Muzur

soluta inferiorità i due restanti partiti di un certo livello a Fiume, ovvero la citata Accadizeta (centrodestra) e Alleanza litoraneo-montana (orientamento regionalista). Ad Abbazia, nella Perla del Quarnero, la situazione appare invece molto più ingarbugliata. Giunta e consiglio comunale sono rette da un'alleanza di centrodestra, capeggiata dal sindaco indipendente Amir Muzur e composta

LISTA ANTI-MUZUR
Gigante Deskovic di nazionalità italiana potrebbe essere il candidato sindaco

da Accadizeta e Partito dei pensionati. Nei giorni scorsi, l'organizzazione abbaziana della Dieta democratica istriana ha lanciato una forte offensiva contro l'attuale potere, decidendo di proporre a socialdemocratici, popolari e regionalisti quarnerino - montani la formazione di un «gruppo anti-Muzur». Una simile coalizione, così i regionalisti istriani, sarebbe guidata dal presidente della sezione loca-

le dei dietini, Ernie Gigante Deskovic, che è di nazionalità italiana. In pratica, Gigante Deskovic avrebbe l'appoggio degli altri schieramenti quale candidato a sindaco. La proposta della Dieta trae forza da due recenti sondaggi, effettuati da altrettante agenzie indipendenti, che hanno avuto esito simile: la Dieta democratica istriana è il primo partito ad Abbazia, riuscendo ad attirare il 30 per cento dei consensi. I socialdemocratici sono al secondo posto, con il 25 per cento, la Lista civica di Muzur ottiene il 15 per cento, l'Accadizeta il 10 per cento dei favori. In attesa di sapere la risposta di socialdemocratici e regionalisti alla proposta dietina, Muzur ha già reagito, affermando che i regionalisti istriani non rappresentano una forza seria e propositiva. **Andrea Marsanich**



Ad Abbazia il Comune è retto da un'alleanza di centrodestra

» IN BREVE

GRAVE UNA RAGAZZA
Giovane automobilista muore nella notte sulla Parenzo-Pisino

POLA Ritornano le stragi del sabato notte sulle strade istriane. Ieri notte intorno alle 4 è avvenuto un incidente mortale sulla Parenzo-Pisino, vicino all'incrocio con la secondaria che porta al villaggio di Surani. Ha perso la vita il 24enne Elvis Lizzardo, residente a Danieli nei pressi di Corridico. Il giovane viaggiava a bordo di una potente BMW 525, guidata da un 37enne di Pisino, uscita di strada in curva a causa dell'alta velocità. Come dichiarato dalla portavoce della Questura, Natasa Rogic, la vettura ha terminato la corsa sbattendo con violenza contro un albero. Sulla vettura viaggiavano altri tre giovani. Una ragazza 24enne è rimasta ferita gravemente.

CONFERENZA
Spalato, illustrata la ricerca sui rapporti tra Venezia e Spalato

SPALATO «Difesa della piazzaforte di Sinj, confine veneto-turco nel 1715»: questo il tema della conferenza di Antonello Razza di Genova svoltasi alla Comunità degli italiani di Spalato, alla presenzadel console d'Italia a Spalato Augusto Vaccaro. La conferenza ha riassunto i risultati della ricerca condotta dallo studioso negli archivi di Zara, Spalato, Venezia e Mostar grazie al contributo della Regione Veneto. Vivo interesse per l'approfondimento dei rapporti tra Venezia e la Dalmazia, rapporti che la Comunità degli italiani di Spalato coltiva gelosamente.

Salvati 7 grifoni, stavano morendo in una cisterna

Erano finiti in un invaso a Verbenico. Denutriti e sfibrati ora vengono curati dal centro ornitologico di Cherso



Uno splendido esemplare di griffone

VEGLIA Sfibrati, denutriti, sottopeso ma salvi. E il caso di sette grifoni, gli avvoltoi dalla testa bianca, finiti incredibilmente in una cisterna d'acqua potabile situata nelle vicinanze di Verbenico, pittoresca località dell'isola di Veglia. I grifoni, va ricordato, sono una specie rigorosamente tutelata in Croazia (arrecare danno o la morte a questi maestosi volatili comporta pene pecuniarie fino a 40 mila kune, circa 5600 euro) e sono presenti soprattutto nell'area insulare del Quarnero, in primo luogo nelle isole di Cherso e Veglia. Giorni fa, i sette avvoltoi sono stati tratti in salvo dalla cisterna grazie all'allarme lanciato dal vegliota Antonio Polonio, proprietario del lotto di terreno in cui si è verificato il bizzarro episodio. Sul luogo dell'incidente sono giunti alcuni appar-

La specie è protetta ma spesso resta uccisa da esche avvelenate

tenenti al Servizio di soccorso alpino ed esponenti di organizzazioni ambientaliste ed animaliste, che hanno subito messo in pratica le misure del caso, estraendo dal serbatoio tutti e sette i grifoni, uno ad uno. Purtroppo gli uccelli erano in condizioni pietose, sfiniti dalla lunga permanenza nella struttura, da cui non potevano evidentemente uscire. Trasportati in barca a Verbenico, sono stati successivamente trasferiti nella voliera del centro Caput Insulae di Caisole (Beli), nell'isola di Cherso, che da tanti anni si prende cura degli avvoltoi altoadriatici, grazie

anche alla sapiente guida del direttore del centro, il dottor Goran Susic, apprezzato ornitologo. I sette avvoltoi sono stati visitati in queste specie di ospedale per i volatili, con risultati non proprio esaltanti: ciascuno di essi pesava 6 chilogrammi e mezzo, mentre avrebbero dovuto avere dagli 8 ai 10 kg. Uno dei grifoni, poi, non aveva nemmeno la forza di tenere eretto il capo ed è stato sistemato in una gabbia speciale. «Purtroppo disponiamo di una voliera sufficiente ad ospitare soltanto un paio di volatili - si è lamentato Susic - in questo momento la struttura ne ospita 18 e dunque la qualità del soggiorno si presenta scadente. A proposito dei sette uccelli finiti nella cisterna, invito le competenti autorità a fare luce su questo caso che, a mio modo di vedere, presenta aspetti molto singolari».

Intervistato dai giornalisti, il citato Polonio ha confermato che l'isola di Veglia continua ad essere un habitat molto frequentato dai grifoni. «Mesi fa, facendo un giro nella mia tenuta - ha detto - ho notato un folto gruppo di avvoltoi. Ne ho contati ben 33». Insomma, non vi è pace per quello che è il simbolo dell'isola di Cherso, costretto a difendersi soprattutto dalle insidie dell'uomo. Non sono pochi i casi di esemplari giovani di grifoni che, spaventati dall'uomo, cadono in acqua dai nidi dislocati a strapiombo sul mare, affogando. Molti inoltre i casi di avvelenamento, dovuti al fatto che gli avvoltoi si cibano delle carogne di cinghiali, pecore o daini, vittime di esche contenenti veleno e disseminate sull'isola per uccidere le specie alloctone. (a. m.)

ANNIVERSARIO
RAG.
Giovanni D'Alessandro
Il passato è sempre presente e ci guida al ricordo.
OLIMPIA e PIERANGELA
Monfalcone,
24 novembre 2008

XX ANNIVERSARIO
Stefano Mauro
Mamma
Trieste, 24 novembre 2008

Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Servizio telefonico da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Tariffe edizione regionale:
necrologio dei familiari 4,70 euro a parola + Iva ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,50 euro a parola + Iva
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per potersi dotare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
mc **MILANO**
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianoespresso.it

IL PICCOLO PRESENTA PRIMA PAGINA

La storia della città e del territorio di Trieste vista attraverso le pagine del Piccolo dalla sua nascita nel 1881 ad oggi. Una carrellata sui fatti più importanti che hanno segnato Trieste, l'Italia ed il mondo a cavallo di tre secoli. Una lettura curiosa, in qualche caso intrigante e che consente tante piccole riscoperte anche a chi molte delle pagine le ha già viste da lettore.

IN EDICOLA CON IL PICCOLO A SOLI € 9,90 IN PIÙ

In collaborazione con **DESPAR**, **EUROSPAR**, **INTERSPAR**

(Il Piccolo + Libro € 10,90)



IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 24 NOVEMBRE 2008

E-mail: economia@ilpiccolo.it

IN ARRIVO

ATRIA
UN PENDIK
ULUSOY 10
MSC MIRELLA
UND BIRLIK
ELIA
BESIKTAS BOSPHORUS
VENEZIA
DATTILO M

da Chioggia a rada
da Istanbul a orm. 32
da Cesme a orm. 47
da Venezia a molo VII
da Ambarli a orm. 39
da Supsa a rada
da Novorossiysk a rada
da Durazzo a orm. 22
da Venezia a rada

ore 6
ore 9,30
ore 10,30
ore 12,00
ore 12,00
ore 15,00
ore 15,00
ore 18,00
ore 20,00

MSC DARWIN
ATRIA
UN PENDIK
ULUSOY 10
UND BIRLIK

IN PARTENZA

da molo VII a Gioia Tauro
da rada a Rostov
da orm. 32 a Istanbul
da orm. 47 a Cesme
da orm. 39 a Ambarli

ore 6
ore 15,00
ore 18,30
ore 19,00
ore 20,00

«COLLOQUIA» IN PROGRAMMA L'1-2 DICEMBRE

Trieste, cinque Nobel a consulto sulla crisi

Sono Eric Maskin, James Mirrlees, Robert Mundell, Edward Prescott e Robert Solow

TRIESTE Trieste diventa l'1 e 2 dicembre la capitale dei Nobel per l'economia, ospitando l'ottava edizione del Nobels Colloquia, evento che dal 2001 ogni fine anno porta in Italia decine di guru dell'economia e della finanza che si confrontano su alcune delle più importanti tematiche del mondo attuale. L'incontro-forum, organizzato alla Stazione Marittima dalla società veneta Promostudio in collaborazione con la Provincia di Trieste e con il patrocinio del Comune e della Regione, riunirà anche esperti di politica economica, manager, esponenti del mondo accademico e rappresentanti di istituzioni pubbliche con lo scopo di formulare linee d'azione innovative e globali e strategie aziendali che possano far fronte alla recessione mondiale.

Secondo Giovanni Battista Vescovo, fondatore e presidente Promostudio, a pesare sul ritorno a Trieste dei Nobels Colloquia, dopo il successo della prima edizione triestina dell'anno scorso (che aveva strappato a Venezia la sede dell'evento) è stato il fascino stesso della città, internazionale per eccellenza, una città conosciuta nel mondo sia per la sua storia sia per i suoi centri scientifici all'avanguardia.

I NOBEL. A sbarcare nel capoluogo regionale saranno ben cinque Premi Nobel per l'economia: Eric Maskin (2007), James Mirrlees (1996), Robert Mundell (1999), Edward Prescott (2004), e Robert Solow (1987), conosciuto soprattutto per il modello di crescita economica che porta il suo nome. Prescott ha vinto il Nobel con uno studio sulle forze che determinano il ciclo economico. Fra le novità di quest'anno la presenza di James Mirrlees che affronterà i temi legati all'occupazione e al welfare state in tempi di crisi economica.

Nel corso del convegno interverranno inoltre numerosi studiosi ed economisti di fama internazionale come Alberto Alesina, Jean Paul Fitoussi, Edward Luttwak, Allen Sinai, Dennis Snower, Felix Cuesta e Simon Evnett, nonché illustri personalità del panorama imprenditoriale e finanziario italiano quali il presidente della Fiat Luca di Montezemolo, il presidente di Bnl-Gruppo Bnp Paribas Luigi Abete e il direttore generale di Abi Giuseppe Zadra. È atteso anche l'am-



Eric Maskin

ministratore delegato del Gruppo Generali Giovanni Perissinotto. Parteciperanno ai lavori infine il vice presidente di Legacoop Giorgio Bertinelli e il vice presidente di Alcatel-Lucent's Optics Stefano Schiavoni.

Durante i lavori, il prestigioso premio *Prize for leadership on business and economic thinking* sarà assegnato al coreano Chan Kim, uno dei maggiori esperti del mondo di strategia globa-



Robert Mundell

le, co-fondatore e co-direttore dell'Istituto Blue Ocean Strategy di Insead, una delle business school più in vista d'Europa, con sede a Parigi. Co-autore del bestseller *Blue Ocean Strategy*, volume della Top Ten dei libri del settore affari nel mondo negli ultimi anni, Kim è conosciuto in tutto il mondo per le sue teorie che offrono un approccio sistematico teso a rendere la concorrenza irrilevante partendo da

un principio-chiave: non ponetevi in concorrenza con i vostri rivali ma svuotateli di importanza.

I TEMI: L'agenda dei Colloquia con i Nobel si presenta più attuale che mai, a partire dalla crisi della finanza internazionale al futuro dell'economia degli Stati Uniti alla luce dell'elezione del nuovo presidente Barack Obama o dalla cosiddetta finanziarizzazione dell'economia e dell'intervento dello stato agli effetti della speculazione su dollaro, petrolio e food fino al rilancio dell'economia reale. Per gli organizzatori si tratta di «un'occasione unica» anche per sviluppare idee innovative, metodologie e strumenti di gestione per aiutare le imprese a sviluppare la propria cultura aziendale e per introdurre delle migliori prassi internazionali di management, economia, finanza. Una particolarità: in una sessione parallela ai lavori che comunque potranno essere seguiti anche via Internet e la Tv satellitare Cnbc, gli studenti dell'Università di Trieste avranno inoltre la possibilità di incontrare il premio Nobel Robert Solow che farà nell'Aula Magna del facoltà di Economia una lectio magistralis sull'economia e sull'innovazione partendo dallo scenario della crisi finanziaria internazionale.

Gabriela Preda

RAPPORTO SULLA RECESSIONE

Cgia: soffrono industria e commercio

Bortolussi: «Molti aspiranti imprenditori non rischiano più»

ROMA L'edilizia e il commercio sono i settori che più degli altri subiscono gli effetti della crisi in atto. A denunciarlo è la Cgia di Mestre, che ha analizzato l'andamento delle iscrizioni e delle cessazioni delle aziende italiane presso le Camere di Commercio italiane. I dati non lasciano dubbi: l'edilizia, ad esempio, ha registrato un saldo negativo nei primi 9 mesi

di quest'anno pari a sole 142 aziende. Nel 2007, però, il settore segnava un attivo di 9.496 unità. Rispetto a poco più di 52.700 attività che hanno chiuso i battenti quest'anno, l'anno scorso, invece, sono state 1.150 in meno. A condizionare decisamente il saldo è stato il forte calo delle aperture. Ben 8.500 circa in meno rispetto al 2007. Anche il commercio, a fronte di po-

co meno di 500 chiusure in più segnate quest'anno, il calo delle nuove iscrizioni è stato molto consistente. Nel 2007 le nuove iscrizioni sono state 69.520 contro le 64.365 registrate quest'anno che hanno condizionato un deciso peggioramento del saldo. Nel 2008 è stato di 30.672 unità contro le 24.972 del 2007. «Le difficoltà economiche e il clima generale di poca fiducia che

serpeggia nel paese - commenta Giuseppe Bortolussi della Cgia - ha indotto molti aspiranti imprenditori, soprattutto giovani, a non rischiare». Situazione di grande sofferenza anche per le industrie alimentari (saldo 2008 pari a -1.485 contro il saldo 2007 pari a -1.129) e quelle del mobile (saldo 2008 pari a -1.848 contro il saldo 2007 pari a -1.797).

SPORTELLO

PREVIDENZA

Ricevere la pensione in carcere. L'Inps paga il Tfr se fallisce la Onlus

di FABIO VITALE*

Il signor G.P. si rivolge alla Direzione regionale, scrivendo dal carcere triestino del Coroneo, per segnalare che da nove mesi non percepisce la sua pensione di invalidità civile. Da un controllo effettuato nella sede provinciale di Trieste competente per l'accreditamento, risulta che la rata della sua pensione gli è stata regolarmente accreditata presso la casa circondariale di Parma, dove il signor G.P. si trovava fino ad alcuni mesi fa. Infatti nel caso che il beneficiario di crediti pensionistici si trovi ristretto in una casa circondariale, l'Inps emette un assegno circolare a suo nome indirizzato alla struttura di pertinenza. Evidentemente non era stato segnalato il trasferimento a Trieste, per cui gli assegni non riscossi si trovano ancora a Parma e non appena saranno a disposizione della ragioneria della sede Trieste verranno inviati al nuovo recapito. Intanto, a seguito della segnalazione, si è provveduto a iscrivere il signor G.P. nel registro di Trieste e quanto gli spetta gli sarà accreditato al Coroneo tramite assegno circolare, sicuramente a partire dal prossimo 1 gennaio. Il problema descritto si può verificare nel caso di detenuti sottoposti a trasferimenti frequenti, per cui l'invio dell'accreditamento non raggiunge tempestivamente l'interessato. In questo caso, per risolvere il problema, il beneficiario può nominare una persona di sua fiducia come delegato alla riscossione della pensione oppure, come previsto dalla Legge n. 6/2004, un amministratore di sostegno.

E l'Inps a pagare il Tfr in caso di fallimento di una Onlus

Se una Onlus (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) fallisce gli ex dipendenti possono rivolgersi al «Fondo di garanzia dei crediti di lavoro e tfr». Il Fondo, creato nel 1980 con una direttiva del consiglio della Comunità europea e alimentato con un contributo a carico dei soli datori di lavoro, si sostituisce all'azienda per pagare i crediti del lavoratore. Vengono così tutelati anche i lavoratori del «terzo settore», cioè quel complesso di istituzioni senza fine di lucro come cooperative sociali, associazioni di volontariato e organizzazioni non governative, il cui rapido sviluppo nel corso degli ultimi anni ha posto il problema della salvaguardia dei dipendenti. La domanda di intervento del Fondo deve essere presentata dal lavoratore o dai suoi eredi alla sede dell'Inps nella cui competenza territoriale l'assicurato ha la propria residenza. Nel caso in cui sia avanzata ad una sede diversa la domanda sarà trasferita d'ufficio a quella territorialmente competente.

*direttore generale dell'Inps del Friuli Venezia Giulia

■ Ditelo al Piccolo

Inviare i vostri quesiti per posta a:

«Sportello pensioni»

via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste
o per e-mail: sportellopensioni@ilpiccolo.it

LA GRANDE GUERRA

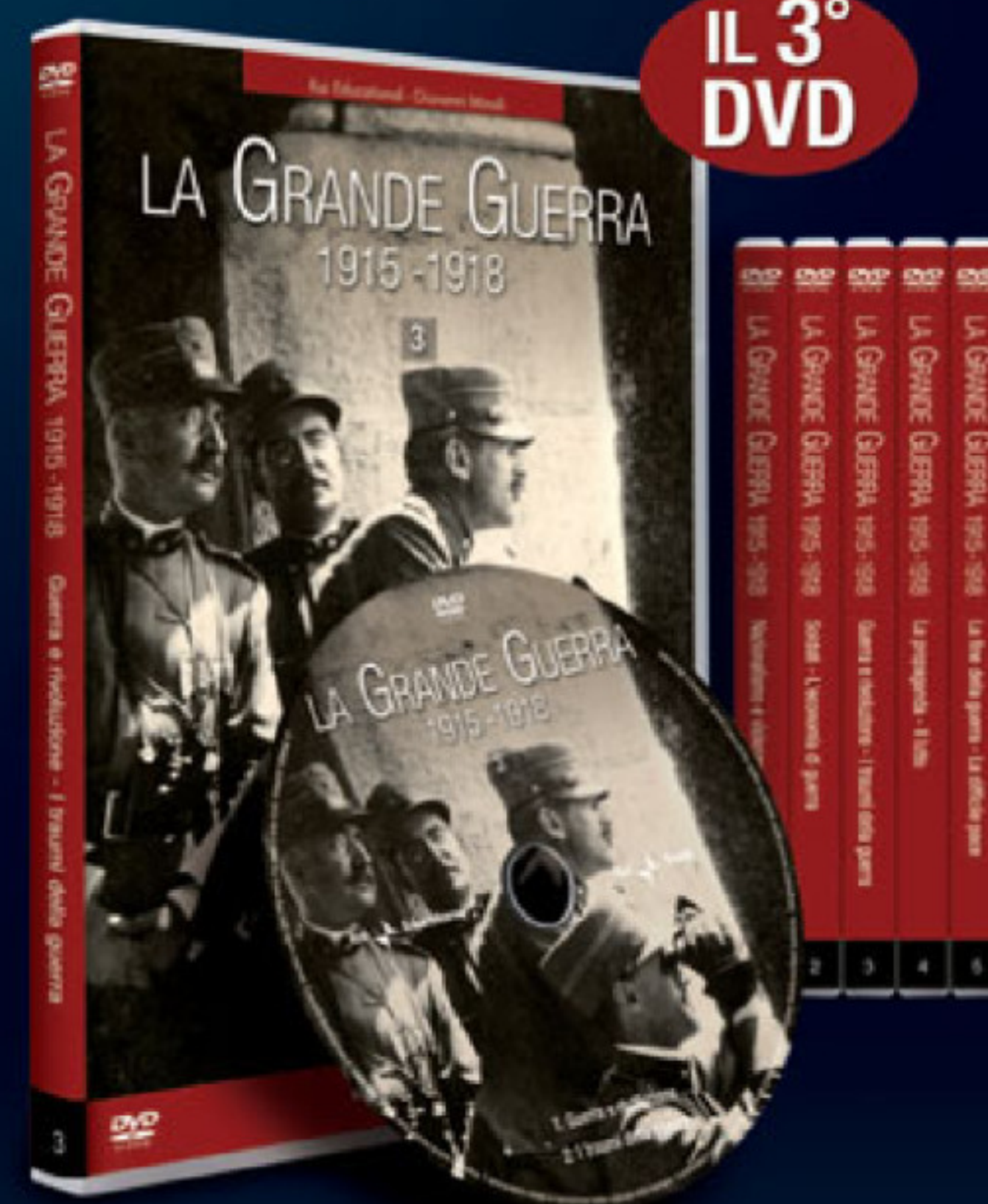
1915-1918

A 90 ANNI DALLA FINE DEL CONFLITTO,
LA PRIMA GUERRA MONDIALE
RACCONTATA IN 5 STRAORDINARI DVD.

Un'opera autorevole per ripercorrere le vicende della Prima Guerra Mondiale. Una lettura originale per non dimenticare un conflitto che ha cambiato per sempre la storia dell'Europa: LA GRANDE GUERRA, che segna con la sua violenza l'inizio del XX Secolo; il secolo della modernità ma anche il secolo dell'orrore e degli stermini di massa.

NEL TERZO DVD: I BOMBARDAMENTI DELLE CITTÀ, LE TERRIBILI CONDIZIONI DELLE VITTIME, GLI EFFETTI DELLA GUERRA SUI PAESI E MOLTO ALTRO ANCORA.

IN EDICOLA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ



Rai Educational

Rai Trade

- ✓ Il film russo «Dikoe Pole» (Campo selvaggio) di Mikhail Kalatozishvili, storia di un medico che sceglie di andare a lavorare nella steppa, ha vinto la Stella

✓ Teatro esaurito, mille ospiti presenti e 300 mila euro raccolti a favore delle attività programmate. Si sintetizza in questi numeri
- d'oro, il massimo premio dell'Ottavo Festival di Marrakech. La giuria era presieduta da Barry Levinson. Ne faceva parte anche Caterina Murino.

il risultato de «La Fenice Day», evento organizzato per sopprimerlo alla prospettiva di tagli del Fondo Unico per lo Spettacolo.

«VENUTO AL MONDO» È PUBBLICATO DA MONDADORI



Margaret Mazzantini e, sopra, un'immagine di Sarajevo con i segni evidenti della guerra

Margaret Mazzantini racconta in un nuovo romanzo l'assedio che nel 1992 mise in ginocchio Sarajevo

Pubblichiamo un brano tratto da «Venuto al mondo», il nuovo romanzo di Margaret Mazzantini, per gentile concessione di Mondadori.

di MARGARET MAZZANTINI

Fu Gojko a portarmi in quel locale. Abbiamo camminato tutto il giorno da Bistrik fino a Nedzari [i, epure mi lascio ancora trascinare. S'è alzata la nebbia, ci balla intorno, la Miljacka in basso sembra latte di donna, colostro. E la mia ultima notte a Sarajevo. L'Italia ha vinto la gara di slittino, festeggiano la medaglia. Sono molti quelli che ballano in piedi sui tavoli, le bocche incollate alle bottiglie di sljivovica, giornalisti sportivi, atleti che dovrebbero essere già a nanna a Mojimilo nelle loro casette del villaggio olimpico. «Vieni, ti faccio conoscere il gruppo degli italiani». Mi siedo stretta tra i gomiti di gente sconosciuta, occhi untati di fumo, facce bruciate dal sole. Il locale è un cunicolo di archi bassi da cui spuntano teste imballamate, orsi bruni, camosci, dalle volte del soffitto pencolano bandierine di stoffa. Sono seduta sotto la Germania Est. Lui non c'è, ha già salutato gli amici e se n'è andato. Sta cercando il cappotto nel guardaroba carico di giacche a vento e pastrani sporchi di neve, non riesce a trovarlo, e per questo torna indietro, per cercare la ragazza dei cappotti, la bassotta con i capelli crespi che è andata a prendersi una birra e ha lasciato il guardaroba incustodito. E per questo che lui torna indietro. Sta lì in piedi ad aspettare che lei finisca la sua birra. E una schiena, un golf colorato di lana peruviana su una lunga schiena magra. Gojko lo chiama: «Ehi, Diego...». Si volta portandosi una mano alla nu-

UNA STORIA IN DUE TEMPI

Il viaggio di Gemma verso la guerra

È la storia di Gemma quella che racconta Margaret Mazzantini nel suo nuovo romanzo, «Venuto al mondo» che Mondadori manda in libreria domani, e si svolge all'ombra nera di quel momento scuro che è, o dovrebbe essere, specie per noi europei, la guerra nella ex Jugoslavia. A Sarajevo inizia e a Sarajevo finisce il racconto: Gemma la conosciamo che parte appunto per quella città, dove stanno per svolgersi le Olimpiadi invernali del 1984 e dove incontrerà due degli

uomini della sua vita, con cui si ritroverà sempre nella città bosniaca durante il terribile assedio del 1992. Insomma, la storia recente, quella vera, alta e drammatica dei nostri giorni, una storia più di guerre che di pace, fa da sfondo a una vicenda personale, la storia d'amore, di coppia, di nascite, nell'arco che va dagli anni Ottanta della Milano da bere, dell'Italia del benessere, anche se ormai più illusorio che reale, e la fine delle certezze, della stabilità, dei valori di riferimento.

Si sgretola un mondo e si sgretolano le identità e le sicurezze che ognuno si era costruito, così che ci si ritrova tutti assediati (anche metaforicamente), indifesi davanti al nuovo che avanza con violenza e tragicità, in una situazione che ci costringe a tirare le somme. A sei anni dal successo travolgente del suo precedente romanzo, «Non ti muovere», Premio Strega 2002, Margaret Mazzantini torna a intrecciare tragedia, morte, amore e forza della vita.

ca, ha una barbetta rada su una faccia scavata da bambino magro. Poi mi avrebbe detto che la testa gli pulsava, che gli occhi erano due bracieri per tutte le raffiche di neve che aveva preso durante il giorno. Si avvicina, fa un passo verso di noi. Poi mi avrebbe detto che era perché mi aveva vista, nonostante gli occhi, nonostante la stanchezza. Ed era stato attratto, senza nessun pensiero, come il toro dal rosso. Lo guardo anch'io, lo aspetto mentre si avvicina. Non si può mai di-

re cosa... cosa sia esattamente. È una membrana, forse una prigionia fin dall'inizio. Una vita ha viaggiato lontano da noi incontro alla nostra, ne abbiamo sentito il vento, l'odore di una sosta. Il suo sudore, la sua fatica erano dentro di noi. Era per noi lo sforzo. Restiamo fermi come insetti a sentire quel battito simultaneo di cose. Ho le guance rosse, c'è troppo fumo, troppi gomiti, troppe voci. Non c'è più nulla. Solo la macchia di quel golf che cammina ver-

so di me. I miei occhi in un attimo bruciano i contorni di quella carne. E mi sembra di sentirgli l'anima, ecco tutto. Si avvicina al tavolo, la ragazza gli ha restituito la sua roba, un giaccone blu un po' rigido, se lo infilza. Resta lì in piedi intabarrato a sudare. Gojko si sporge per abbracciarlo sul tavolo dove ballano, dove c'è un bicchiere di birra che rotola. «In partenza?». S'è messo anche uno zuccotto di lana con il pompon, annuisce, guardo quella pallina di lana che balla. «Questo è il mio amico Diego, ti ho parlato di lui, ti ricordi?». Non mi ricordo. Diego mi tende la mano. È un pezzo di carne ossuta che scotta e si attarda nella mia. E la mano di Pietro. E già la sua. Il tempo sbrana il tempo, un corpo è davanti al tuo, forte, giovane... eppure un altro corpo sta già prendendo il suo posto. Un figlio è già nel padre, ragazzo dentro ragazzo. E quel figlio sarà la memoria, il bambino che correrà con la fiamma. Gli faccio spazio sulla pancia, pochi centimetri di spazio dove lui scivola. Ridiamo perché siamo così vicini. Parliamo, di cosa non lo so. Ha una strana cantilena che fa pensare al mare. «Di dove sei?». «Di Genova». Non s'è tolto nemmeno lo zuccotto, sudato. Guardo quelle gocce che dalla fronte gli scendono negli occhi. «Stai sudando». «Usciamo». E ce ne andiamo così, subito insieme, passiamo attraverso la ressa dei tavoli, dei bicchieri sporchi, delle teste d'orso, della gente che spinge davanti alle porte dei bagni. Gojko non fiata, solleva una mano, rigida come la paletta di un vigile che intima l'alt. Dopo dirà che aveva già capito, che l'avrebbe capito anche un cieco. Che i colpi di fulmine lasciano steccato un povero gatto che sta lì a far la posta e ci rimette la coda. [...]

LO SCRITTORE A IPERPORTI

Pahor: «Adesso a Trieste per tutti noi sloveni le cose sono migliorate»

TRIESTE Si è concluso il Festival Iperporti, vero e proprio scalo letterario in quattro tappe sulle questioni più urgenti della scrittura. Ma se Iperporti si è soffermata sui dubbi del mercato (Cristina Benussi, Enrico Martinet e Gaston Salvatore), sulle «scuole» di ultima generazioni (Giorgio Vasta e Luca Rastello) o sui criteri di traduzione (da Tommaso Landolfi a Paola Tomasinel), va detto che l'iniziativa, frutto delle associazioni cittadine riunite intorno alla Casa della letteratura, si è rivolta a una platea eterogenea, per gusti ed età. Ad iniziare dalla sezione dedicata alla letteratura per ragazzi, «Young Box», che ha previsto incontri con gli scrittori Marko Kravos, Maria Sanchez Pu-yade e Ennio Cavalli. Ma anche Laura P-riani e Gonçalo Tavares, capaci di evidenziare i risvolti più ambigui e contraddittori di un'epoca. E poi poesia: quella più contaminata, «performativa» dagli autori di ultima generazione come Miha Mazzini, Olja Savicevic o Shailja Patel a cui si sono alternati i versi più tradizionali di Paolo Collo e Tavares. Da qualunque prospettiva lo si voglia osservare, il festival ha garantito molte rotte, più porti, una sorta di rifugio dove l'esplorazione si fa più acuta, i confini più labili. E stato il caso di Hans Raimund o dell'italo-tedesco Julius Franzot, che a Iperporti ha presentato il libro «Sulle vie dell'Islam», edito da Wieseburg Schweinfurt. E sempre sui confini – e sulla caduta degli stessi – è intervenuto anche Boris Pahor, con quello stile che lo contraddistingue: il rigore di una saggezza che non rinuncia al suo tratto passionale. Intervistato da Darja Betocchi, lo scrittore sloveno di Trieste si è soffermato sulla riappropriazione di una lingua e quindi di un'identità. E l'ha fatto parlando de «Il rogo nel porto», già pubblicato da Nicolodi nel 2001 e ora edito da Zanonai. «Lo spaesamento – ha detto Pahor – non è stato causato dall'incendio della Casa della cultura slovena, quanto dal divieto di parlare la nostra lingua. Finalmente le cose stanno davvero cambiando». Una prova in più è Iperporti che ha saputo coniugare le molteplici sensibilità di autori nazionali e stranieri, un piccolo lavoro di mimetismo che eleva il linguaggio segnico a linguaggio artistico, e perciò universale. Tessiture tese a superare i confini: dalla poesia alla narrativa, dal video alla performance. Tra tutte, suggestiva l'esibizione di Veit Heinichen, accompagnato dai Baby Gelido, una «danza macabra» di sfumature elettro-noir dove musica e parole s'incontrano in un nuovo percorso narrativo. E poi buio in sala, si è spento il faro dei tanti porti, fino al prossimo scalo.



Lo scrittore Boris Pahor

La prima edizione del Festival chiusa da Veit Heinichen in un mix di musica e parole

Mary B. Tolusso

DA DOMANI A GERUSALEMME

I Dialoghi italo-israeliani con Yehoshua e Magris

TEL AVIV Abraham Yehoshua si attende «un grande confronto» e Claudio Magris parla di «affinità profonda» e saranno proprio loro due a dare il via ai Dialoghi letterari italo-israeliani che si aprono domani a Gerusalemme con la partecipazione del presidente Giorgio Napolitano - in visita di Stato in Israele - e quella del suo collega Shimon Peres. Organizzato dall'Istituto italiano di cultura di Tel Aviv, diretto da Simonetta Della Seta, i Dialoghi vedranno così sessanta autori - saggisti, romanzieri, critici e poeti fortemente impe-

gnati in Italia e Israele - confrontarsi sul tema principale del convegno, «La letteratura e l'impegno». Dice Magris: «Con Yehoshua ho una grande affinità personale oltre che letteraria. Uno dei temi scelti per il confronto è quello dell'identità anche in rapporto con l'esasperazione del particolarismo. Ma anche le nuove frontiere dell'identità stessa: quel passare da una sponda all'altra con grande rapidità che caratterizza una parte della letteratura moderna. Così come indagheremo sulle diversità tra le due rispettive letterature».

RASSEGNA. LO SCRITTORE A GORIZIA

Corona: «Dobbiamo imparare a perdonare»

Care Cassandre ha chiuso ieri in casa Morassi con un «Elogio dello Spreco» che ha insegnato a recuperare cibo e oggetti destinati al macero

ziare a perdonare. Sennò tutta questa cultura, che con tanta disinvoltura diciamo di avere, non serve a niente!». L'attenzione si sposta sul nuovo libro: «Nelle pagine di "Storia di Neve" non c'è arte, ma solo memoria. Racconto di una cultura che non c'è più, che è scomparsa. Voglio salvarla, ma senza nostalgia!». Ospite di lusso, il cantautore Luigi Maieron, figura di riferimento per la scena regionale, che già da alcuni anni sta avendo una attenzione nazionale, sia di critica

che di pubblico. Ha eseguito canzoni che cantano e raccontano di una Carnia che non c'è più. Ospite a sorpresa, invece, Mario Capanna. L'autore di «Il Sessantotto al futuro», è stato invitato sul palco. Così, con formazione allargata, si è continuata la serata, in un cammino di umana fragilità e epica quotidiana, attraverso «quei colpi e quelle saette che ci tira la vita». In casa Morassi, ieri mattina, ha preso vita l'Elogio dello Spreco. Il recupero del cibo ancora buono per il consumo,

dei libri destinati al macero, dei prodotti ortofrutticoli senza sbocco commerciale. E «La cucina degli avanzzi». Per mano di Michela Fabbro e le sue riflessioni su un nuovo modo di avvicinarsi al cibo. All'Auditorium, il pomeriggio è stato dedicato al cielo, alle stelle e alla loro lettura, di significati e di simboli. Ospite Marco Pesatori. «L'astrologia ha otto mila anni, – ha fatto notare – per dare credibilità a questa scienza, si deve avere una conoscenza tecnica del simbolismo; una forte etica, che vuole dire "cuore", e una qualità di scrittura». Con queste prerogative si può avere un oroscopo generico di valore. Le sue parole sono state anche di critica al mondo della scienza. «Margheri-

Lo scrittore, scultore e alpinista Mauro Corona ospite a Gorizia di «Care Cassandre» (foto di Pierluigi Bumbaca)



ta Huck e gli astronomi pensano che le stelle non parlino. E un grande errore! L'uomo antico non era così sordo alle stelle. E' suo il merito della nascita di un senso del tempo. L'astrologia è proprio questo: è la correlazione tra il Tempo e i tempi di tutte le cose che nascono e vivono sulla Terra». A seguire è stata la poetessa siriana Maram Al-Masri a leggere, in reading con traduzioni anche in italiano e francese, le sue poesie d'amore.

Affascinante. Vitale, e completamente dedicata al cinema, la coda con cui Care Cassandre saluterà definitivamente il pubblico. Giovedì, sotto il titolo «Esodi», saranno quattro le pellicole proiettate al Kinemax: «Le Corbeau» di Henri-Georges Clouzot (alle 15), «Detour» di Edgar G. Ulmer (alle 17), «I recuperanti» di Ermanno Olmi (alle 19) e infine «Le pecore di Cheyenne» (alle 21).

Giovanni Fierro



TRIESTE È una produzione originale tutta italiana quella che debutterà domani e si fermerà fino a domenica 30 novembre al Politeama Rossetti e che riporterà in città uno dei performer più amati d'Italia, quale è, senza ombra di dubbio, Manuel Frattini. «Robin Hood» il musical, a poche settimane dal suo debutto arriva su un banco di prova davvero impegnativo come Trieste, dove è già atteso dai grandi ma anche e soprattutto dai giovanissimi che riconoscono ormai in Frattini un loro beniamino. «Questa volta Trieste accoglie un bimbo» in fasce, che stiamo ancora perfezionando di sera in sera cercando di capire bene le risposte del pubblico, i momenti in cui più si emoziona o si diverte», spiega Manuel Frattini: «Arriviamo con un prodotto tutto italiano e as-

TEATRO. DA DOMANI A DOMENICA

Robin Hood canta e balla al Rossetti

Il musical con Manuel Frattini: «Sono un ladro gentiluomo tutto all'italiana»

solutamente inedito del quale andiamo fierissimi. Forse il titolo non appartiene alla nostra tradizione ma per il resto è nato totalmente nel nostro paese. Le musiche, bellissime ed apprezzatissime, sono di Beppe Dati, che è considerato un poeta musicale del nostro tempo e che per una strana ironia del destino, prima che per me, Frattini, ha composto per dei grandi nomi della musica italiana che finiscono tutti in «ini» come Marco Masini, Laura Pausini, Mia Martini e Francesco Guccini».

Come si sente nei panni di Robin Hood?

«Questa volta posso affermare di avere avuto un cambiamento vero. Qualcuno può pensare che dopo Pinocchio e Peter Pan non mancasse che il terzo ruolo «per i più piccoli», ma io questa occasione la vivo come un bellissimo banco di prova. In queste ultime stagioni mi ero quasi dimenticato di essere adulto, e in questo spettacolo invece lo sono. Sono Robin di Loxley e attraverso una serie di eventi diventerò il ladro genti-

luomo Robin Hood. Quello che ruba ai ricchi per dare ai poveri armato di arco e frecce, con la sua banda, nella foresta di Sherwood».

Alla regia debutta, per questo spettacolo, un altro grande nome del musical italiano, peraltro premiato, come lei, con un Massimini: Christian Ginepro.

«Christian per me è come un fratello. Ci siamo incontrati in «Sette spose per sette fratelli» proprio a Trieste, dove tante produzioni partivano, e trovo che sia un vulcano

d'idee. È da tempo che sono convinto che doveste arrivare un'occasione come questa per lui. Lavorare insieme è stato bellissimo. Lui ha cercato ed ottenuto un taglio piuttosto cinematografico per questa storia, discostandosi da quella che è stata la versione proposta da Disney».

E i più piccoli potranno venire a conoscere Robin Hood?

«Assolutamente. Io li aspetto! La storia che raccontiamo in questa occasione è ricca di temi che fa benissimo anche a lo-



Qui sopra, Manuel Frattini nei panni di Robin Hood. A sinistra, una scena del musical

ro conoscere, e poi conosceranno la mia Mariana, perché dopo numerosi ruoli da single, in questo caso avrò anche una fidanzata, interpretata dalla bravissima Valeria Monetti».

Cosa c'è di innovativo in questo spettacolo?

«E ricchissimo di particolari, si dovrebbe vederlo più volte per riuscire a coglierli tutti. Robin, ovviamente, non vola, ma sono le scenografie firmate da Aldo De Lorenzo, le luci e i nostri costumi

(che portano la firma di Sabina Chiocciolo) a conferire la spettacolarità, abbinata alle coreografie di un altro grande amico, Fabrizio Angelini, che ha anche collaborato alla regia. E poi ci siamo noi, un cast di ventuno ragazzi bravissimi con i quali ho lavorato benissimo. Raramente mi è capitato di lavorare con la stessa sintonia e con lo stesso affiatamento con i miei compagni di viaggio».

Com'è tornare a Trieste per lei?

«Per me è tornare a casa. Qui hanno avuto inizio tante cose e mi auguro che tutta la città sia felice di questo show».

Sara Del Sal

MUSICA. APPUNTAMENTI A TRIESTE

Sette giorni tra rock, jazz e punk da Eryx ai Tre Ragazzi Morti

TRIESTE Appuntamenti musicali a 360° a Trieste. Questa sera, al Teatro Miela, parte «Pup'n Jazz» una rassegna a cadenza quindicinale ideata da alcuni musicisti della **Niente Band** di Pupkin Kabarett, Riccardo Morpurgo e Flavio Davanzo, assieme alla cantante Adriana Vasques. Apre la stagione il trio di **Mirko Guerrini** (accompagnato da Daniele Mencarelli al basso e Stefano Tamborino alla batteria), in un omaggio a Roland Kirk. Guerrini, sassofonista e compositore versatile, solista e leader di formazioni jazz, guida la Millennium Bugs' Orchestra e il quintetto Circo Guerrini; è solista stabile nel nuovo quintetto di Stefano Bollani «I Visionari». Ha collaborato con Giorgio Gaber, Ivano Fossati, Kenny Wheeler, Dave Liebman, Peter

Erskine, John Taylor, Ikue Mori, Enrico Rava, Stefano Battaglia, Gianluigi Trovesi. Inoltre collabora regolarmente con l'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e conduce, con Stefano Bollani e David Riondino, la trasmissione radiofonica «Dottor Djembè» su Radio Rai Tre.

Domani all'Etnoblog di Via Madonna del Mare, i friulani **Arbe Garbe** presentano il loro nuovo cd «Bek»: folk con virate ska-punk e testi in dialetto; mentre al Tetrìs di Via Rotonda c'è Radio Goran. Mercoledì, serata reggae all'Etnoblog per festeggiare vent'anni di Rastanob con: Lion D, Miss Linda, Steve Giant, Bizzarri Sound e Tizla.

La disco music anni'70 è rivisitata dai **Moove & Groove** al Tetrìs.

Giovedì al Juice di Via Madonnina si esibisce la cantante **Eryx**. La talen-

tuosa monfalconese passa con disinvoltura dal folk intimista al rock più pesante e diretto. Gli autori Pergolani e Marengo (Radio Rai «Demo») l'hanno definita «una delle cantautrici rock più dense che abbiamo incontrato».

Venerdì: No Excuses all'Etnoblog ospita **Arbeiter & Cocoa**; i **Raein** (screamo da Forlì), suonano al Tetrìs. Al Tattoo Convention al Molo IV, dalle 19.30 suonano: **The Secret**, la band hardcore metal triestina e **Tystnaden**. Sempre venerdì, ci sono i **Tre Allegri Ragazzi Morti** al Teatro dell'Opp. La serata è organizzata dagli Ammutinati, con il contributo della Regione. Video, poesia, immagini e musica, non solo con i pordenonesi Tarm ma anche con Fabio Orecchini, Giovanni Fontana, Ugo Pierri.

Sabato la rock'n'roll



La cantante Eryx

band veneta/triestina dei Gonzales, festeggia l'uscita del nuovo album «Check Mate con un concerto al Tetrìs.

All'Etnoblog: E-Storm presenta «**Esto Es Alta-voz**», due artisti di punta della one-night per eccellenza: **Kay Sand** (meglio conosciuto come la metà del duo Chronic Flakes) e **Alex Piccini**, introdotti dal resident dj Gill. Al Tattoo Convention, dalle 18: **Wet-Tones**, **Overunit Machine**, **Abletobe**. **Elisa Russo**

RASSEGNA. CONCERTO

Note al Revoltella nel nome di Belli

TRIESTE Il secondo dei «Concerti per Aldo Belli» nel ciclo della Mattinata al Revoltella ha avuto due protagonisti: la clarinetista tedesca Susanne Erhardt e la violinista Laura Bortolotto oltre all'orchestra Busoni diretta da Massimo Belli. Ricco di attrattive anche il programma che ha proposto in prevalenza brani all'insegna della triestinità.

Nella prima parte pagine virtuosistiche per violino per le quali è stata invitata nuovamente la violinista tredicenne Laura Bortolotto che ha eseguito questa volta la nota Ciaccona di Vitali nella versione per violino e archi di Renato e Daniele Zanetovich, musica che esaltava la sorprendente morbidezza di suono e il solido impianto tecnico della giovanissima interprete. La parte centrale del concerto era dedicata a Hochzeitsmusik di Eugenio Visnoviz, il geniale compositore triestino morto suicida a soli 25 anni nel 1931. La partitura priva di indicazione di organico è stata realizzata per orchestra d'archi da Massimo Favento, musicista che da anni si occupa della riscoperta delle sue opere. Musica «nuziale» solo nel titolo perché, inquietante e densa, sembra invitare ad altre interpretazioni. Eros e Thanatos che preludono a Strauss e Mahler. Al clarinetto di Susanne Erhardt il compito di riportare atmosfere più rasserenanti e melodicamente distese col Concerto del boemo Johann Stamitz che ha messo in luce la finezza interpretativa della solista. Chicca finale una brillante pagina giovanile di Antonio Illersberg. «Alla spagnola» per quartetto d'archi, scritta nel 1904 a Pola quando faceva il servizio di leva aggregato alla banda della marina militare austriaca. **Liliana Bamboschek**

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi chiusa.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. «TOSCA» di G. Puccini. Teatro Verdi, martedì 25 novembre ore 20.30 (turno C); giovedì 27 novembre, ore 20.30 (turno E); sabato 29 novembre, ore 16 (turno F).

«TRIESTE PRIMA 2008». «MR. HYDE?» Atto unico in sette scene di Giampaolo Coral. Prima esecuzione assoluta. Sala de Banfield-Tripovich, martedì 2 e mercoledì 3 dicembre ore 20.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi; prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

«TETRAKTYSS». Spettacolo di balletto su musiche di G. F. Händel. Sala Raffaello de Banfield-Tripovich, 17 dicembre, ore 10.30 e ore 21.00; 18, 19 dicembre, ore 10.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi; prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

«LA TRAVIATA» di Giuseppe Verdi. Metropolitan Opera Company di Seul. Teatro Verdi, 19 dicembre, ore 20.30; 20 dicembre, ore 17.00. Prosegue fino al 29 novembre la vendita dei biglietti a prezzi speciali solo per gli abbonati alla Stagione Lirica 2008/09.

■ **AMICI DELLA CONTRADA**

Ore 17.30 **TEATRO A LEGGIO** presenta LETTERE IMPOSSIBILI di e con Paolo Puppa. Teatro Orazio Bobbio. Ingresso riservato ai

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

TWILIGHT 17.00, 19.05, 21.15

■ **ARISTON**

Omaggio ad Alejandro Jodorowsky

EL TOPO 16.30, 21.00

SANTA SANGRE 18.30

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800

www.cinecity.it

TWILIGHT 16.00, 17.30, 18.20, 20.00, 21.30, 22.15

dal best seller di Stephenie Meyer.

NESSUNA VERITÀ 16.30, 19.50, 22.15

di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio e Russell Crowe. A Cinecity con proiezione digitale.

CHANGELING 16.00, 18.40, 21.30

di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich.

LA FIDANZATA DI PAPÀ 16.00, 20.05, 22.00

con Massimo Boldi, Simona Ventura, Biagio Izzo.

THE ORPHANAGE 22.10

dopo «The Others» il thriller spagnolo campione di incassi.

007 QUANTUM OF SOLACE 16.00, 18.05, 20.10, 22.15

con Daniel Craig.

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 SENIOR YEAR 16.00, 18.05

con Zac Efron.

MAMMA MIA! 18.00, 20.10

Giovedì 27 anteprima nazionale «BOLT UN EROE A 4 ZAMPE» 3D:

16.00, 18.10, 20.10, 22.10. In esclusiva a Cinecity la vera esperienza

tridimensionale (per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto un sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe).

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,5. Abbonamenti € 17,50.

CHANGELING 16.00, 18.35, 21.10

di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich. In concorso al 61° Festival di Cannes 2008. Durata 141'.

VICKY CRISTINA BARCELONA 16.15, 18.10, 21.15

di Woody Allen, con Javier Bardem, Penélope Cruz, Scarlett Johansson, Rebecca Hall. Presentato fuori concorso al 61° Festival di Cannes. Durata 97'.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

SI PUÒ FARE 17.00, 20.30

con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio.

GALANTUOMINI 18.45, 22.15

di E. Winspeare, con D. Finocchiaro, B. Fiorello, F. Gifuni.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

NESSUNA VERITÀ 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio, Russell Crowe.

MAMMA MIA! 16.30, 18.25, 20.20, 22.15

con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

TWILIGHT 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

007 - QUANTUM OF SOLACE 18.30, 20.20, 22.15

con Daniel Craig, Olga Kurylenko.

GIÙ AL NORD 18.30, 20.25, 22.15

Si ride fino alle lacrime!

LA FIDANZATA DI PAPÀ 16.30, 20.15, 22.15

con Massimo Boldi, Simona Ventura, Elisabetta Canalis.

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 16.45

WALL-E dalla Disney-Pixar. 16.45

THE BURNIN PLAIN - IL CONFINE DELLA SOLITUDINE 18.15

con Charlize Theron e Kim Basinger.

■ **SUPER**

MY FRIENDS... 16.00, ult. 22.00

Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

TWILIGHT 17.30, 19.50, 22.10

007 - QUANTUM OF SOLACE 17.45, 20.00, 22.10

NESSUNA VERITÀ 17.40, 20.00, 22.10

CHANGELING 17.40, 20.30

Oggi e domani rassegna Kinemax d'autore:

QUEL CHE RESTA DI MIO MARITO 17.45, 20.00, 22.00

di Christopher N. Rowley. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

TWILIGHT 17.30, 19.50, 22.10

KUNG FU PANDA 17.00, 19.30, 20.00

Rassegna Cinema americano in lingua originale.

PARIGI 17.45, 20.00, 22.10

Rassegna Kinemax d'autore 4 €.

FESTIVAL. PARECCHIE LE NOVITÀ

Bonolis: «A Sanremo sarà gara spietata tra i Big»

Il conduttore vorrebbe avere Patty Pravo accanto a sé sul palcoscenico del Teatro Ariston

ROMA Nessuna gara con Pippo Baudo, competizione spietata fra i cantanti, Patty Pravo forse all'Ariston: Paolo Bonolis anticipa le novità del prossimo festival di Sanremo.

«Il mio obiettivo - spiega il conduttore - non è fare una gara con Pippo, non faccio mai tv in competizione con qualcuno. Io voglio fare un bel Festival». Quanto alla gara dei cantanti, «io e l'altro direttore artistico Gianmarco Mazzi abbiamo ridotto il numero degli artisti da 20 a 15 per dare più spazio e più respiro alle loro performance». A proposito del cast, «se ci fosse Patty Pravo - dice Bonolis - sarei felicissimo. E Giuliano Sangiorgi, il cantante dei Negramaro, potrebbe fare da "traghetto"»



Paolo Bonolis ritorna a condurre il Festival di Sanremo, dove conta di introdurre parecchie novità. Per esempio: una selezione durissima tra i Big in gara

a una nuova proposta».

Spietata la gara tra i Big (partiranno in 15, diventeranno 9 e infine 3 per la finale), niente eliminazione, invece, per le Proposte 2009: «Con loro - spiega Bonolis - sfatere-

mo uno dei grandi tabù sanremesi: che la canzone in gara deve essere inedita. Faremo ascoltare le loro canzoni in radio per tutta la settimana precedente al Festival. In questo modo arriveranno

alla gara già conosciute».

Con Luca Laurenti, che lo affiancherà anche a Sanremo, Bonolis sbarcherà in radio dal 12 gennaio al 13 febbraio con un programma nella stessa fascia oraria di Viva Radio 2 (13.30-15). Tra le altre novità, la gara sul web e l'abolizione del Dopofestival: «Ha un costo e io quei soldi preferisco investire sul Festival», taglia corto.

E intanto Pippo Baudo va avanti con «Serata d'onore» nonostante il flop di ascolti: sabato il programma ha ottenuto su Raiuno poco più del 12 per cento di share contro il 31 per cento di «C'è posta per te» su Canale 5. La Rai ha deciso di continuare la messa in onda almeno per sabato 30 novembre.

DOPO IL SUCCESSO DELL' «OMBRA DEL VENTO»

Nel «Gioco dell'angelo» Zafón torna a sognare tra libri e negromanzie

Il nuovo romanzo dello scrittore spagnolo tradotto in italiano da Bruno Arpaia per Mondadori

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

«L'ombra del vento» poteva rivelarsi un boomerang. Certo, Carlos Ruiz Zafón era già famoso in Spagna come autore di libri per ragazzi. Ma che c'entra? Doveva passare al vaglio di un pubblico adulto. Sofisticato, poco disposto a fare sconti. Sempre pronto a lanciare dardi avvelenati, a stroncare anche talenti indiscussi. E invece, nel 2004, il suo romanzo per «grandi» aveva venduto un milione e mezzo di copie soltanto in Italia. Immaginate quanto difficile dev'essere rimettersi al tavolino a scrivere dopo un successo simile. Comunque, **Carlos Ruiz Zafón** non ha lasciato passare troppo tempo. A quattro anni dal suo successo planetario è ritornato nelle librerie in grande stile con «**Il gioco dell'angelo**» (pagg. 677, euro 22), tradotto da Bruno Arpaia per Mondadori. Un volumone che si fa fatica a stringere tra le mani, ma che scorre via come certi feuilleton del passato. Come quei romanzi popolari dell'Ottocento di cui si è persa un po' la memoria.

Bisogna riconoscere subito a Zafón una grande coerenza. Dopo «L'ombra del vento», che aveva stregato soprattutto chi ama i romanzi cucinati con un bel po' di mistero, di negromanzia e di avventura a insaporire il tutto, avrebbe potuto dare un netto colpo di timone al suo percorso narrativo. Giocando a fare l'intellettuale, inseguendo modelli più raffinati. Abbandonando, con fare sdegnato, chi gli chiedeva sempre nuove storie fatte di fantasmi e misteri, di libri e sogni, di mascalzoni e illusioni.

Zafón non solo non ha cambiato rotta. Ma con «Il gioco dell'angelo» ha deciso di radicalizzare il suo modo di raccontare. Trasformando ancor più i personaggi in figure del sogno, dell'incubo. Regalando alla trama del nuovo romanzo un'inquietudine ancor più marcata, una voglia di alzarsi in volo dalla banale quotidianità ancor più forte. Al centro della storia c'è un ragazzo che è animato in maniera febbrile da un desiderio: quello di diventare scrittore. Rimasto solo al mondo, perso in circostanze violente e misteriose, riesce a farsi pubblicare un racconto da un giornale. E da quel momento il Destino sembra disposto a fargli strada. Due scaltri editori gli offrono un contratto che gli permetterà di dare vita a un ciclo di romanzi molto amati dai lettori.

Tutto sembra filare liscio. Ma il problema è che quel contratto trasforma David, piano piano, in uno schiavo della scrittura. Non gli concede più riposo né di giorno né di notte. Lo costringe a vivere chiuso in casa. Lo consegna al tormento, agli incubi, alla malattia. Fino a quando compare un misterioso personaggio che sembra disposto a toglierlo dai guai. In realtà, la discesa nelle tenebre di David inizierà in quel preciso momento.

Non poteva mancare in questo romanzo, che a tratti perde pericolosamente quota, ma poi si risolveva prontamente, il Cimitero dei Libri Dimenticati. Quel sacrario già frequentato dai personaggi dell'«Ombra del vento» che i fanatici della lettura non possono non amare. Perché conserva gelosamente tutte le storie del mondo.

NARRATIVA ITALIANA

- I PIU' VENDUTI IN FVG**
- DATI DI VENDITA FORNITI DALLE LIBRERIE:
- MINERVA • EINAUDI
 - NERO SU BIANCO • TRANSLAT (TS)
 - FELTRINELLI • FRIULI (UD)
 - MINERVA (PN) • GORIZIANA (GO)
- 1 L'età del dubbio - A. Camilleri (Sellerio)
 - 2 Le idi di marzo - V. Massimo Manfredi (Mondadori)
 - 3 Storia di Neve - M. Corona (Mondadori)
 - 4 Piccoli inganni inutili - R. Curci (Mgs Press)
 - 5 La solitudine dei numeri primi - P. Giordano (Mondadori)

SAGGISTICA

- 1 Gomorra - R. Saviano (Mondadori)
- 2 I sinistrati - E. Berselli (Mondadori)
- 3 Alfabeti - C. Magris (Mondadori)
- 4 Oroscopo 2009 - P. Fox (Cairo)
- 5 Inchiesta sul Cristianesimo - C. Augias (Mondadori)

NARRATIVA STRANIERA

- 1 New Moon - S. Meyer (Fazi)
- 2 Brising - C. Paolini (Rizzoli)
- 3 Twilight - S. Meyer (Fazi)
- 4 Il gioco dell'angelo - C. Luis Zafon (Mondadori)
- 5 Arcobaleno nella notte - D. Lapiere (Saggiatore)



Lo scrittore Carlos Ruiz Zafón è anche un autore di successo di libri per ragazzi

UNA COLLANA DEL MULINO

Rileggere i sette vizi capitali

Mai come oggi l'ombra dei sette vizi capitali torreggia sulla nostra società. Non ci vuole molto per individuare evidenti segni di superbia, di gola, di accidia, ma anche di invidia, lussuria, avarizia e ira, nelle persone che ci circondano. Siano essi notabili, ben inseriti nelle varie stanze dei bottoni del Potere, o anonimi signor nessuno che abitano l'appartamento accanto al nostro.

Per questo la casa editrice il Mulino ha pensato di affidare a una serie di saggi, di esperti, una rilettura in chiave contemporanea dei sette vizi capitali. Ne è nata una mini collana molto bella di cui, per il momento, sono disponibili i primi tre volumi. Ovvero: «**Superbia, la passione dell'essere**» (pagg. 145, euro 12) di **Laura Bazzi-**

calupo, che insegna Filosofia politica all'Università di Salerno; «**Gola, la passione dell'ingordigia**» (pagg. 116, euro 12) di **Francesca Rigotti**, che insegna all'Università di Lugano e di Zurigo; «**Accidia, la passione dell'indifferenza**» (pagg. 158, euro 12) di **Sergio Benvenuto**, psicoanalista e filosofo, che lavora a Roma come ricercatore del Cnr.

I prossimi volumi si occuperanno dell'invidia con Elena Pulcini, della lussuria con Giulio Giorello, dell'avarizia con Stefano Zamagni e dell'ira con Remo Bodei.

Nel mondo del tutto lecito, dove sembra che chi infrange platealmente le regole del vivere civile sia più intelligente degli altri, questi volumi arrivano a proporre un'opportuna riflessione.

BALKAN BANG!



Serbi, croati e bisnaci insieme come acido nitrico, acido solforico e glicerina, in una Sarajevo dominata dalla violenza e dall'inganno, che tenta di rialzarsi, come un pugile mandato al tappeto già troppe volte. Esplosivo romanzo noir d'esordio del quarantatreenne triestino Alberto Custerlina.

Balkan Bang! di Alberto Custerlina
Perdisa, pagg. 320, euro 16,00

DIVENTARE PADRE IN POCHE MOSSE



Un pomeriggio ai giardinetti pubblici. Due amici, vicini di casa ed entrambi padri, comprendono che non sono soli nell'universo. Ci sono altri padri come loro, e ce ne saranno sempre di più. I due amici prendono una decisione: daranno voce a questi padri.

Manuale di sopravvivenza del padre contemporaneo di G. Biondillo e S. Colombo
Guanda, pagg. 254, euro 15,00

FIDANZATI DA BUTTARE



Mentre sta per partorire Dayna ripensa alla sua movimentata vita sentimentale. Che per lei significa ripercorrere una lunga lista di fidanzati, una serie di esperimenti per «tentativi ed errori» che l'hanno accompagnata dal college alla sala parto. E non si sa chi è il padre del nascituro.

Fidanzati da buttare di Jesse Jones
Cairoeditore, pagg. 408, euro 17,00

LA NUOVA GARZANTINA UNIVERSALE



L'Enciclopedia Universale Garzanti, la «Garzantina» nella nuova edizione, aggiornata al 31 agosto 2008, registra le più importanti novità del biennio 2006-2008 nella politica, nell'economia, nella cultura, nelle scienze e nella tecnologia, nello spettacolo e nello sport.

AA. VV.
Universale Garzanti
Garzanti, pagg. 1952, euro 39,50

FILM

IN DVD



Osvaldo Cavandoli con la Linea

candosi alla sperimentazione del pupazzo animato. Diventò così sarto, scenografo e meccanico realizzando pubblicità per il cinema per poi approdare alla televisione.



La copertina del Dvd

Cavandoli sapeva di non poter sfondare come disegnatore di animazione classica e così, come ricorda l'artista stesso in un brano riportato sull'interessante libretto

«BE KIND REWIND» DI GONDY

È in arrivo l'acchiappafilm

È uscito in dvd per la 01 Distribution «Be Kind Rewind - L'acchiappafilm», un titolo che per coerenza con la storia raccontata dovrebbe essere pubblicato solo in vhs. Il regista, il francese Michel Gondry, è considerato un genio delle forme brevi - celebri e pluripremiati i suoi video musicali per Bjork, Rolling Stones, Radiohead e i suoi spot pubblicitari - mentre i suoi lungometraggi risultano finora di più difficile fruizione - al momento l'unico suo titolo amato quasi incondizionatamente è stato «Eternal Sunshi-

ne of the Spotless Mind» («Se mi lasci ti cancello», premio Oscar 2005 per la migliore sceneggiatura originale).

Anche questo «Be Kind Rewind» è imperfetto nella sua totalità ma le singole trovate, alcuni personaggi e il magnifico incipit meritano sicuramente l'acquisto e l'amore imperituro di vecchi e nuovi cinefili nostalgici che credono che con un po' di carta stagnola e fantasia sia possibile, ad esempio, realizzare un film di fantascienza. La storia è assurda ma fa sognare: l'amico (Jack Black)

FILM PER TUTTI

- I PIU' NOLEGGIATI IN FVG**
- DATI FORNITI DA:
- Via col Video (Trieste)
Video House (Trieste)
Blockbuster (Udine)
Da Vedere (Pordenone)
Videosonik (S. Canzian d'Isonzo - Gorizia)
- 1 Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo - di Spielberg (Paramount)
 - 2 Sex and the City - di King (01 Distribution)
 - 3 Non è un paese per vecchi - di Coen (Paramount)
 - 4 Iron Man - di Favreau (Paramount)
 - 5 Saw 4 - di Bousman (01 Distribution)

FILM PER RAGAZZI

- 1 L'incredibile Hulk - di Leterrier (Universal Pictures Italia)
- 2 Orione e il mondo dei Chi - di Hayward/Martino (20th Century Fox)
- 3 La bella addormentata nel bosco - di Geronimi (Disney)
- 4 Trilli - di Raymond (Walt Disney)
- 5 Le cronache di Narnia - di Adamson (Walt Disney)

IL CARTOON RESO FAMOSO DALLA PUBBLICITA' LAGOSTINA

Chi si rivede, l'irascibile Linea di Cavandoli

Un cofanetto offre il meglio della produzione del disegnatore morto più di un anno fa

che accompagna il cofanetto, «strinsi il campo visivo (zoommai come si dice ora) sul foglio bianco ed incominciai a scarabocchiare: la mia mano che impugnava la matita era, ovviamente, sempre in campo e, foglio dopo foglio, nacque quell'omino dal gran nasone che formava un tutt'uno con la linea che segnava la base della sua vita».

La Linea nasceva nel 1969 e il suo ideatore cercò di proporla alle più importanti agenzie pubblicitarie ma all'epoca gli spot erano ricchi e finemente disegnati. Alla fine lo scarabocchio di Cavandoli incontrò il gusto dell'ingegner Emilio

Lagostina, collezionista d'arte, che scelse la Linea come testimonial delle sue pentole (peccato che queste reclame non siano presenti nel cofanetto). A dare maggiore vitalità al nuovo personaggio contribuì il talento di altre due persone. Carlo Bonomi (recentemente voce di Ping-pong) lo doppiò offrendogli una parlata un po' meneghina (solo a tratti simile al gramelot di Fo) per lo più incomprensibile ma molto comunicativa. Franco Godi era invece il responsabile del jingle usato per la Lagostina che alla fine citava il celebre motivo de «La Titi-na». La linea ottenne pre-

mi e successo ma poi, insieme al suo creatore, in Italia fu presto dimenticata mentre tutto il mondo continuava a proiettare e celebrare Cavandoli che, in proprio, ha continuato a realizzare nuove serie della Linea.

Nei 4 dvd ci sono: la Linea serie 100 (1977-1980) e serie 200 (1984); «Sexylinea» (1978); «Eroslinea» (1988); «Trazom, A.W.» (delizioso omaggio a Mozart, 1991); «Pornolinea» (2000); una divertente serie di spot realizzati per committenti di tutto il mondo tra il 1989 e il 2007 e il troppo breve «Cavandoli e la Linea, cuore a cuore» (1989).

di un commesso (Mos Def) di un vecchio videonoleggio di quartiere nel New Jersey si magnetizza dopo un curioso incidente. A causa sua tutte le videocassette del negozio (che non noleggiava dvd) si smagnetizzano e il noleggiatore rischia così di perdere anche la sua poca clientela (cameo di Mia Farrow e Sigourney Weaver). Cosa fare? «Maroccare» i film è l'unica possibilità. Gli amici, con molta inventiva e zero budget, girano remake dei film più celebri dalla durata di soli 20' (nella versione originale i film realizzati sono chiamati sweded, perché d'importazione svedese). Le versioni maroccate di «Ghostbusters», «2001: Odissea nello spazio» e «Robocop» diventano un cult del quartiere che ne esige sempre di nuove.

E VENNE IL GIORNO



New York: una bella giornata di sole si trasforma in un incubo pieno di suicidi e panico. Un giovane insegnante cerca di mettere in salvo la sua famiglia. È davvero un attacco chimico ad opera di terroristi? Nuovo affondo di Shyamalan nelle paure contemporanee. Ansigeno.

Regia di M. Night Shyamalan
con Mark Wahlberg
20th Century Fox - Durata 91'

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO



Wes, 25 anni, è il prototipo del perdente, tradito dalla ragazza e insoddisfatto del lavoro. Una splendida donna lo recluta e gli dimostra che lui nasconde poteri ultraterreni. La confraternita lo addestra a una nobile vendetta.

Regia di Michael Rooker
con Wesley Snipes
Universal Pictures - Durata 105'

FEAR AND DESIRE



Finalmente disponibile in dvd il primo film di Kubrick, che ne firma anche la fotografia, il montaggio e la sceneggiatura. Un'opera giovanile che, attraverso le avventure di 4 soldati persi dietro le linee nemiche, già presenta la poetica del regista: l'uomo è pura aggressività.

Regia di Stanley Kubrick
con Frank Silvera e Virginia Leith
Cult Media - Durata 68'



di STEFANO BIANCHI

Giocano d'anticipo la Decca e il pianista Roberto Prosseda. In attesa delle celebrazioni per il duecentesimo anniversario della nascita di Felix Mendelssohn Bartholdy (è il 3 febbraio del 2009 la data esatta di questo bisecolare compleanno) presentano un doppio cd con l'integrale dei «Lieder ohne Worte», ossia di quelle «Romanze senza parole» che rappresentano una delle espressioni più intime e delicate dell'universo poetico e compositivo mendelssohniano.

Coetaneo dei compositori della prima generazione romantica, Felix Mendelssohn-Bartholdy sembra incarnare un ideale di classica compostezza. Questo fanciullo prodigo (che come Mozart non arriverà ai quarant'anni) sforna le sue composizioni con assoluta naturalezza, mentre viaggia da una parte all'altra dell'Europa, entrando in contatto con i più aggiornati ambienti musicali e conquistando il pubblico con le sue meravigliose doti di pianista.

Nato ad Amburgo in una famiglia di origine ebraica convertitasi al cristianesimo di confessione luterana, Mendelssohn è allievo, all'età di undici anni, della berlinese Singakademie, presso la quale si eseguiva un vasto reperto-



Felix Mendelssohn Bartholdy e, a destra, il pianista Roberto Prosseda

rio liturgico. Il giovane compositore ha così modo di fare la conoscenza approfondita della produzione sacra di Allegri, Palestrina, Haendel e Mozart. Nonché di maturare quella sconfinata ammirazione per Bach, in virtù della quale rivelerà al mondo, il 10 marzo del 1829, la «Passione secondo Matteo», fino allora pressoché ignorata. Le tappe della folgorante carriera compositiva di Mendelssohn (ma la sua formazione si era basata anche sullo studio della

pittura, del greco e del latino; a dodici anni aveva fatto la conoscenza di Goethe e di Weber) lo vedono viaggiare per l'Inghilterra e la Scozia, l'Italia e la Svizzera, fintanto che non «mette radici» a Lipsia, quale direttore del Gewandhaus. Dalla raccolta op. 19 (datata 1829-1830), alla raccolta op. 102 (risalente agli ultimi anni di vita del compositore, che sarebbe morto a Lipsia il 4 novembre del 1847), gli otto Fascicoli di «Romanze senza parole», articolati



in gruppi di sei composizioni ciascuno, scandiscono l'intero iter creativo di Mendelssohn.

Roberto Prosseda propone queste pagine in ordine rigorosamente cronologico, facendole seguire da quelle prive di numero d'opus: due di queste sono in prima registrazione mondiale. Ma le primizie non si esauriscono qui. Questo doppio album si chiude infatti con ulteriori cinque pagine al loro «debutto» discografico: quattro giovanilissime Fughe e l'«Allegro con fuoco», datato 1839-41, rimasto incompiuto e ricostruito nel 2006 da Gabrio Taglietti.

Il trentatreenne pianista di Latina, che ha già al suo attivo la registrazione delle integrali pianistiche di Petrassi e Dallapiccola, sfoglia i «Lieder ohne Worte» con un respiro di raffinatissima intensità espressiva e con una bellezza di suono ed una varietà di tocco che ricompongono all'ascolto l'immagine di Mendelssohn rispecchiata nelle pagine di questa sorta di meraviglioso «diario» musicale.

AUTORI VARI
• E LUCEVAN LE STELLE
>>> Bongiovanni



Mentre sul palcoscenico del Verdi, nello sbandieratissimo centocinquantenario della nascita di Giacomo Puccini, si susseguono le recite di «Tosca», l'etichetta Bongiovanni pubblica, nel nome di Puccini, un cd di quelli da togliere il sonno. Nella collana «Il mito dell'opera», offre infatti ventisei registrazioni di «E lucevan le stelle», proposte in rigorosa successione cronologica, da quella di Giuseppe Borgatti (1871-1950) datata 1905, a quella di Flaviano Labò (1927-1991), risalente al 1969. In mezzo, tra gli altri, Enrico Caruso e Beniamino Gigli, Giacomo Lauri Volpi, Miguel Fleta ed Aureliano Pertile, Jussi Björling, Giovanni Malipiero e Giuseppe Di Stefano, Mario Filippeschi, Mario Del Monaco, Ferruccio Tagliavini e Franco Corelli: un autentico «manuale di stile» e, al tempo stesso, un'appassionante storia della vocalità tenorile del Novecento.

ANTON BRUCKNER
• SINFONIA N. 9
>>> Sony Classica



La Staatskapelle Dresden è un'orchestra celebre ed acclamata soprattutto per la sua lunga tradizione wagneriana e straussiana: Wagner in persona fu direttore dell'Opera di Dresda, mentre buona parte delle opere di Richard Strauss ebbero a Dresda la loro prima assoluta. Dallo scorso anno, Generalmusikdirektor dell'Orchestra è Fabio Luisi, già direttore stabile dell'Orchestra de la Suisse Romande di Ginevra, della MDR Sinfonieorchester di Lipsia e dei Wiener Symphoniker. Sul podio della Staatskapelle Dresden, il quarantottenne direttore genovese sprema con ammirevole maestria la magniloquente e «complessata» sensualità della nona ed ultima sinfonia di Anton Bruckner (1824-1896), proposta nella sua versione originale edita a cura di Leopold Nowak.

QUESTA SERA SUONA A TRIESTE

Quartetto Fauré: magie di Brahms

dsetzer, il violista Sascha Frombling, il violoncellista Konstantin Heidrich e il pianista Dirk Mommeritz hanno unito i loro talenti nel 1995, ancora studenti al Conservatorio di Karlsruhe, sulla scia di una corrispondenza d'amorosi sensi con i due Quartetti per pianoforte di Gabriel Fauré, il compositore francese secondo il quale «la musica da camera è la vera musica e la più sincera espressione di una personalità».

Sotto questo vessillo, i quattro giovani musicisti tedeschi hanno studiato per quattro anni a Colonia con il Quartetto Alban Berg - che ha ispirato il loro sviluppo musicale - perfezionandosi quindi con Wolfgang Jahn, Misha Katz, Mikhail Bezverkhný e Eduardo Hubert. Il passo da gruppo promettente a quartetto eccezionale è stato brevissimo: il Quartetto Fauré suona oggi regolarmente nei più importanti cen-

tri musicali del mondo, unendo l'amore per il repertorio classico e romantico all'attenzione per la produzione contemporanea.

Già ospite della Società dei Concerti nel febbraio del 2005, in una serata che si chiudeva con l'op. 25 di Johannes Brahms (vale a dire la prima delle tre partiture brahmsiane per quartetto con pianoforte), il Quartetto Fauré proporrà questa sera - incorniciata dal Quartet-



Johannes Brahms

to di Johann Nepomuk Hummel e dal secondo Quartetto con pianoforte di Dvorák - l'op. 60 di Brahms, ovvero il terzo

ed ultimo dei quartetti pianistici brahmsiani.

L'occasione è di quelle da non perdersi. La seconda uscita discografica del Quartetto Fauré targata Deutsche Grammophon è infatti dedicata proprio all'op. 25 ed all'op. 60 di Brahms: due capolavori della letteratura cameristica ottocentesca da ascoltare, in questa registrazione, con l'emozione e la riconoscenza che non si può non provare di fronte ad un'esemplare unità di intenti, una meravigliosa maturità di suono ed una straordinaria intensità di espressione quali sono quelle esibite dal Quartetto Fauré.



LA BAND DI TORONTO HA INCISO UN NUOVO ALBUM

Fucked Up e Bachi da Pietra: suoni dall'oscurità

Si intitola «Tarlo Terzo» il nuovo lavoro del gruppo italiano guidato da Giovanni Succi

di ANDREA RODRIGUEZ

Aggiungere e Sottrarre. Due band molto distanti tra loro, sia geograficamente che artisticamente, la cifra stilistica delle quali può essere riassunta rispettivamente nell'aggiungere e nel togliere. Fucked Up da Toronto, Canada, ovvero il trionfo del «grande», del «tanto». Un gruppo che in realtà un fenomeno piuttosto difficile da definire, qualcosa che parte dal punk e dall'hardcore e si propaga, confondendo e confondendosi nei luoghi della comunicazione contemporanea. Adesso esce il loro album «The Chemistry of Common Life» (Matador).

E poi dall'Italia, uno dei progetti paralleli di Bruno Dorella degli OvO, i Bachi da Pietra, ovveros-

sia la disciplina dell'assenza, lo scheletro che si propone come una carne alternativa, la luce che cede il posto all'ombra.

Un nome tutto sommato banale come Fucked Up per un progetto che invece è una delle realtà musicali meno scontate degli ultimi anni. Apparentemente e/o ad un ascolto superficiale potrebbero venir liquidati semplicemente come punk/hardcore ma in realtà sotto c'è molto di più.

Molti sono i dettagli bizzarri: i membri si chiamano con strani soprannomi (Pink Eyes, 10.000 Marbles, Mustard Gas e Concentration Camp). Concentration Camp è stato sostituito da Pink Eyes alla voce e ha imparato a suonare la chitarra per restare nella band (la causa di tutto ciò è stata la sua permanenza in carcere dovuta a una rissa con un poliziotto che aveva - a suo dire - tentato di sot-



I Fucked Up, la band di Toronto arrivata ormai al successo. A sinistra, The Briggs in concerto



BAND DALLA CALIFORNIA E NEW JERSEY

Briggs e Gaslight Anthem: rock che regala ancora emozioni

(vedi alla voce Clash come prima cosa), molto melodico e soprattutto e soprattutto anthemic: quasi

mo che non tradirà le promesse. E così è: dodici brani uno più potente dell'altro che lo rendono obbligatorio per tutti i fan dei Rancid, dei Dropkick Murphys e dei già citati Clash.

Molto più americano come attitudine è «Yhe '59 Sound» (Side One Dummy) dei Gaslight Anthem, provenienti da quel New Jersey dal quale è uscito il Boss. Il rock dallo stile Springsteen qui si sente eccome, ma dovete immaginarlo privo di quel respiro grandioso ed epico ed

invece più vicino allo spirito da cameretta, da cantina e da club underground della tradizione punk americana. Ed oltre a questo c'è una vena quasi costante di malinconia che attraversa le canzoni e fa quasi da filo conduttore ad una delle uscite più sincere ed emozionanti del 2008. Ecco, forse il punto è proprio questo: il piacere di trovarsi davanti a dischi sinceri, animati da un'autentica emergenza espressiva e non dal bisogno di apparire a tutti i costi al passo con i tempi.

trargli un panino al prosciutto). E non basta: hanno una quantità sterminata di singoli, alcuni dei quali sono diventati dopo pochissimo dei costosi memorabilia contesi su Ebay, pieni di brani inconsueti (ad esempio «The Looking For Gold»: 19 tracce di chitarra sovrapposte, 17 minuti di lunghezza, 3 minuti di assolo di batteria). Abbastanza tipico dei Fucked Up: l'esagerazione. Hanno un suono che è sempre gonfio, gravido, ed allo stesso tempo scattante e aggressivo. Voci maschili, voci femminili e cori, oltre alla cortina sonora della quale si parlava sopra. Muri di chitarre che si innalzano come onde gigantesche, come pilastri sonici, dighe hardcore che cedono sotto il peso di una massa che preme, fa breccia e distrugge tutto. Come è successo ai bagni di Mtv nei quali la band ha scelto di esibirsi, in uno show che a detta dei partecipanti è stato qualcosa di terrificante.

Sono diventati ultra-col, Vice li osanna e dentro tutto questo hype la band ci si è buttata a capofitto. Praticamente all'opposto, invece, troviamo i Bachi da Pietra: creatura di Giovanni Succi (ex Madrigali Magri) alla quale si è subito affiancato con entusiasmo ed in pianta stabile Bruno Dorella (già con OvO e Rancid). «Tarlo Terzo» (Wallace/Bronson), nuova prova della band, mette definitivamente a fuoco le caratteristiche delle opere precedenti: composizioni scarnificate, punteggiature di chitarra e tocchi di batteria, voce sussurrata, blues come luogo della mente. Siamo dalle parti del Tom Waits di brani come «Clap Hands», ma molto più in basso, verso l'Inferno e il Buio.

KOUSHIK
• OUT MY WINDOW
>>> Stones Throw Records



Koushik è un dj canadese di origini indiane, amante del suono con la battuta lenta. Ma se pensate ad atmosfere notturne e urbane, fumo di sigarette, luci al neon e vicoli di città, siete completamente fuori strada. «Out my window» è proprio il contrario, cioè il genere di disco che si potrebbe ascoltare d'estate sulla spiaggia deserta alle 7 del mattino in una giornata di sole. Costruito sopra architetture ritmiche affiliate all'hiphop, si snoda attraverso 16 pacati episodi profumati di psichedelia West Coast, giochi ad incastro di campionamenti presi da gemme sconosciute dei tempi che furono e un senso della forma-canzone tutto suo. La voce di Koushik, opportunamente riverberata, ci accompagna in quel mondo ovattato tra sogno e realtà, tipico di certi risvegli da giorno festivo. Un invito a prendersela comoda, rilassarsi e lasciarsi andare; nonché uno degli album più piacevoli e ben confezionati dell'intera annata. Dedicato a chi non ha fretta.

HIGH PLACES
• HIGH PLACES
>>> Thrill Jockey



Quando dei musicisti partono dalle suggestioni del connubio tra suono indietronico lo-fi da cameretta e amore per le grandi altezze (dal quale il nome del progetto), il risultato è un'affascinante post-pop dal sapore kraut. Se questi termini non vi sono familiari, nessun problema: passate direttamente all'ascolto e perdetevi dentro.

Il procedere ipnotico delle percussioni è il tappeto volante sul quale planerete verso orizzonti in miniatura costellati di piccoli suoni che a volte si contraggono ed a volte si dilatano, in una sinfonia di sfumature cangianti.

Al centro di tutto, il duo Robert Barber - Mary Pearson, da New York, lui con formazione punk e lei proveniente dalla musica classica. Attivi dal 2006, sono al primo album vero e proprio (quello precedente era una raccolta di singoli) e sembrano essere un'ottima promessa. Dal vivo in Europa a metà dicembre: purtroppo ad oggi non è segnalata nessuna visita in Italia e le date più vicine a noi sono quelle svizzere.

RAI REGIONE

Crisi economica e lavoro alla Radio a occhi aperti

Oggi alle 11 Radio a occhi aperti apre la settimana parlando ancora di consumi in tempo di crisi e di espedienti per vivere meglio, risparmiando. Alle 13.30, le Radici dell'albero, racconta la vita quotidiana in Iraq, per bocca di Sabah Aboo, cattolico caldeo di Baghdad residente a Udine. Subito dopo, Tracce, si occupa della nascita dell'arcidiocesi di Gorizia. Concluderà il pomeriggio la visita a due mostre di arte contemporanea. L'università fornisce le competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro? Esperienze a confronto tra Trieste, Udine e Pordenone martedì alle 11. Alle 13.30, teatro per ragazzi, subito dopo, un'iniziativa umanitaria che parte dai Friuli e coinvolge grandi artisti italiani: ne parla il promotore, Alberto Zeppieri.

Accanto alla bioedilizia si fa strada la bioarchitettura: è la proposta di mercoledì mattina. Al pomeriggio l'obiettivo si sposta sul mondo della comunicazione, dei giovani e della scuola. Giovedì, alle 11, si parla dei programmi di qualificazione territoriale e di ricerca scientifica volti a sostenere lo sviluppo della montagna. Alle 13.30, la rubrica di divulgazione scientifica Periscopio che si occupa di antibiotici e psicologia dello sport; subito dopo, Jazz e dintorni presenta l'esposizione «Un secolo jazz». Con Silvano Cavazza ed altri ospiti venerdì mattina si parlerà di Primož Trubar, padre della lingua slovena, nato in Carniola nel 1508. Nel pomeriggio presentazione della stagione del Teatro italiano di Fiume. L'Orchestra Sinfonica del FVG, impegnata l'1 dicembre, al Giovanni da Udine sarà ancora protagonista nella rubrica musicale con il direttore Giampaolo Bisanzi. Sabato alle 11.30, per Libri a Nord est, incontro con Francesco Hlavaty, autore de La piazzetta, e con Gianfranco Ivancich, amico di Ernest Hemingway che parla delle memorie della sua vita. Domenica alle 12.08, sesta puntata de «L'attesa. Memorie di Giacomo Casanova».

PROGRAMMI TV

Domenica 30 novembre, alle 9.45 circa, sulla Terza Rete a diffusione regionale trasmetteremo la lettura scenica «A casa tra un poco» di Roberto Damiani e Claudio Grisancich, regia televisiva di Mario Mirasola.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 24.00
LA FINALE SULL'ISOLA

A Scorie telecamere puntate sulla finalissima del reality «L'Isola dei Famosi» nel nuovo appuntamento con Scorie. Nicola Savino e il suo co-conduttore Ariedo Quadrelli mostreranno i particolari inediti e più curiosi sul reality.

RAITRE ORE 9.20
ADORABILI AMICI

Laura Lattuada ed Ettore Bassi saranno gli ospiti di Pino Strabioli nella puntata di Cominciamo bene Prima. I due attori racconteranno a Strabioli il nuovo spettacolo teatrale che li vede protagonisti: Adorabili Amici.

RAIDUE ORE 11.00
TESTAMENTO BIOLOGICO

Il testamento biologico è il tema della nuova puntata di Insieme sul Due, il programma condotto da Milo Infante, in onda lunedì alle 11 su Raidue. Inoltre, l'invitata Marica Morelli si collegherà tutti i giorni da Castoreo per far conoscere le opinioni degli abitanti.

LA 7 ORE 20.30
POLITICA E GIUSTIZIA

A Otto e mezzo Lilli Gruber e Federico Guiglia ospiteranno in studio il presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati Luca Palamara e il deputato del Pdl Gaetano Pecorella, per discutere sul rapporto tra politica e giustizia.

I FILM DI OGGI

LA NOIA
di Damiano Damiani con Catherine Spaak, Bette Davis, Horst Buchholz.
GENERE: DRAMMATICO (Ita/Fr, 1963)

LA 7 14.00

Dino, pittore romano egoista e incapace di comunicare col prossimo, ha un ambiguo rapporto di dipendenza con la ricca madre americana. Allaccia una relazione con Cecilia, ragazza dall'oscuro passato, a scopo di mero intrattenimento sessuale.

A CINDERELLA STORY
di Mark Rosman con Hilary Duff, Jennifer Coolidge, Chad Michael Murray.
GENERE: COMMEDIA (Usa/Can, 2004)

ITALIA 1 21.10

Rilettura in chiave odierna della celebre favola dei fratelli Grimm. Romantica e delicata commedia per tutta la famiglia. Nei panni della Cenerentola moderna troviamo la biondissima e frizzante Hilary Duff.

SCIARADA
di Stanley Donen con Audrey Hepburn, Cary Grant, Walter Matthau.
GENERE: THRILLER (Usa, 1962)

RETE 4 15.55

Di ritorno dalle vacanze, Reggie scopre che il marito è stato assassinato. Un uomo affascinante conosciuto in villeggiatura, Peter, le offre il suo aiuto. Gli amici del defunto cominciano ad angosciarla con richieste di denaro poco ortodosse.

EL ALAMEIN - LA LINEA DEL FUOCO
di Enzo Monteleone con Paolo Brugugia, Pierfrancesco Favino, Emilio Solfrizzi.
GENERE: GUERRA (Italia, 2002)

RETE 4 23.50

Nell'ottobre del 1942 l'esercito italiano è bloccato presso El Alamein a un centinaio di chilometri da Alessandria. La storia segue le vicende di alcuni soldati della divisione Pavia ed è narrata in una sorta di diario, dal soldato Serra.

LO SPACCACUORI
di Bobby Farrelly, Peter Farrelly con Ben Stiller, Michelle Monaghan.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2007)

SKY 1 12.00

Protagonista, questa volta, è Eddie Cantrow, un fascinoso quarantenne, convinto, dopo soli tre giorni di luna di miele, di aver trovato la donna della sua vita. In realtà, le cose non vanno come dovrebbe e la neospesa svela lati caratteriali inizialmente sopiti.

MINUTI CONTATI
di John Badham con Christopher Walken, Marsha Mason, Johnny Depp.
GENERE: THRILLER (Usa, 1995)

SKY MAX 19.25

A un uomo qualsiasi, da poco vedovo, sequestrano la figlioletta. La riavrà se ucciderà il governatore neoeletto. Ha 90 minuti di tempo. Accettata l'assurda premessa, è un thriller in tempo reale che punta sul coinvolgimento emotivo dello spettatore.

RADIO 1

6.00: GR 1: 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1: 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1: 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Questione di soldi; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.05: Radio archivio sport; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Radio City, l'informazione in onda; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radiot Sport; 19.30: I protagonisti dell'economia; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: RadioEuropa; 23.13: Radiol Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e cammion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radio2; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radioscigno: Scherzi della memoria; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Sei in condotta; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.15: Primo Pigiama; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello, Radio3 Scienza; 11.30: Radio2. La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Terzo Anello. Persi nel supermercato; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: Rumori Fuori Scena; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmio; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello, Radio3 Mondo; 7.15: Primo Pigiama; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello, Radio3 Scienza; 11.30: Radio2. La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Terzo Anello. Persi nel supermercato; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: Rumori Fuori Scena; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmio; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accessori; 15: Tgr Giornale radio del Fvg; 18.30: Tgr Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8: Cominciamo bene; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto - Paolo Maurensig; La variante di Lüneburg, 22.a pt.; segue: Music box; 11: Studio D: Vestire orologio; Noi e l'economia; Mangiare bob; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore; 13: segue: L'ora dello sport; 14.20: Music box; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Magazine; 15: Onda giovane; 17: Notiziario; 17.10: Dizionario musicale; 18: Eureka; 18.40: La chiesa e il nostro tempo; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Laterale; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Megamix; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: DeeJay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 21.00: Cordialmente; 22.00: Dee Jiala; 23.00: B Side; 0.00: Dee Notte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao Belli; 0.00: DeeJay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando; 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58.
06.00: Buongiorno Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Antepima Gr; il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Sport Bubbling; 7.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Cate degli ori grandi: Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di...; 08.50: La traversa (Ramiro Otto/Andro Merku; dal vivo); 09.00: Un anno di scuola; 09.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 09.35: Storie di bipedi umani e non...; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, Tv, chiusura; 10.30: Notizie; il meteo e la viabilità; il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione Gr; 12.15: Sigla single; 12.28: il meteo e la viabilità; 12.30: Cate degli ori grandi; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.30: Notizie; il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; il meteo e la viabilità; il tempo sull'Adriatico; 14.45: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 17.35: Euroregione news; 17.40: Notizie; 18.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.15: La canzone della settimana; 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30: Un anno di scuola (replica); 21.55: Sigla single; 22.00: Osservatorio (replica); 23.00: Le note di Giuliana (ciclo classico); 23.30: Storie di bipedi... (replica); 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mto; 10.00: Gli improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bp; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Bb; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gr Improprio; 19.00: Real Trust; 20.00: Chiacchieradio; 21.00: Tribù; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'Aggiornameto; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal mondo; 12.55: Do you remember «La storia della musica»; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14.15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radiattività Music Box (Loo-kin'around) con Giovanni Aschinesi una panoramica su Loo-kin'around in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiornameto; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco News; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal mondo; 20-00 The Factory (dal cancello di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo: radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'aggiornameto di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: MeteoMont e meteoMar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'implicazione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 9.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: MeteoMont e meteoMar; 12.00: Meteo; 12.15: Le ricette di dolce, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Color latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: MeteoMont e meteoMar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Color latino; 22.00: Hit 101.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantissimo 9.
06.30 Tg 1
06.45 Unomatina.
07.00 Tg 1
07.35 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale. Con Veronica Maja.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Spolini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.10 Tg 2 Eat Parade
06.20 L'isola dei famosi.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.30 Protestantesimo
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scalo 76 - Cargo.
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricinocchio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.20 Julia - Sulle strade della felicità. Con Susanne Gartner e Roman Rossa e Isa Jank e Friedhelm Plok e Frederik Gravenberg.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport.
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
19.35 Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karl Praetorius e Rainer Strecker.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.15 La storia siamo noi.
09.05 Cult Book.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
09.55 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Shukran
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Calotto e Vittorio Ciardo e Paolo Roman e Ljuy Jin e Matteo Ripaldi e Gustavo Lopiparo e Elena Castagnoli.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagrämola.
17.50 Geo & Geo.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

RETEQUATTRO

06.30 Mediashopping
07.05 Vita da strega.
07.30 Charlès Angels
08.30 Hunter.
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life.
12.40 Un detective in corsia.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
15.55 Sciarada. Film
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt e Simona Heher e Dirk Galuba e Morana Seifried e Claudia Wenzel e Lorenzo Patané e Isabella Jantz e Florian Böhm.
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gilyard e Sheere J. Wilson e Noble Willingham.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque.
10.00 Tg 5
11.00 Forum.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genauadi e Morena Salvino e Anna Saffronik e Fabio Galli e Marianna De Micheli e Serena Iansiti e Glenda Cima e Ivan Bacchi e Luca Ferrante.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
17.55 Tg 5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplezza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

ITALIA 1

06.30 Mediashopping
06.35 Maggie e l'incredibile Birba
07.00 Omnibus.
09.15 Omnibus Life.
10.10 Puntò Tg
10.15 Due minuti un libro.
10.25 Il tocco di un angelo.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
07.50 Alla ricerca della valle incantata
08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Starsky & Hutch.
10.05 Tre minuti con Mediashopping
10.10 Supercar.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 Simpson
15.00 Paso Adelante.
15.55 Wildfire.
16.55 Scooby - Doo e la mummia maledetta. Film
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Tutto in famiglia.
19.35 La talpa
20.30 La ruota della fortuna.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus.
09.15 Omnibus Life.
10.10 Puntò Tg
10.15 Due minuti un libro.
10.25 Il tocco di un angelo.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
07.50 Alla ricerca della valle incantata
08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Starsky & Hutch.
10.05 Tre minuti con Mediashopping
10.10 Supercar.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 Simpson
15.00 Paso Adelante.
15.55 Wildfire.
16.55 Scooby - Doo e la mummia maledetta. Film
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Tutto in famiglia.
19.35 La talpa
20.30 La ruota della fortuna.

SKY SKY 1

07.30 Speciale - Francis Second Coppola
07.50 Die Hard - Vivere o morire. Film (azione '07)
10.00 Uibù - Fantasmio fittizio. Film (animazione '06).
11.45 Sky Cine News
12.00 Lo spaccacuori. Film (commedia '07).
14.00 La Musica Nel Cuore - August Rush. Film (drammatico '07).
16.00 Il Nascondiglio. Film (thriller '07). Di Pupi Avati.
17.50 Die Hard - Vivere o morire. Film (azione '07). Di Len Wiseman. Con Bruce Willis e Timothy Olyphant e Maggie Q e Justin Long e Jeffrey Long e Jeffrey Wright e Mary Elizabeth Winstead.
20.00 Romanzo criminale. Con Ninetto Davoli e Daniela Virgilio e Alessandra Mastrorandri e Emiliano Coltroni.
21.00 Romanzo criminale. Con Ninetto Davoli e Daniela Virgilio e Alessandra Mastrorandri e Emiliano Coltroni.

21.10 TELEFILM



> I vicerè
Seconda puntata della fiction tratta dal famoso romanzo.

23.20 Tg 1

23.20 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
01.00 Tg 1 - Notte
01.30 Che tempo fa
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.10 In Italia
02.45 SuperStar
03.20 Bad Company. Film
05.00 Stella del Sud. Con Chiara Petroni.
05.45 Euronews

21.05 REALITY



> L'isola dei famosi
Nuova puntata del reality condotto da Simona Ventura.

23.45 Tg 2

23.45 Scorie.
01.15 Tg Parlamento
01.25 Sorgente di vita
01.55 Almanacco.
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.15 Tg 2 Costume e società
02.30 Little Roma.
03.15 Cercando cercando
03.30 Isola deserta di lava e ghiaccio
03.50 Effetto ieri
04.15 NET.T.UNO
05.45 Tg 2 Costume e società

21.10 ATTUALITA'



> Chi l'ha visto
Il caso di Daniela Sanjuan scomparsa da Perugia.

24.00 Tg 3

24.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 Fuori orario.
01.15 Masters of Horror.
02.15 Rai News 24
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Musica popolare
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

21.10 FILM



> I dieci comandamenti
Film colossale religioso, un classico.

23.50 El Alamein

23.50 El Alamein - La linea del fuoco. Film (guerra '02).
02.05 Tg 4 Rassegna stampa
02.30 Pianeta mare.
03.15 Vivere meglio.
04.20 Peste e coma e gocce di storia.
04.25 Terra nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Candido e Priscila Fantin e Reynaldo Gianechini e Othos Bastos e Araci Esteves e Olavio Augusto e Denise Del Vecchio.

21.10 VARIETA'



✓ Si terrà oggi alle 17 alla Camera di commercio il convegno «Vis - Vivere in sicurezza» organizzato da Concommercio con Comune ed ente camerale.

✓ Gli sportelli di AcegasAps si spostano oggi a Palazzo Marenzi, in via dei Rettori. Sportelli e call center riapriranno, dopo la

Interrerranno tra gli altri il deputato Ettore Rosato, del Comitato parlamentare sicurezza, il prefetto Giovanni Balsamo, l'assessore regionale Federica Seganti.

sospensione dell'attività dovuta al trasloco da via Maestri del lavoro, oggi alle 14.

C.R.C.V.

Centro Rieducazione Colonna Vertebrale

dott. Francesco Zarattini

Ernia del disco - Artrosi Cervicale - Lombare

CENTRO SPECIALISTICO - R.A.M.

SALA FISIOTERAPICA

NUOVI MACCHINARI D.B.C.

Fisiosan - Via Genova 21, Trieste - Tel. 040 3478678 - www.crv.it

di PIETRO COMELLI

Sull'emergenza casa il Comune si muove con risorse proprie, ma attende anche una risposta dallo Stato. Nell'ufficio casa di piazza Unità, infatti, sono pronti cinque progetti da portare avanti. Alcuni dei quali da realizzare in collaborazione con l'Ater.

I PROGETTI. Un lavoro che consentirebbe di incrementare del 10 per cento gli alloggi di proprietà dell'amministrazione comunale. Precisamente 223, da sommare agli attuali 2182. Ma per realizzarli tutti e cinque bisognerà sbloccare alcuni contributi attualmente congelati e, allo stesso tempo, dovranno aggiungersi i finanziamenti destinati al nuovo Piano casa del governo. Una partita importante che si potrebbe giocare nei prossimi mesi.

LA GESTIONE. «Noi siamo pronti, aspettiamo solo una risposta sulle risorse», dice l'assessore Claudio Giacomelli, con delega al Patrimonio. Se l'obiettivo principale è di implementare il numero di appartamenti, allo stesso tempo non può mancare un'attenzione particolare al patrimonio esistente. Gli alloggi a disposizione del Comune sono per la maggior parte gestiti dall'Ater (1099 in convenzione e 663 per gli sfrattati) e dalla Fondazione Caccia Burlo Garofolo (112 per le emergenze sociali).

L'EMERGENZA. Solo 308 alloggi fanno capo direttamente al Comune. Una parte è destinata alle emergenze (27 per scopi sociali e 5 per eventualità calamità), mentre 46 sono gli appartamenti inagibili all'interno degli stabili di via San Marco e viale Tartini, interamente da ristrutturare, più altri 15 sfiti nell'attesa di un intervento di recupero. Immobili in parte collegati ai progetti sulla casa, assieme ad altre proprietà del Comune e dell'Ater.

GLI ANZIANI. L'amministrazione di piazza Unità ha individuato in via Modiano e via Campanelle, area di proprietà comunale, un intervento dedicato soprattutto agli anziani. Prevede la realizzazione di 38 nuovi alloggi (uno per il custode, 32 per anziani e 5 per famiglie giovani) con un costo complessivo di 4,6 milioni di euro. «Abbiamo fatto tutto il possibile, resta da capire la disponibilità dello Stato», dice Giacomelli.

IL BLOCCO. L'intervento di via Modiano e via Campanelle, infatti, è stato sospeso in attesa del finanziamento (90 per cento dello Stato, il resto del Comune), che al momento può contare solo su 1,5 milioni di euro sul piano delle opere (545mila euro quale valore dell'area). Mancano quindi 3 milioni di euro che lo Stato, nella manovra Finanziaria, potrebbe sbloccare alla fine dell'anno.

CASA MALUSÀ. Nel campo dell'edilizia sociale, invece, sono in fase di ultimazione il progetto preliminare per il recupero degli stabili di via dell'Istria 89 e di Casa Malusà di via Soncini 102. Un'opera che consentirà di realizzare 24 alloggi da destinare prioritariamente agli sfrattati e alle famiglie disagiate. «Entro il 2009 il progetto andrà a gara e quindi l'intervento di concluderà alla fine del 2010», spiega l'assessore Franco Bandelli, con delega ai Lavori pubblici.

IL COSTO. In questo caso l'intervento di Casa Malusà può contare sull'intero



GLI INTERVENTI CONTRO L'EMERGENZA

Case del Comune: 223 nuovi alloggi in cerca di fondi

Da Campanelle a Borgo San Sergio 5 progetti. Interessano anziani e famiglie disagiate

■ GLI ALLOGGI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE

- 2182 alloggi complessivi
- 1099 in gestione all'Ater (vecchio patrimonio)
- 663 in gestione all'Ater per gli sfrattati
- 112 in gestione alla Fondazione Caccia Burlo Garofolo

- 308 in gestione diretta di cui:
- 32 per le emergenze (27 scopi sociali e 5 calamità)
- 46 inagibili (via San Marco e viale Tartini)
- 15 sfiti in attesa di ristrutturazione

I PROGETTI SULLA CASA

Alloggi per anziani via Modiano e via Campanelle 38 alloggi Area di proprietà comunale Costo intervento: 4,6 milioni di euro  Sospeso in attesa di finanziamento	Edilizia sociale Casa Malusà 24 alloggi: in via Soncini 102 in via dell'Istria 89 Immobile di proprietà comunale Costo intervento: 4,4 milioni di euro  Realizzazione entro il 2010	Contratto di quartiere II via Negri 72 alloggi Immobili di proprietà dell'Ater Costo intervento: 10 milioni di euro  Inizio lavori di almeno un intervento entro il 4 marzo 2009	Alloggi per giovani via Flavia e Strada Vecchia dell'Istria 25 alloggi Area di proprietà dell'Ater Costo intervento: 4,5 milioni di euro  In attesa di finanziamento da parte dello Stato	Piano casa varie località 34 alloggi per sfrattati e 30 di edilizia sovvenzionata Immobili di proprietà del Comune Costo intervento: non quantificato  In attesa del nuovo Piano casa del governo
--	---	---	--	---

finanziamento dell'opera. Un costo di 4,4 milioni di euro così ripartito: 2,2 milioni dal ministero alle Infrastrutture (somma assegnata dal decreto dell'allora ministro Martinat nel marzo 2006), un milione dalla Regione per l'acquisto della struttura dall'Itis e 1,2 milioni dal Comune, con copertura sul piano delle opere, da destinare in parte per l'acquisto e la ristrutturazione di due immobili.

VIA NEGRI. Andrà ad ospitare 72 alloggi di edilizia sovvenzionata l'intervento in via Negri. Immobili di proprietà dell'Ater, acquistati dal Comune, che sta curando la progettazione e l'esecuzione dei lavori. Un'opera di circa 10 milioni di euro così finanziati: 6 milioni dal ministero alle Infrastrutture, 3,3 dalla Regione, 180mila euro dal Comune, 220mila euro dall'Ater, 150mila dall'Acegas, 6mila euro dalla Provincia e 25mila dall'Azienda sanitaria.

LA CLAUSOLA. L'intervento di via Ne-

gri, che al suo interno prevede anche il progetto Habitat coinvolgendo Comune, Ater e Ass, può già contare sugli accordi di programma e i protocolli d'intesa fra le parti. Le risorse statali saranno trasferite alla Regione. Ma il cantiere di via Negri deve sottostare a un adempimento, pena la perdita del contributo. Entro marzo del prossimo anno, infatti, dovranno partire i lavori.

I GIOVANI. Il quarto progetto che vuole dare una risposta all'emergenza casa prevede una nuova costruzione, da realizzare su un terreno dell'Ater in via Flavia e strada Vecchia dell'Istria, destinata alla locazione a costi contenuti destinata ai giovani. Al suo interno andrebbero a trovare posto 25 alloggi, oltre a locali finalizzati alla rivitalizzazione economica, sociale e culturale. Il tutto all'interno di un contesto di edilizia sovvenzionata la cui progettazione ed esecuzione spetta all'Ater.

LA COMMISSIONE. Il piano economico del «piano giovani», per complessivi

Sopra il titolo, a partire da sinistra Casa Malusà a Servola, uno scorcio di via Negri e l'assessore comunale Claudio Giacomelli

4,5 milioni di spesa, è già stato fatto: 1,5 milioni dallo Stato, 2,4 milioni dall'Ater, 600mila euro dal Comune e 60mila euro dalla Fondazione CRTrieste. Ma il Comune, dopo aver presentato la domanda nel febbraio del 2008, sta ancora aspettando una risposta sull'ammissibilità perché la commissione aggiudicatrice deve ancora insediarsi.

IL NUOVO PIANO. Interessa il recupero di una serie di alloggi del Comune da ristrutturare e poi da destinare prioritariamente a famiglie disagiate (34 alloggi destinati agli sfrattati, 30 per l'edilizia sovvenzionata) il quinto e ultimo progetto. Un intervento che lo Stato aveva finanziato con 1,5 milioni di euro, prima della rivisitazione del Piano casa deciso dal governo Berlusconi. «Nell'attesa di conoscere il nuovo Piano - dice l'assessore al Patrimonio - contiamo di inserire ugualmente il progetto sfruttando il lavoro preparatorio, altrimenti dovremmo scegliere altre strade».

Si gira lo spot, Napoleonica off limits

Il tratto vicino a Prosecco scelto per la pubblicità di una misteriosa auto tedesca

di CLAUDIO ERNÈ

«Di qui non si passa». Se lo sono sentiti intimare ieri molto triestini che

Stop ai gitanti e climbers. Per depistare i curiosi il veicolo era coperto da un telone

tezza della palestra di roccia di Prosecco per consentire le riprese di un filmato pubblicitario. Quattro o cinque «uomini della sicurezza», tutti in borghese, bloccavano l'accesso a chi arrivava dall'Obelisco: altrettanti erano schierati sul versante opposto e fermavano coloro che volevano percorrere la strada e arrivavano da

Borgo San Nazario. Nel mezzo, proprio sotto le pareti strapiombanti, il tratto di strada scelto come «location» per il filmato. Qualcuno ha protestato per il blocco, altri hanno fatto a malincuore «dietrofront». Non era mai accaduto che la Napoleonica fosse interrotta senza che all'Obelisco e a Prosecco non ne fosse data anticipatamente notizia. Nessun vigile e nessun carabinieri o poliziotto «legittimavano» il blocco.

Va aggiunto però che la chiusura ha funzionato a intermittenza e nei momenti di pausa delle riprese, la percorribilità della passeggiata è stata assicurata. Se ieri non fosse stata una giornata di festa e per di più soleggiata, pochi si sarebbero accorti del blocco.

«Abbiamo tutte le carte in regola, permessi e autorizzazioni», ha affermato Claudio Han, il referente delle società cinematografica di Monaco di Baviera che ha scelto la Napoleonica per ambientare le riprese di un filmato pubblicitario.

Gli obiettivi delle macchine da ripresa della troupe - 26 persone complessivamente - hanno inquadrato una potente vettura a due posti, tenuta rigorosamente coperta da un telone scuro nei momenti di pausa del lavoro. La vettura appartiene a un importante gruppo industriale bavarese che ha scelto quel tratto della Napoleonica come «teatro» per filmare quel modello ancora sconosciuto lontano da occhi indiscreti, da spie industriali e da

Un momento di pausa nelle riprese dello spot pubblicitario (Lasorte)

reporter in agguato. Infatti tutti i «non addetti ai lavori» alle riprese, climbers compresi, venivano allontanati dal set quando la vettura stava per essere messa in moto. Nessun logo era visibile sulla carrozzeria e nessun tratto somatico di famiglia rendeva riconoscibile il modello. Visibili parzialmente solo quattro grossi pneumatici su cerchi da 18. Una auto sportiva dunque e di alte prestazioni,



forse un non-sense in questi tempi di recessione e di licenziamenti.

«Siamo qui per le riprese di filmato pubblicitario per un nuovo shampoo e per una nuova lacca per capelli che sarà in vendita ad aprile in tutta Europa» ha spiegato l'organizzatore, cercando di depistare i più curiosi. Duecento metri più in là, dietro una curva, invisibile agli estranei, rombava il motore.

Sulla sommità di una roccia una grossa cinepresa con un enorme paraluce sullo zoom, era in agguato con i «serventi» ai loro posti. Ciak si gira, Napoleonica off limits. «Non sappiamo nulla di questa iniziativa. Nessuno ci ha informato. Forse gli uffici del Municipio si sono scordati» hanno detto nel tardo pomeriggio i vigili urbani. Depistati anche loro o necessaria riservatezza per il nuovo prodotto automobilistico targato Deutschland?

L'Ater: 50 cantieri aperti ultimato via del Prato

«Manca poco alla firma sull'accordo per l'ex Maddalena»



Perla Lusa, presidente dell'Ater

Saranno inaugurati dopodomani i 36 alloggi dell'Ater di via del Prato. Si tratta del prossimo taglio del nastro triestino per l'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale, dopo quello di via della Tesa, avvenuto alcune settimane fa.

«Gli appartamenti di via della Tesa sono stati tutti assegnati - spiega il presidente dell'Ater Perla Lusa -. Le lettere sono partite poco dopo la chiusura del cantiere, le famiglie hanno visionato gli alloggi e qualcuno già ci vive. Tra due giorni sarà la volta di via del Prato - continua Perla Lusa -. Ma voglio ricordare che Ater ha circa 50 cantieri aperti a Trieste e progetti importanti da portare avanti».

Un esempio? Quello nella zona dell'ex Maddalena. «Venerdì scorso, in occasione di una Conferenza dei servizi, abbiamo avuto comunicazione dalla Regione che serviranno ancora alcuni giorni affinché l'ente vagli gli atti - spiega la presidente dell'Ater -. Ciò significa che manca poco alla firma dell'accordo di programma tra Regione, Comune, Ater e Azienda sanitaria. Questa firma - continua - darà il via all'iter per l'edificazione delle nuove palazzine (65 alloggi con un costo stimato attorno ai 12 milioni di euro, ndr.) nella zona dell'ex Maddalena». L'iter prevede in primer l'acquisizione, da parte di Ater, dell'area oggi di proprietà dell'Azienda sanitaria; la trasformazione della destinazione d'uso, da ospedaliera a residenziale e, infine, l'avvio dei lavori (che potrebbero terminare nel giro di circa tre anni). «Sicuramente in questo caso slittamento dopo il 2010 - afferma Perla Lusa - perché con questo progetto siamo ancora ai blocchi di partenza. All'inizio del 2009, invece, verranno consegnati i primi 60 alloggi di via Cumano e poi quelli di largo Nicolini».

Gli appartamenti nella zona dell'ex Maddalena fanno parte di un piano più ampio, che verrà partorito da Ater e Comune. «Entro un anno dalla firma di questo accordo di programma - spiega Perla Lusa - ne sigleremo un secondo, questa volta solo tra Ater e Comune, per individuare gli spazi in cui realizzare (ex novo o con opportune riconversioni, ndr.) altri 250 alloggi di edilizia sovvenzionata. Sommando questi 250 ai 65 dell'ex Maddalena, raggiungeremo 315 nuovi appartamenti, rispondendo così al 10 per cento del fabbisogno di case popolari in città». (e.c.)

CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING

I lettori del Piccolo votano la loro commessa preferita



LE REGOLE

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009

AMBITO TERRITORIALE: l'intera provincia di Trieste

MONTEPREMI: 15.300 euro

DESTINATARI:

Lettori del nostro giornale
Commissi/e, dipendenti, o proprietari/e dei negozi della provincia di Trieste

REGOLAMENTO:

Il concorso inizierà domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica verrà pubblicata una scheda raccogli bollini; dalla domenica al sabato successivo sulla prima pagina verrà stampato ogni giorno un bollino; i bollini dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bollini della stessa settimana avranno uguale colorazione.

La scheda dovrà essere completata con:
nome della commessa/o, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora; le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003). Inoltre, sotto la scheda raccogli bollini ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito o che meglio si distingue per elementi quali: servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa/o per cui si è espressa la preferenza. Il tagliando dovrà essere completato con:
denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza.

Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso. I lettori, dopo aver compilato la scheda completata in tutte le sue parti e con tutti i bollini previsti, parteciperanno all'estrazione dei premi settimanali e finali, portando la scheda nei punti di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola o inviandola per posta al seguente indirizzo: Concorso "Commercio & Cortesia" c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.

Il gioco prosegue così di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.

All'estrazione dei premi settimanali parteciperanno le schede che perveniranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, parteciperanno invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.

Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse/i, dipendenti o proprietarie/i di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio.

Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.



Cittadini a passeggio per le vie del centro alla ricerca di un acquisto (Foto Bruni)



Una vetrina del cuore storico di Trieste (Foto Silvano)



Una signora si aggira tra gli scaffali di un magazzino commerciale

IL CALENDARIO

23-29 novembre: la prima settimana

Raccolta bollini: entro il 29 novembre

Consegna scheda:

entro le ore 13 di lunedì 8 dicembre

Estrazione: mercoledì 10 dicembre

Premiazione: venerdì 12 dicembre

30 novembre-6 dicembre:

la seconda settimana

Raccolta bollini: entro il 6 dicembre

Consegna scheda:

entro le ore 13 di lunedì 15 dicembre

Estrazione: mercoledì 17 dicembre

Premiazione: venerdì 19 dicembre

7-13 dicembre: la terza settimana

Raccolta bollini: entro il 13 dicembre

Consegna scheda:

entro le ore 13 di lunedì 22 dicembre

Estrazione: martedì 23 dicembre

Premiazione: venerdì 9 gennaio

14-20 dicembre: la quarta settimana

Raccolta bollini: entro il 20 dicembre

Consegna scheda:

entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre

Estrazione: martedì 30 dicembre

Premiazione: venerdì 9 gennaio

Gran finale

Tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco.

Consegna scheda:

entro le ore 13 del 29 dicembre

Estrazione: giovedì 8 gennaio

Premiazione: mercoledì 14 gennaio

PUNTI DI RACCOLTA DELLE SCHEDE DI VOTO

- Bellina Nadia - Pelletterie Roberta
Via di Prosecco 18 (Opicina)
- Rossoni Rosalba - Border Line
Viale XX Settembre 18/b
- Castiglioni Maria Pia - Calzature Castiglioni
Corso Saba 2
- Blu Snc - Bomboniere - Largo Barriera 2/c
- Mauri Bruno - Abbigliamento Mauri
Via Ponziana 3
- Fanin Nerina - Abbigliamento Paolo & Nerina
Via Mazzini 36
- Bimbi in Piazza Snc - Abbigliamento
P.zza Marconi 3/a (Muggia)
- Ar. Gi. Snc - Cartoleria - Largo Pelazzi 1/A
- Fichera Serena - Mik Mak Abbigliamento
Via Mazzini 32
- Ma.Ma. Sri - Lanza Arredamenti
c/o Centro Lanza - Staz. Prosecco 13 (Sgonico)
- Sede Concommercio provinciale
via San Nicolò 7 Trieste
- Sala d'attesa Azienda Benzina agevolata
c/o Camera di Commercio - p.zza della Borsa 14

Paoletti: «Per essere brave commesse non basta un bel volto, ci vuole cortesia»

TRIESTE «Cortesia e professionalità? Incidono moltissimo nell'acquisto di un prodotto. Chiunque entri in un negozio lo sa bene: vedere una commessa che ti sorride e ti tratta con gentilezza anche quando le fai tirare fuori trenta camicie diverse, magari senza comprare niente, è importantissimo». Parola di Antonio Paoletti, che dall'alto della sua esperienza in veste di presidente della Camera di Commercio di Trieste conosce bene i bisogni e problematiche del commercio triestino.

Proprio per questo, l'ente camerale ha deciso di promuovere assieme a Il Piccolo il nuovo concorso a premi «Commercio & Cortesia», che permetterà a tutti i lettori del nostro quotidiano di vincere ricchi premi semplicemente votando la loro commessa o il loro commesso preferito. Oggi, in prima pagina, il bollino della seconda settimana. «Ma il giudizio potrà essere rivolto anche al titolare del negozio - precisa Paoletti -. Abbiamo voluto chiamare così l'iniziativa proprio per non focalizzare



Antonio Paoletti, vertice dell'ente camerale

tutta l'attenzione solo sulle commesse. Ci piacerebbe che cortesia e professionalità venissero premiate al di là dell'età, del sesso o del ruolo svolto nell'esercizio».

Quali sono, dunque, le caratteristiche che esercitanti e dipendenti dovrebbero avere per meritarsi il voto dei lettori, fondamentale per potersi classificare nella Top Ten e vincere i meravigliosi premi messi in palio da Il Piccolo per i più gettonati? Anche qui Paoletti non ha dubbi: «Innanzitutto una presenza curata, il che non vuol dire che debbano essere tutti come Brad Pitt o Claudia Schiffer - precisa -. Poi, come ho già detto, è necessario il sorriso, la professionalità e la conoscenza di tutti i prodotti in vendita. Nel caso di negozi di abbigliamento e calzature, poi, credo sia molto importante avere



Una giovane commessa triestina

un certo gusto anche nel consigliare il cliente, che deve uscire dal punto vendita orgoglioso del suo acquisto. Purtroppo questa è una caratteristica che si è un po' persa. E rimasta viva soprattutto nei piccoli negozi di vicinato, magari a conduzione familiare, che quando devono rifornirsi lo fanno pensando già ai loro clienti abituali, personalizzando i prodotti in base ai gusti degli

utili. Ecco, vorremmo che grazie a questo concorso i rapporti umani al momento dell'acquisto del prodotto o del servizio ritornino a essere apprezzati dall'utenza».

Elisa Lenarduzzi

Vuoi vincere una crociera?

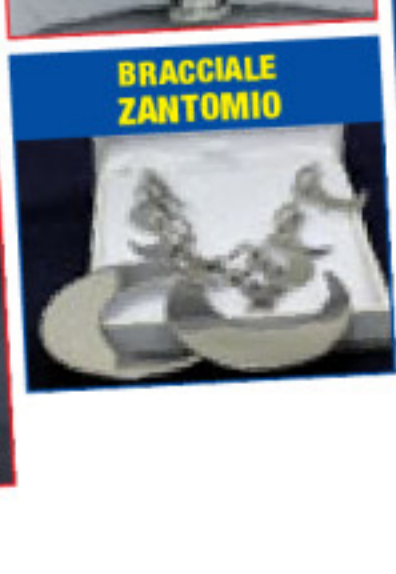
PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO A PREMI DE IL PICCOLO



COMMERIO & CORTESIA

VOTA IL TUO COMMESSO/A PREFERITO/A E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE DI MAGNIFICI PREMI

guarda che premi!



Regolamento completo disponibile sul sito www.ilpiccolo.it

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009. MONTEPREMI: 15.300 € circa.

AMBITO TERRITORIALE: Trieste e provincia.

CON LA COLLABORAZIONE DI:



SANITÀ L'EFFICIENZA

Il prospetto statistico pubblicato sui siti delle Aziende ospedaliere e sanitarie. In Regione il Pdl pensa a una proposta di legge per ridurre ulteriormente le liste

di GABRIELLA ZIANI

Si dovevano aspettare quasi due anni per avere un esame di colonscopia a Cattinara. Sono diventati poco più di 4 mesi. Da 660 giorni, dunque, a 134. Un bel passo, iniziato a giugno con la ristrutturazione del servizio, operato di richieste e con scarsi mezzi. Il rinforzo di medici, infermieri e ambulatori e il sistema di «richiamo» dei pazienti che avevano l'appuntamento più distante nel tempo per redistribuirli in date più vicine ha funzionato in un arco di 5 mesi.

La situazione aveva destato proteste, anche perché i medici affermavano di non poter aumentare la propria attività. L'ospedale ha dovuto riorganizzare il lavoro a Gastroenterologia, e impegnare anche il servizio informatico e i centralinisti del Cup per riscrivere poi le agende di prenotazione. Di pari passo l'Azienda ospedaliera ha anche rilanciato l'appello a quel 15% costante di cittadini che non disdice la prenotazione se non intende presentarsi. Anche se la formula bonus/malus per cui l'assenza ingiustificata comporta una penale di 25,80 euro è efficace solo dal 4 novembre (e non è retroattiva).

I risultati ci sono. Nel reparto di Gastroenterologia, per effettuare una colonscopia con endoscopio flessibile, oggi si devono attendere 134 giorni, 83 in meno rispetto a tre mesi fa. Un altro esempio: a Endocrinologia esiste un massimo di 157 giorni per una visita, mentre in agosto era di 171. Qualche criticità però rimane. A Neurologia, ad esempio, per controllare problemi legati all'epilessia si devono aspettare 133 giorni, 28 in più rispetto ad agosto. A Pneumologia il tempo massimo di attesa è di 81 giorni a Cattinara e 114 a Pineta del Carso, mentre



Sopra Franco Zigrino. A sinistra un reparto ospedaliero

Giù i tempi d'attesa: da 660 a 134 giorni per una colonscopia

Situazione migliorata con i servizi riorganizzati e il bonus-malus, ma alcuni settori restano critici

era, a Cattinara, di 60 giorni tre mesi fa.

Questo si ricava dal prospetto statistico sui tempi di attesa pubblicato sui siti dell'Azienda sanitaria e dell'Azienda ospedaliera, a disposizione di tutti: si possono anche leggere i tabulati prima di decidere dove prenotare. Viceversa, gli addetti al Cup sono tenuti a proporre tra le innumerevoli sedi ospedaliere e di distretto o del-

le strutture convenzionate che fanno visite ed esami quello dove l'attesa è minore (salvo diversa indicazione del paziente).

Nel frattempo la Regione si è impegnata ufficialmente ad aggredire ancora i tempi di attesa e il Pdl intende presentare una proposta di legge in tal senso. Perciò annuncia di aver fissato un incontro col direttore degli ospedali triestini, Franco

Zigrino, s'intende in funzione di consulente tecnico.

Ma torniamo allo stato di fatto, misurato il 3 novembre. L'attesa di colonscopia non fa più storia a sé stante, perché a Cattinara si aspetta il medesimo tempo (134 giorni) per una visita nefrologica, mentre per un controllo nello stesso reparto bisogna attendere fino a 155 giorni.



La bidelleria che è stata chiusa (Bruni)

IN LARGO SONNINO

Chiuso un piano della succursale del Petrarca

La bidelleria e altre sale impraticabili a causa di un persistente odore di fogna

Il pianterreno della succursale del liceo classico Petrarca in largo Sonnino è off-limits a causa di una persistente puzza di fogna.

La preside Donatella Bigotti ha disposto infatti la chiusura della bidelleria e di altre stanze in attesa che vengano scoperte le cause del disagio.

Il problema è emerso qualche giorno fa e dopo una serie di sopralluoghi da parte dei tecnici incaricati dalla

L'intera offerta di prestazioni risulta tuttavia molto aderente ai tempi massimi, con alcune punte di criticità permanenti. All'Occlusione del Maggior 141 giorni e in un ambulatorio del primo distretto alla Stock 129. Sono casi però all'interno di una lista di altri servizi in cui le attese sono molto basse.

Altri esempi: per una visita ortopedica 100 giorni alla Salus, 114 al Sanato-

Nella tabella la comparazione tra i tempi di attesa registrati nel mese di ottobre (ultimi dati disponibili attualmente) e quelli di due mesi prima

rio triestino (per mano e spalla) e 115 a Cattinara per il piede. Otorino arriva a 106 giorni a Cattinara. Anche la immensa lista di esami radiologici non presenta casi estremi. L'attesa più lunga e fuori dai parametri è quella per una ecografia alla mammella (153 giorni). Tutte entro i limiti imposti dei 3 giorni le urgenze serie, e dei 10-15 giorni quelle medie.

TEMPI D'ATTESA: LE CRITICITÀ		
(Dati: sito Azienda Ospedaliero-Universitaria)		
	OTTOBRE	AGOSTO
CONTROLLO ENDOCRINOLOGO	157	171 (-14)
COLONSCOPIA	134	217 (-73)
VISITA NEUROLOGICA	133	105 (+28)
CONTROLLO OCULISTICO	141	143 (-2)
CONTROLLO OTORINOLARINGOIATRICO	106	133 (-27)
CONTROLLO PNEUMOLOGICO	81	60 (+21)
ECOGRAFIA ALLA MAMMELLA	153	165 (-12)

AL «GALEAZZI» DI MILANO

Intervento d'eccezione Triestino il chirurgo

Un pacemaker cerebrale impiantato a un paziente da Domenico Servello

Sette anni fa si è trasferito dall'Istituto Besta al Galeazzi dove con altri due colleghi ha aperto il reparto di Neurochirurgia che nei giorni scorsi ha realizzato un intervento d'eccezione: è Domenico Servello, medico triestino da anni trasferitosi a Milano. «Sono andato via subito dopo la laurea - racconta -, Trieste è una "piazza" difficile, ma ci passo spesso i fine settimana e vengo a trovare la mia famiglia».

Al di là delle radici, però, la professione si è realizzata tutta in Lombardia e adesso il nome di Servello si è segnalato per un'operazione chirurgica innovativa e particolare: inserire una nuova versione di pacemaker cerebrale ricaricabile che avrà la durata di 10 anni ed è molto meno invasivo dei precedenti.

L'operazione ha riguardato un paziente affetto da malattia di Parkinson, la procedura ha ridotto di molto il suo grave disturbo motorio e le massicce terapie farmacologiche cui era sottoposto, ma potrà dare addirittura una svolta a una malattia poco conosciuta e grave: la sindrome di Tourette.

Scoperta nel 1885 dal medico francese da cui ha preso poi il nome, è una malattia neurologica che porta chi ne soffre (500-600mila persone in Italia) a cadere in preda a irrefrenabili tic, a smorfie e anche a un uso incontrollabile di parolacce, o a tosse compulsiva, o a emettere versi sgradevoli. «Nei casi più gravi - spiega Servello - i movimenti incontrollabili del paziente portano conseguenze gravissime perfino per la sopravvivenza, c'è gente che compulsivamente si colpisce in zone vitali, alla carotide per esempio, e c'è chi in questo modo ha perso la vista».

In queste situazioni inserire il nuovissimo pacemaker che placa i meccanismi nervosi malfunzionanti può essere determinante. «Ha un software molto sofisticato - conclude il medico - e si può usare anche per gravi cefalee e depressioni, oltre che per la sindrome di Tourette, anche se il Parkinson è la destinazione più diffusa».



Una sala chirurgica

Anche il disco usato risente della crisi

Tanti visitatori ma pochi affari alla settima mostra-mercato di Chiarbola

Vecchi «beat» con i capelli inesorabilmente lunghi nonostante l'età oramai matura, accanto a giovani che guardano i dischi in vinile dei Beatles come se fossero pezzi d'antiquariato, appartenenti a un'epoca decisamente per loro lontanissima. Appassionati di fusion che cercano qualcosa di originale, mentre a un passo da loro ci sono l'immarcescibile fan di Elvis Presley che accarezza vecchie copertine e il nostalgico che si aggiudica finalmente i numeri del «Radiocorriere Tv» degli anni Cinquanta e Sessanta.

È questo il fascino della mostra mercato «Disco, cd, dvd» che si è svolta ieri al Palasport di Chiarbola. Arrivata alla sua settima edizione, la rassegna accompagna giovani e meno giovani, ricercatori di rarità e semplici curiosi, seguaci dei generi più diversi: tutti comunque accomunati dall'amore per la musica.

«Di affari ne abbiamo fatti pochini - ha commentato però uno degli standisti, molti dei quali sono venditori improvvi-



Stand alla mostra mercato del disco (Lasorte)

sati che propongono i propri dischi in vinile, acquistati con i primi risparmi in età adolescenziale quarant'anni fa - perché la crisi si fa sentire anche in questo settore dell'usato. Abbiamo venduto soprattutto nella fascia di spesa che va dai cinque alla ventina di euro».

Qualcuno comunque ha cercato di proporre anche dischi molto rari, soprattutto di jazz, al prezzo di duecento euro: oggetti che sono però tornati a casa intatti nelle loro custodie.

La mostra è stata in ogni caso un magnifico tuffo nel passato per chi comincia ad avere i capelli

grigi e il raduno di Woodstock l'ha visto al cinema, appena uscito l'omonimo film. In esposizione c'erano molti 45 giri dei Rolling stones degli anni Sessanta, i manifesti dei film cosiddetti musicali, con tanto di Little Tony e Rita Pavone in primo piano, i numeri del «Radiocorriere Tv» con una discinta - per l'epoca beninteso - Catherine Spaak, che dichiarava il suo flirt con Johnny Dorelli.

«C'è spazio per tutti e per tutto - ha detto un attento espositore - anche per la nostalgia, che non manca mai nelle mostre come questa». Assenti invece sono risultati gli espositori stranieri, perché impegnati, ha spiegato qualcuno, in contemporanee rassegne di tipologia simile organizzate in altre città. (u.s.)

Boutique

Enrica

Promozione

su tutti i modelli dal 10% al 30%

TRIESTE - LARGO SANTORIO 5 TEL. 040 634092

Non sappiamo quanto duri un IWC. Noi abbiamo solo 140 anni.



Lui ne ha 120.



Movimento cronografico meccanico | Carica automatica | Piccoli secondi con dispositivo di arresto | Vetro zaffiro antiriflesso | Impermeabile 3 bar | Diametro cassa 40,9 mm | Acciaio

LA MONTRE
TRIESTE

Via Roma, 6 - TRIESTE - Tel. 040 3721510
info@lamontre.it - www.lamontre.it

DOMANI INCONTRO AL KNULP. COSSU: L'INTITOLAZIONE È UN CASO NAZIONALE

Docenti e intellettuali contro via Granbassi

Nuova iniziativa del Comitato: tra gli aderenti Boris Pahor, Moni Ovadia, Fulvio Camerini

di CLAUDIO ERNÈ

«Non è solo un problema locale il fatto di voler intitolare una via cittadina a Mario Granbassi. Questa scelta rientra in una linea politica che sta prendendo piede in varie località italiane e tende a negare i valori della

Resistenza e della libertà. Basta pensare all'aeroporto di Comiso dove è stata cancellata l'intitolazione a Pio La Torre, assassinato dalla mafia, per dargli il nome del generale Vincenzo Magliocco, morto in Africa, durante la guerra d'Abissinia».

Lo ha dichiarato Claudio Cossu, co-

ordinatore

del Comitato «Cittadini liberi ed eguali» che domani si riunirà alle 17 nella saletta del bar Knulp di via Madonna del Mare 7 per avviare una nuova iniziativa.

«Il problema dell'intitolazione di una via a Mario Granbassi deve uscire dall'ambito cittadino per approdare alla ribalta nazionale. Numerosi storici e uomini di cultura stanno aderendo alla nostra presa di posizione contro questa scelta della Giunta comunale di Trieste. Granbassi è morto in Spagna nel 1939, mentre combatteva a fianco delle truppe fasciste di Francisco Franco e contro la repubblica democratica».

Alla conferenza di domani hanno dato la loro adesione Boris Pahor, Pier Aldo Rovatti, Fulvio Camerini, Sergio Grmek Germani, Alessandro Giadrosi, Franco Cecotti, Diana de Rosa e altri docenti universitari. Messaggi di adesione sono stati inviati da Moni Ovadia, Enzo Collotti, Fulvio Salimbeni, Mimmo Franzinelli e Margherita Hack.

Lo stesso comitato di cui Claudio Cossu è portavoce e coordinatore, ha diffuso ieri una nota in cui al giornalista triestino morto in Spagna vengono attribuite altre responsabilità sul piano politico e morale. Mario Granbassi nel 1930 era il conduttore di una rubrica radiofonica dell'Eiar, intitolata «Mastro Remo» e redigeva giornali dedicati ai bambini. «Su questi giornali



Mario Granbassi all'inaugurazione degli impianti Radio Trieste a Monte Radio

per i fanciulli Granbassi ostentava armi e gagliardetti oltre alla figura del duce. C'erano fucili e baionette, maschere antigas e aquile imperiali».

Il primo numero del giornalino redatto da Granbassi uscì in edicola il 17 maggio 1934 e da quel giorno il collegamento con la trasmissione radiofonica dell'Eiar «Mastro Remo» fu sempre più stretto. Secondo il coordinatore del comitato «quei bambini, trascinati dal pifferaio, qualche anno più

tardi sarebbero stati mentalmente e fisicamente pronti a partire per il fronte con entusiasmo, confidando nella sicura, prossima vittoria, in un'avventura che allora sembrava solo una semplice sfilata con rulli di tamburi e bandiere al vento». «In Africa, Russia, Grecia, Albania, nel nome del duce, gli antichi 'combriccolini' - così Granbassi definiva i suoi ascoltatori - partivano maldestramente preparati e con inadeguato equipaggiamento».



La Finanza ha sequestrato un chilo e mezzo di droga

La Guardia di Finanza di Trieste durante i controlli effettuati nei fine settimana su strade e autostrade, locali pubblici e alla stazione ferroviaria ha sequestrato nell'anno circa 1,5 kg di stupefacenti fra cui cocaina, eroina, hashish e marijuana con la conseguente segnalazione all'Autorità giudiziaria di 55 responsabili della detenzione per uso personale.

LA POLEMICA DI VALENTI (PDL)

«La benzina agevolata altrove sopravvive»

«La precedente giunta regionale ha voluto essere più realista del re. E ha cancellato, in anticipo, tutti i benefici di zona franca. Ma lo sapete che in Valle d'Aosta i cittadini continuano ad approvvigionarsi di benzina agevolata? Dall'Ue, infatti, non è arrivata alcuna comunicazione che mette fine agli sconti».

A innescare la polemica è il consigliere regionale Gaetano Valenti (Pdl). Nei giorni scorsi, ha parlato con il coordinatore regionale forzista in Valle d'Aosta, Bongiorno. «Lì non solo la zona franca è ancora in vita ma mi dicono che c'è un'altissima probabilità che rimanga attiva anche nel 2009 - spiega Valenti - Ed è già stato concordato che quando arriverà la comunicazione dell'Ue che farà cessare tutte le agevolazioni i 35 milioni di euro che oggi i valdostani risparmiano con la benzina scontata verranno "girati" per diminuire la spesa energetica».

UIL: MENIA E LA REGIONE FACCIANO PRESSING

«Dai privati 190 milioni? Così le bonifiche non si faranno mai»

Visentini: lo Stato vuole sborsare pochi soldi, ma intanto il ministro dirotta sulla sua Sicilia fondi ingenti

«L'Accordo di programma per le bonifiche del Sito inquinato di interesse nazionale è insufficiente». A denunciarlo è il segretario regionale della Uil Luca Visentini. «La montagna ha partorito il topolino. L'accordo di programma, annunciato nella sua nuova versione dal sottosegretario Roberto Menia, prevede soli 11 milioni di euro a carico dello Stato. Circa i due terzi della cifra totale di investimento (190 milioni su 300) sono posti a carico dei privati. In una situazione di crisi come quella attuale, immaginare che le imprese di Trieste possano tirare fuori tutti questi soldi significa una sola cosa: le bonifiche non si faranno mai».

Secondo Visentini «l'onorevole Menia e il sindaco Dipiazza richia-

mano la città a un sano realismo: non è più tempo di chiedere soldi allo Stato, dicono. Peccato che, nello stesso momento in cui taglia le risorse per Trieste, il ministro dell'ambiente Prestigiacomo trova centinaia di milioni per bonificare i siti inquinati della sua regione, la Sicilia. La precedente versione dell'accordo di programma, definita dal Governo Prodi, prevedeva altrettanti investimenti per la nostra regione. Al di là dei colori politici, quella è l'impostazione che va recuperata».

Visentini conclude con un «appello all'on. Menia e alla maggioranza regionale affinché non si rassegnino ai "niet" del Ministero e facciano tutto il possibile per portare a casa i soldi necessari al futuro del territorio».

DOPO IL TRASLOCO DA VIA MAESTRI DEL LAVORO

Sportelli AcegasAps a palazzo Marenzi

Da oggi gli uffici in pieno centro: ingresso provvisorio da Androna della Torre

Gli sportelli del gruppo AcegasAps aprono oggi alle 14 i battenti nella nuova sede di palazzo Marenzi, proprio alle spalle del Municipio. È stato infatti ultimato in questi giorni il trasferimento degli uffici per il pubblico in via dei Rettori, in pieno centro città, dove saranno ospitate tutte le attività di rapporto con il pubblico, fino a venerdì scorso attive nella sede di via Mae-

stri del Lavoro. Come ricorda una nota della multiutility, quello di palazzo Marenzi è «un contesto storico-architettonico di assoluto pregio che è stato adattato in tempi brevissimi all'impiego quale sede commerciale del gruppo AcegasAps. Si è trattato infatti di mantenere tutte le peculiarità architettoniche del palazzo che è soggetto a tutela da parte della Soprintendenza

per i Beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici, adattandolo nel contempo alle esigenze di installare reti tecnologiche necessarie all'attività di un gruppo come il nostro che ha sedi in tutto il Nordest».

In una prima fase l'accesso agli sportelli sarà possibile esclusivamente da Androna della Torre, in quanto la corte interna del palazzo è anco-

ra impegnata dal cantiere dei lavori di restauro. In un momento successivo i clienti potranno accedere agli sportelli da due ingressi, l'uno sito in via dei Rettori e l'altro affacciato sulla via del Teatro Romano, dove sarà ricavata una nuova piazzetta.

Sportelli e call center di AcegasAps riaprono dunque oggi posticipando l'orario di apertura - solo per la giornata odierna - alle 14. Da do-

mani, orari e giornate di apertura rimarranno sempre gli stessi: dal lunedì al giovedì dalle 8.15 alle 16.15; il venerdì dalle 8.15 alle 13. Invariati anche i contatti telefonici delle tre società del gruppo: il numero verde per le operazioni commerciali di AcegasAps, 800-237313, e il numero verde di AcegasAps Service e di Estenergy, 800 046200, attivi dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17.

Mercedes-Benz è un marchio Daimler.



Il nostro contributo a un mondo più bello.

Con Light-Lease Mercedes-Benz Classe C Station Wagon è tua da 289 euro al mese.

Prezzo chiavi in mano	36.810 euro iva e messa su strada comprese (IPT esclusa)
Anticipo	14.017 euro (o permuta)
Canone	da 289 euro, durata 48 mesi
Possibilità di riscatto	14.576 euro
Spese di istruttoria	242,40 euro (TAN 7,12% e TAEG 8,08%)
Iniziativa valida fino a	31 dicembre 2008

Classe C SW da:

289€*Consumi (ciclo combinato): da 6,1 a 13,4 litri/100 Km. Emissioni CO₂: da 157 a 319 g/km.

*L'esempio è riferito a Classe C SW 200 CDI Classic. Salvo approvazione di Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A.
Il Light-Lease è riscattabile con analoghi vantaggi su tutti i modelli e versioni di Mercedes-Benz Classe C.
La vettura raffigurata è una Classe C SW in allestimento Avantgarde AMG.

Mercedes-Benz



Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz

Trieste - Via Flavia, 120 - tel. 040 5890010

UNIVERSITÀ L'INCHIESTA

di MADDALENA REBECCA

Salgono Architettura, Scienze e Farmacia. Scendono Lettere, che confermano comunque il primato e mantiene saldamente la pole position. Medicina e, soprattutto, Scienze Politiche, inaspettatamente retrocessa a fanalino di coda. E la classifica delle Facoltà più apprezzate dagli universitari triestini, stilata dalla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche riferite all'anno accademico 2007-2008.

Un sondaggio, curato dal Nucleo di valutazione dell'ateneo, dal quale complessivamente emerge una promozione a pieni voti dell'Università di casa nostra. Quasi il 94% dei corsi di studio, infatti, è stato valutato positivamente dai frequentanti, invitati a esprimere il proprio giudizio su qualità delle strutture (aule, laboratori e biblioteche), disponibilità dei professori, organizzazione degli insegnamenti.

L'INDAGINE Rispetto all'edizione del 2007, quest'anno l'indagine è stata ulteriormente estesa. In totale sono state valutate 2.708 attività didattiche su un totale di 3.330 attivate. Numeri che fanno salire a quota 82% la copertura dello studio che, nel 2007, aveva raggiunto il 71%. A crescere è stata anche la partecipazione degli iscritti. I questionari raccolti sono stati 43.357, quasi mille in più rispetto all'anno precedente. Un trend salutato positivamente dal rettore. «I numeri testimoniano una maggior partecipazione degli studenti a questo momento istituzionalmente importante - osserva Francesco Peroni - L'indagine sulle attività didattiche, per noi, rappresenta uno dei tasselli del mosaico della trasparenza, che puntiamo a trasformare in buona pratica per l'ateneo. Quanto alla valutazione emersa dall'indagine - aggiunge il rettore - nel suo insieme è molto positiva. A livello di medie, infatti, abbiamo soglie di gradimento sempre molto elevate».

LA VETTA DELLA CLASSIFICA A guidare per il secondo anno di fila la classifica delle Facoltà più gradite è Lettere e Filosofia. La percentuale dei corsi valutati positivamente dagli iscritti

è del 98,63%. Un dato leggermente inferiore rispetto a quello del 2007 (99,12%), ma tuttavia sufficiente a imporsi sulle altre concorrenti. «Questa conferma, ovviamente, ci rende molto contenti - commenta la preside Cristina Benussi - Il segreto del nostro successo? Credo vada cercato nel rapporto amicale e collaborativo che si instaura tra studenti e docenti. Un rapporto di qualità che, forse, riesce anche a superare qualche carenza a livello di strutture. Per il futuro, inoltre, credo si riuscirà a migliorare ulteriormente l'offerta verso gli iscritti. Con il riordino della didattica, infatti, diventerà ancora più facile per i nostri studenti orientarsi tra le tantissime proposte».

Tornando alla vetta della classifica, ad aggiudicarsi il secondo posto con il 97,87% dei corsi giudicati positivamente è stata la Facoltà di Psicologia. Gli iscritti coinvolti nell'indagine dimostrano di apprezzare soprattutto la

puntualità dei docenti: il voto attribuito alla capacità di rispettare gli orari di svolgimento dell'attività didattica raggiunge la media del 9.

Ottiene la terza posizione, invece, la Facoltà di Economia che compie tra l'altro un discreto passo avanti: la percentuale dei corsi apprezzati è passata infatti dal 95,31 del 2007 al 97,85% di quest'anno.

LA MAGLIA NERA Perde sensibilmente consensi, invece, Scienze Politiche: le attività promosse dagli studenti sono passate dal 93,60% all'87,58%. Un crollo verticale che vale la maglia nera. «Ho ereditato una situazione abbastanza buona ma che, evidentemente, presenta delle criticità e può essere migliorata - osserva il neopresidente Roberto Scarciglia - Il mio obiettivo è migliorare la qualità didattica e il rapporto con gli studenti, che devono essere avvicinati. Come si fa? In primis prendendo in considerazione seriamente questi questionari e analizzandoli. Capire

quali sono i problemi messi in luce dagli studenti, con il corpo docente, con le strutture, con la didattica».

LA RIMONTA Scorrendo i risultati dell'indagine,

balza subito all'occhio anche lo straordinario salto in avanti di Architettura, arrivata ultima lo scorso anno con «appena» il 76,40% dei corsi approvati dagli iscritti, e oggi «vo-

lata» a quota 90,38%. Una crescita notevole che non deve però trarre in inganno. Nella Facoltà presieduta da Giacomo Borruo, ancora alla ricerca della sede definitiva, le criticità non sono state definitivamente eliminate. Lo dimostra il quesito relativo ai locali e alle attrezzature per esercitazioni e seminari: la media dei voti espressi dagli iscritti non raggiunge la sufficienza e si ferma ad un «miserico» 5,43.

IL PROSSIMO STUDIO Fin qui i consensi analizzati Facoltà per Facoltà. A breve invece verranno pubblicati i risultati ottenuti dai singoli corsi e, quindi, dai singoli professori. A loro, comunque, è stata concessa la facoltà di negare il consenso alla pubblicazione degli esiti. «La percentuale di chi ha scelto di non rendere noti i giudizi è però molto bassa, sull'ordine del 3% - conclude il rettore Francesco Peroni - E questo testimonia la volontà del corpo docente di partecipare con fiducia al fondamentale meccanismo di trasparenza».

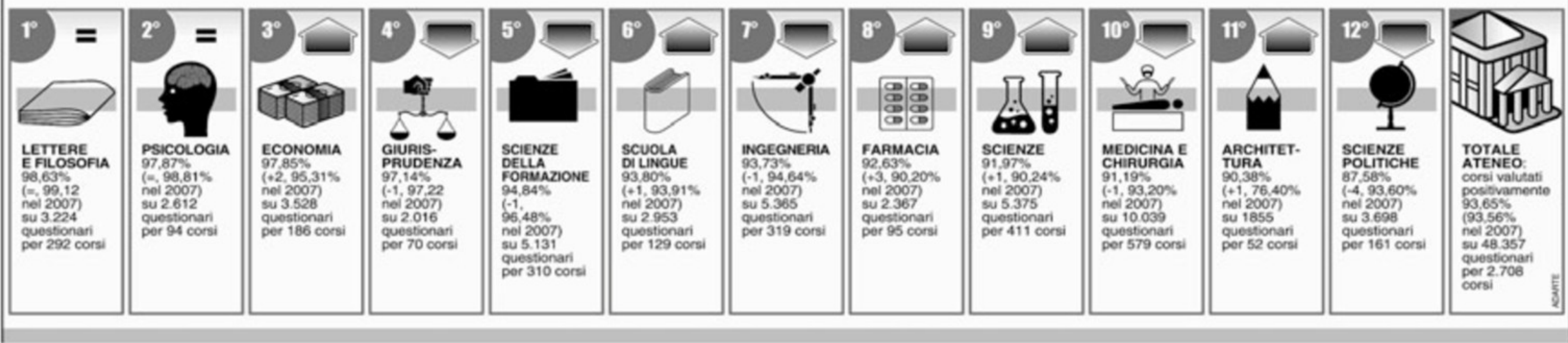


Francesco Peroni, rettore dell'Università

Il rettore Peroni spiega in una lettera ai docenti la decisione del Senato accademico di tagliare i «bonus» ai professori decani, proposta «dolorosa ma ineludibile»: un «prepensionamento», nella massima misura, nella prospettiva di un più celere rientro dell'Ateneo sotto il 90% - stimabile entro fine 2010 - e di una ripresa del reclutamento dal 2011. L'alternativa avrebbe fatto restare l'Università «sopra la soglia per un decennio». Peroni riconosce al Senato di «aver colto la delicatezza della materia: dolorosa sul piano umano, ma ancor più densa di rischi, per le intuizioni» possibili «implicazioni di conflittualità». Nel deliberare all'unanimità, «il Senato ha voluto stigmatizzare le opzioni di Governo e Parlamento, nella

parte in cui il legislatore ha di fatto «scaricato» sulle singole amministrazioni la responsabilità». Peroni scrive che il Senato ha inviato «un messaggio di attenzione a quelle posizioni di anzianità che, corrispondendo non di rado a un singolare patrimonio di competenze, potrebbero, pur cessati i ruoli, «continuare a dare prezioso contributo» e ha dato «una risposta ai tanti che si attendono di poter fruire di un'opportunità di crescita e promozione. La decisione del Senato porta una «confortante carica di fiducia nel domani. Oggi - chiude Peroni - mi sento particolarmente orgoglioso di appartenere all'Università di Trieste».

UNIVERSITÀ: I GIUDIZI DEGLI STUDENTI I CORSI VALUTATI POSITIVAMENTE



Le pagelle degli studenti alle facoltà: sul podio Lettere, Psicologia e Economia Architettura in ripresa ma resta la criticità delle aule e dei laboratori

Lettera di Peroni ai docenti: orgoglioso di questo ateneo
Il rettore ha commentato la scelta del Senato accademico sul taglio dei bonus ai decani

SVARIONE SUL SITO DEL MINISTERO

«Trieste, Trentino»

«Suggerirei al ministro di costruire meno tornelli e comprare qualche buon atlante geografico». Graffia la penna del preside di Scienze Rinaldo Rui, che ha scritto una lettera ai quotidiani nazionali sui dati della partecipazione di docenti e ricercatori allo sciopero del 14 novembre, pubblicati sul sito del Ministero della pubblica amministrazione guidato da Renato Brunetta.

A parte che «corret-

tezza vorrebbe che una tabella del genere fosse pubblicata dopo avere raccolto tutti i dati, onde evitare la facile associazione "mancanza di dati eguale nessuna adesione" allo sciopero, colpisce il fatto che l'Università di Trieste - dice Rui - è inserita nella regione Trentino Alto Adige». Peraltro le adesioni allo sciopero rilevate sul sito risultano a livello nazionale in totale il 22,24%; alla voce Trieste la casella resta in bianco.

«Piano del porto di Duino, fermare l'iter» L'opposizione: ridiscutere il progetto confrontandosi con cittadini e operatori

«È solo un costoso lifting, un banale e in qualche caso controproducente abbellimento che non rispetta gli indirizzi votati dal Consiglio comunale. Evita i veri problemi, finora affrontati con interventi approssimativi, e aggrava l'esistente». Il Partito democratico di Duino Aurisina spinge, con una stroncatura, il Piano del porto della Baia di Sistiana, che mercoledì verrà discusso in Consiglio. E chiede al sindaco Ret e alla giunta di sospendere l'esame del progetto per dar vita a una commissione speciale, così da «avviare un confronto costruttivo in tempi brevi, dopo la definizione delle controversie legali sulla concessione di Castelreggio».

Ad appoggiare la posizione è tutto il centrosinistra con Lista Insieme, Rifondazione comunista e i Verdi del Carso. «Il piano rischia di rivelarsi un'occasione perduta - spiega in una nota il Pd, che oggi alle 17.30 incontrerà in un'assemblea pubblica pescatori, cittadini e operatori della Baia al Belvedere di Sistiana - Manca, infatti, l'opera decisiva che permetterebbe l'uso dell'intero sedime portuale: la costruzione di una diga a protezione dell'imbocca-

tura del porto. Nel documento non si fa cenno alle misure da adottare, contestualmente alla realizzazione del piano, per garantire la fruizione pubblica delle spiagge per la balneazione».

Secondo l'opposizione, tutta una serie di questioni fondamentali - tra cui l'aumento degli attracchi e la sistemazione delle società veliche, l'utilizzazione dell'intera area disponibile per le attività nautiche e ricettive, la tutela del lavoro dei pescatori,

la regolamentazione del traffico veicolare e dei parcheggi della Baia e la creazione di adeguati servizi (compresi quelli di emergenza) - non è stata affrontata adeguatamente. «Gli attracchi per i natanti, già insufficienti, non solo non aumentano ma, in qualche caso, sono più difficoltosi - aggiunge il Pd - Non c'è una precisa indicazione delle sedi per le società nautiche né si aprono prospettive per nuovi insediamenti: si rischia che la Pietas Julia,

finora considerata non a rischio, debba sospendere l'attività a lungo».

Anche i parcheggi «saranno drasticamente ridotti». «Condivisibile - conclude la minoranza - è la previsione di riserva da parte del Comune di due aree rese edificabili per utilizzi però molto generici. La costruzione di un bacino per barche di grandi dimensioni di fronte al vecchio albergo austriaco, evidentemente riservato alla clientela del nuovo complesso, non giu-

stifica un totale finanziamento pubblico».

La bocciatura è condivisa dai Verdi del Carso: «Si conclude il processo di esproprio dell'interesse pubblico a vantaggio del privato», commenta il consigliere Maurizio Rozza. «Ai limiti del ridicolo è la scelta di trasferire le forze dell'ordine e il punto di attracco dei natanti destinati al trasporto pubblico in un'area esposta alle mareggiate. Tutto per liberare spazi utili agli ormeggi privati che realizzerà la proprietà della Baia. Infine parte dell'attuale porto viene destinato a spiaggia privata, mentre nell'area della Costa dei Barbari si cancella un chilometro di spiaggia per un porto privato». (t.c.)

SILHOUETTE
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
SCONTI DAL 10% AL 70%
Body e Modellatori • Corsetteria • Costumi da Bagno • Coppe fino alla F
FINO A NATALE
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI
ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

Mancano 31 giorni a Natale
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

EDILIZIA
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

BIOEDILIZIA
Manzoni casa
costruttori in bioedilizia
TEL: 040 5700523
FAX: 040 637485
CELL: 347 4191179

RISTORANTI
TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO
salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

VALUTE
CAMBIavalute di Piazza Ponterosso, 3 - 040/368080
esperienza trentennale acquista monete e oro usato ritira polizze di pegno
MASSIMA VALUTAZIONE

OREFICERIA - OROLOGERIA
Stocca
Sconti dal 30% al 60%
PROSECCO N. 129 - TRIESTE - TEL. (040) 251140

LOTTERIE
ACQUISTA & VINCI!
I tuoi regali
1000 buoni acquisti
e un superpremio
LOTTERIA SAN GIACOMO 2008
estrazione 6 dicembre 2008

BALLO AL CIRCOLO UFFICIALI

«Sissi» per una notte tra i valzer di Vienna

Ospite d'onore il vicesindaco di Vienna Grete Laska

Cascate di fiori, musica classica e abiti da sogno hanno fatto da cornice al Ballo Vennese, organizzato dal Forum Europeo Italo Austriaco di Trieste sabato sera al Circolo Ufficiali. Una serata d'altri tempi, come l'hanno definitiva molti dei partecipanti, aperta a tutti, per riassaporare le note, i sapori e le tradizioni di un'epoca passata molto amata da tantissimi triestini e non solo.

Ogni anno l'appuntamento richiama un pubblico numeroso, dai trenta agli over 80. La maggior parte delle signore ha scelto abiti da sera, soprattutto neri, accompagnati da coprispalle chiari, argentati o dorati, chiusi sul petto da una spilla, ma non sono mancati piccoli strascichi, mantelline di velluto o pelliccia, guanti e foulard di seta e qualche scollatura o trasparenza audace. Quasi tutte hanno sfoggiato «punti luce» per valorizzare il look, strass e piccoli gioielli sistemati sui capelli, lungo gli abiti, applicati su borsette o scarpe. Chi ha voluto osare ha optato su accessori particolari, come boa di piume e pizzi elaborati, o acconciature

creative, con l'aggiunta di rose, fiocchi di raso o swarosky.

Non molti gli abiti stile «Sissi», meno gettonati ma di grande effetto nell'ambiente un po' retrò della festa. Tanti gli uomini in smoking e qualcuno con barba, rigorosamente autentica, in stile imperatore Francesco Giuseppe. Ad accogliere gli ospiti sulla scalinata del salone Fabio e Daniela, in arte l'imperatore e la principessa Sissi, che hanno aperto le danze dopo la cena.

Per il menù la fantasia degli chef si è rivolta naturalmente al tema dell'appuntamento. Nella lista delle portate figuravano piatti come «Olive della Principessa», «Dadolata Schonbrunn», «Creme di Massimiliano», «Cannelloni Carlotta», «Voul au vent della Corte», «Cascata dell'Imperatore», accompagnati da vini come il rosso Franz Joseph o il Bianco Sissi.

Duecento le persone che hanno aderito all'iniziativa, quasi tutti triestini, con un gruppo giunto in città per l'occasione anche dall'Austria e alcune coppie dalla Slovenia e dall'isontino. Ospite d'onore della festa Grete

Laska, vice sindaco di Vienna, che ha consegnato un omaggio a Piero Camber, in rappresentanza del Comune di Trieste. «E' già da alcuni anni che partecipiamo al ballo – spiegano Edda e Sergio Zabini – siamo dei romantici e poi siamo appassionati del waltzer. Non siamo tanto nostalgici dei tempi passati, amiamo semplicemente partecipare a un evento divertente e piacevole». «E' un'atmosfera che ho sempre sognato – aggiunge Lorenza Crociato – partecipo anch'io da anni a questo ballo e adoro tutto, dalla musica alle danze, dai vestiti al salone. E' un appuntamento particolare, come non se ne vedono a Trieste e vale davvero la pena esserci, ogni anno».

Per tutti gli ospiti in omaggio un piccolo swarosky da appuntare su abiti e giacche, per le donne in regalo anche una boccetta di profumo da borsetta. Oltre alla cena e alle danze nel corso della serata sono state organizzate esibizioni di ballo e una lotteria benefica, il cui ricavato andrà all'associazione «La strada dell'Amore onlus».

Micol Brusafferro



Serata d'altri tempi organizzata dal Forum Italo Austriaco. Prima del «Ballo Vennese», cenetta a tema con piatti ispirati a Carlotta e Massimiliano. Danze aperte da Sissi e Francesco Giuseppe, signore in lungo e smoking. Ospiti il vicesindaco di Vienna, il consigliere regionale Piero Camber e l'assessore comunale Paolo Rovis con signore (foto Bruni)



ASSOCIAZIONE

Parlano di vecchiaia Bordon, Toigo, Sabatti

Presentato nel salone del circolo aziendale delle Assicurazioni Generali «Diario dei vent'anni» di Rita Cian ripercorre l'impegno ventennale dell'associazione di volontariato Goffredo de Banfield, fondata nel 1983 da Maria Luisa e Raffaello de Banfield in memoria del padre. In apertura della manifestazione sono state la presidente del sodalizio Anna Illy e la presidente onoraria, M. Luisa de Banfield a ringraziare al giornalista Pierluigi Sabatti che ha presentato il volume, e con lui allo scrittore e autore teatrale Furio Bordon, e al primario di geriatria all'ospedale di Cattinara Gabriele Toigo, da sempre vicini all'associazione e al suo scopo, quello di sostenere e di aiutare gli anziani nel loro ultimo percorso di vita. Dopo aver ricordato le precedenti sedi dell'associazione – dal 2003 in via Zudecche 1 – e aver



elencato una serie di cifre che rispecchiano quanto grande sia stato in questi anni l'impegno della de Banfield a favore della vecchiaia, Sabatti si è addentrato con dettaglio chiarezza nel contenuto del volume, riandando alla manifestazione di apertura del febbraio scorso, delle ce-

lebrazioni per questo ventennale. Un incontro che ha visto protagonisti Fulvio Scaparro e Ottavio Missoni sul tema «Mai troppo vecchi per vivere»: da qui due visioni opposte della vecchiaia: malattia o non piuttosto ultima serena stagione della vita? Su questi binari – ha

proseguito Sabatti – scorre l'attività dell'associazione, illustrata da Cian nel libro: la de Banfield infatti, si occupa non solo di assistenza agli anziani, ma promuove anche molteplici attività per rendere più serena la vecchiaia. Conferenze, mostre, incontri, cinema, teatro, mercatini, concerti, pedalate benefiche, la regata over sessantenni titolata alla memoria di Goffredo de Banfield, sono attività ben elencate nel volume, nello scrivere il quale Rita Cian ha scelto quale «suo» Virgilio la celebre Doris Lessing con riferimento a brani – premessa a quasi ciascun capitolo – tratti da «Diario di Jane Sommers».

Ma all'analisi del libro, Sabatti ha intercalato una serie di stimolanti domande a Furio Bordon e a Gabriele Toigo riguardanti la vecchiaia nelle sue sfaccettate angolature. Guardo con te-

nerezza ad essa – ha esordito Bordon, autore dello struggente «Le ultime lune», che tratta di questo tema – stagione fortunata per chi non ha problemi perché si schiude alla libertà dalle passioni e dai condizionamenti. Bordon ha ricordato la nonna materna, poco prima che morisse («la vita – diceva – è mangiare un gelato da Zampolli»); ha rammentato una lezione di stile impartita da un vecchissimo Vito Levi, e quell'eleganza culturale di un altrettanto vecchio Goffredo de Banfield. Esempi questi, che hanno fatto capire come la bellezza non sia affatto abbinata alla giovinezza. Ma la vecchiaia è anche un'età di grandi perdite – ha aggiunto – un grumo di bisogni.

Toigo, invece, ha sottolineato l'importanza di vedere positivamente le cose. Diventare vecchi – ha detto – è coscienza di quel che si diventerà,

coscienza che passa attraverso la costruzione di ciò che sereno da vecchi. E sorridendo ha strizzato l'occhio alla vecchiaia «adolescenza dell'età adulta», almeno sino ai sessant'anni. Sabatti ha poi posto l'accento sulle nuove esigenze che la vecchiaia comporta, e sull'assistenza ai malati di Alzheimer e a quelli oncologici che rientra nella generosa attività di volontariato della de Banfield, vicina con il suo sostegno anche alle famiglie dei malati. «La vecchiaia va rispettata e amata» ha detto in conclusione Gabriele Toigo, ribadendo come l'associazione ne abbia trasformato le tante ombre in valori umani e ha consegnato a Maria Luisa de Banfield e Anna Illy «la medaglia di Anchise» che rappresenta San Giusto, un vecchio ovvero Umberto Saba, e il mare con le vele. Sul retro, inciso, un pensiero dello stesso Saba.

Grazia Palmisano

De Banfield, vent'anni in un libro

L'impegno a favore degli anziani malati ripercorso da Rita Cian

IN NOVE RISTORANTI FATTI E MISFATTI TRA '800 E '900 CON RICETTE IN TEMA

A tavola col thriller, da domani «Delitti & sapori»

Forse il famigerato Omo Vespa che importava le signore in una Trieste d'altri tempi nascondeva il suo segreto nei piatti di *gnocchi de suse* che gli preparava la sua tata Nives. E cosa potrebbe raccontare Sgualda, la sguattera, che cucinava moleche, *sparisi coi ovi mastrusai* e altri cibi afrodisiaci per Casanova durante il soggiorno di quest'ultimo a Trieste? A questi e ad altri interrogativi rispondono, con ironia e coinvolgimento,

i testi scritti da Andrea Orel per la manifestazione «Delitti & Sapor» che ritorna da domani (e proseguirà fino al 18 dicembre) per la quinta edizione a intrattenere il pubblico di buongustai in nove differenti locali triestini.

Petra Blaskovic, Paolo Fagiolo e Valentina Rivelli sono i tre interpreti dei monologhi teatrali scritti e diretti da Orel (1966-2006), a cura di Alessandro Marinuzzi. Carlo Moser affianca gli



Andrea Orel, ideatore di «Delitti & Sapor»

attori con la sua fisarmonica. La manifestazione, organizzata dall'associazione Palacinka con il sostegno della Provincia di Trieste, ha l'intento di riscoprire antichi sapori e nuove chiavi di lettura di fatti e misfatti avvenuti tra l'Ottocento e il Novecento a Trieste e diventati ormai leggende metropolitane.

Elementi preziosi del gioco teatrale sono gli anacronismi e i salti, repentinamente mai gratuiti, di epoca, nonché la ga-

stronomia, dal momento che in ogni monologo è protagonista più di una ricetta. Le uniche due cose richieste allo spettatore sono un palato integro e una fervida immaginazione.

I locali che quest'anno ospitano «Delitti & Sapor» sono: domani Al Moro (carne), via del Destriero 1 (tel. 040-944117); mercoledì «L'istriano» (pesce), riva Grumula 6, (tel. 040-306664); giovedì 27 novembre Nanut (carne), via Genova 10,

(040-360642); lunedì 1 dicembre «Strabacco» (carne), via Madonnina 5, (tel. 040-3478822); giovedì 4 dicembre «Da Marino» (carne), via del Ponte 5, (tel. 040-366596); mercoledì 10 dicembre Scabar (pesce), erta Sant'Anna 63, (040-810368); venerdì 12 dicembre «Gaudemus» (pesce), Sistiana 57, (tel. 040-299255); mercoledì 17 dicembre Modi (carne), via Diaz 1, (tel. 040-635788); giovedì 18 dicembre Caffè Rossetti (pesce), viale XX Settembre 45, (tel. 040-578882).

PUNTO TOURING CLUB
dal 24 NOVEMBRE

al MOLO VENEZIA
c/o MARINA S.GIUSTO

040 63 46 63

Touring Club Italiano

IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 24 NOVEMBRE 2008

- **IL SANTO**
S. Firmina
- **IL GIORNO**
è il 329° giorno dell'anno, ne restano ancora 37
- **IL SOLE**
Sorge alle 7.17 e tramonta alle 16.26
- **LA LUNA**
Si leva alle 4.02 e tramonta alle 14.20
- **IL PROVERBIO**
Cosa prevista mezza provvista.

IL PICCOLO

24 novembre 1958 di R. Gruden

● Cerimonia inaugurale al Cacciatore della «Casa Serena», realizzata dall'Opera nazionale Penzionati d'Italia. I primi ospiti vi entreranno tra una decina di giorni e, entro gennaio, tutti 238 posti disponibili saranno occupati.

● Prima vittoria interna della Triestina, nel presente campionato della serie A di calcio. Tre reti a zero alla Lazio, maturate con le realizzazioni di Szoke e una doppietta dell'esordiente Bresolin.

● Nell'ambito del Porto Nuovo, in un hangar dei Magazzini Generali, sarà costruita la Cappella del marinaio. L'iniziativa è dell'Azienda portuale dei MM. GG., in analogia ad altri porti italiani.

● Ennesimo appello del CLN dell'Istria al Ministro del Tesoro, on. Andreotti, per risolvere la questione del pagamento agli esodati dalla Zona B, delle somme depositate nelle banche di Capodistria e Umago.

● La Giunta provinciale amministrativa ha approvato la spesa di 25 milioni di lire, per l'acquisto di uno stabile, sito in viale Miramare 111, da adibire a nuova sede dell'Ufficio provinciale e del Consiglio di leva.

FARMACIE

■ DAL 24 AL 29 NOVEMBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Roma 16 (ang. via Rossini) tel. 040/364330
via Stock 9 040/414304
lungomare Venezia 3 - Muggia 040/274998
Aurisina 040/200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Roma 16 (ang. via Rossini)

via Stock 9
piazza Garibaldi 5
lungomare Venezia 3 - Muggia
Aurisina 040/200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Garibaldi 5 040/368647

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

EMERGENZE	
AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	159,8
Via Carpineto	µg/m ³	73,4
Via Svevo	µg/m ³	115,7

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	15
Via Carpineto	µg/m ³	14
Via Svevo	µg/m ³	25

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	67
Monte San Pantaleone	µg/m ³	45



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

ALLO «SCHMIDL» SI PARLA DI BERLETTI

Un editore musicale

È dedicato a Luigi Berletti, libraio ed editore musicale a Udine e a Firenze l'appuntamento con «I lunedì dello Schmidl», in programma per oggi alle 17 nella sala «Bobi Bazlen» al piano terzo di Palazzo Gopcevic (Via Rossini, 4). Introdotti dal Conservatore del museo teatrale, Stefano Bianchi, a parlarne saranno il professor Bruno Rossi, autore del volume «Luigi Berletti librajo, litografo, editore musicale (1803-1882)», recentemente

edito da Pizzicato Edizioni Musicale e dalla Biblioteca Universitaria di Padova ed il dottor Pietro Gnan della Biblioteca Universitaria di Padova, depositaria del Fondo Berletti. Il pianista Lorenzo Cossi e il soprano Monica Cesar eseguiranno alcune pagine editate da Berletti e conservate nel Fondo Musicale dello «Schmidl». Il volume tratta la storia di questo libraio ed editore musicale nato a Udine nel 1803 e che nel 1840 aprì negozio



Il soprano Monica Cesar

in Contrada San Tommaso n. 725-726 (ora via Cavour), in un fabbricato demolito in seguito per costruirvi il Palazzo Comunale progettato dall'

architetto Raimondo D'Aronco. Berletti si distinse per aver portato per primo in Friuli il procedimento per la stampa litografica, e famose rimangono le sue pubblicazioni: l'Album Pittorico del Friuli del 1841-43 (con le incisioni di Ottavio Codexa e Mario Moro) e il Teatro di Udine restaurato. Nel 1854, viste le frequenti richieste di spartiti musicali per canto, per pianoforte e per altri strumenti che gli venivano rivolte, iniziava un'attività commerciale. Fu il primo a mettere a disposizione del pubblico udinese nel 1856 una biblioteca circolante, e nel 1869 anche una biblioteca circolante musicale. Con l'aiuto del figlio nel 1865 avviò a Firenze, in via de' Banchi l'attività di editoria musicale.

19 ORE DELLA CITTA'



IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 24 NOVEMBRE 2008

MATTINO

● ASSOCIAZIONE DE BANFIELD

Da oggi al 1.º dicembre 10-12.30, 16-19, aperto l'Emporio della solidarietà con tante idee regalo in via delle Zudecche 1. Il ricavato per anziani non autosufficienti, malati oncologici e di Alzheimer.

● IL PRIVILEGIO DI LEOPOLDO

Proiezione del film in costume d'epoca «Il Privilegio di Leopoldo per il lodevole intervento di Ugone di Duino» a cura dell'Associazione Tredici Casade oggi alle 11 all'Auditorium Revoltella di via Diaz 27. Ingresso libero.

● ITINERARI D'ARTE SACRA

Hanno preso il via «Itinerari d'arte sacra», nati dalla collaborazione tra i Civici Musei di Storia e Arte e l'Ufficio scuola della Diocesi. L'attenzione è concentrata sul «Tritico di Santa Chiara», al Satorio. A disposizione dei docenti interessati e delle loro scolaresche sono gli operatori didattici dei Civici musei. Prenotazioni il lunedì dalle 9 alle 13 e il mercoledì dalle 13 alle 17 al numero di telefono 040-6754480.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi alle 11 nella chiesa dei Salesiani di via dell'Istria 53 si terrà una riunione di informazione pubblica. Alle 18 ai gruppi Alcolisti Anonimi di via Sant'Anastasio 14/a e alle 18.30 in via dei Mille 18. Tel. 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 334-3961763. Incontri giornalieri.

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE

Il Centro Diurno «Com.te M. Crepez» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiere e pedicure. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di ginnastica dolce, yoga, ballo di gruppo. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30, pomeriggio dedicato al ballo.

POMERIGGIO

● SALOTTO DEI POETI

Oggi, alle 17.30, i soci e gli amici del «Salotto dei poeti» sono invitati a trovarsi in via Donata 2, 3.º piano (Lega Nazionale), per il consueto laboratorio di poesia. Si ricorda che oggi scade il termine per la presentazione degli elaborati dell'incontro poetico di «Haiku».

● UNIONE DEGLI ISTRIANI

Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2 alle 16.30 e alle 18 Rino Tagliapietra terrà una videoconferenza dal titolo: «Capodistria, un po' della sua storia - Il parte». Ingresso libero.

● TERAPIA DEL DOLORE

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Movimento Donne Trieste alle 16.30 nella Sala maggiore di Palazzo Scrinzi Sordina in corsa Saba 6 (2.º piano), si terrà un incontro con la dottoressa Licia Serra, responsabile dell'ambulatorio di terapia del dolore dell'Ass n. 1 Triestina, sul tema «Possiamo evitare il dolore inutile». L'ingresso è libero.

● AMICI DEI FUNGHI

Il gruppo di Trieste dell'Associazione Micologica «G. Bresadola», comunica che oggi l'appuntamento del lunedì propone una duplice possibilità: lo stimolante «Funghi dal vero», o in alternativa «Le ruscole del Carso», proiezione digitale di Paolo Picciola. L'appuntamento è fissato alle 18.45 al Seminario Vescovile di via Besenghi 16. Ingresso libero.

● IL LIBRO DI PALUMBO

Oggi, alle 18 al Caffè Tommaseo verrà presentato il libro di Gianguido Pagi Palumbo, «Teresina, una storia vera: un'esperienza disperata e una straordinaria vitalità», edito dalla Casa editrice Ediesse. Sarà presente l'autore. L'ingresso è libero.

● ALCOLISTI IN TRATTAMENTO

Questa sera alle 18, nella sala di San Pasquale di Baylon, via Pellegrini 57 (Villa Revoltella), si riunisce il Club Phoenix, a Dolina alla palestra comunale alle 20, il Club Dolina e alle 20.30, al Ceo a Borgo San Mauro 124, il Club Solidarietà. Tel. 040-370690, cell. 3316445079.

● RICORDO DI TOMIZZA

Per la rassegna «La parola alla scrittura», organizzata da Altamarea, oggi al Circolo della Stampa in Corso Italia 13, alle 17.30 si terrà un omaggio a Fulvio Tomizza. Interverranno Ljiljana Avrovic, Livio Dorigo, Claudio Grisancich, Elvio Guagnini, Marko Kravos, Franco Juri, Claudio H. Martelli, Pavle Merkù, Marija Mitrovic, Milan Rakovac, Irene Visintini e Marino Vocci.

● AIUTO ALLA VITA

Oggi alle 17.45 nella sede del Centro di aiuto alla vita «Marisa», in via Marenzi 6, il prof. Claudio Desinan, docente emerito di pedagogia, tratterà il tema: Essere volontari. Per informazioni rivolgersi al n. 040-396644, sempre attivo.

● IL SEGNO DI FRAUSIN

Oggi alle 18.30 al Teatro Miela, nella sala video, sarà presentato il catalogo «Il segno metamorfico» di Daniela Frausin.

● TURNER E L'ITALIA

Oggi alle 17, alla Biblioteca Statale, in largo Papa Giovanni XXIII 6. Fabienne Mizrahi, in occasione della mostra ferrarese «Turner e l'Italia», parlerà sul tema: «Il mondo della luce e del colore: Turner».

● INCONTRO CON ROVEREDO

Oggi alle 17.45 nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, via Trento 8, organizzato dal Circolo della Cultura e delle Arti avrà luogo l'«Incontro con Pino Roveredo», che reca come sottotitolo «Mandateci a dire», in una manifestazione curata e condotta dal prof. Elvio Guagnini.

● TEATRO A LEGGIO

Oggi, alle 17.30, al Teatro Orazio Bobbio avrà luogo il secondo appuntamento della stagione di «Teatro a leggio». Ospite della serata l'attore che proporrà due delle sue «Lettere impossibili»: la lettera di Hildur Andersen a Henrik Ibsen e quella di Italo Svevo a Luigi Pirandello.

● ALPINA DELLE GIULIE

Inaugurazione della mostra «La Società Alpina delle Giulie dal 1883 al secondo dopoguerra - Alpinisti, soci, eventi attività», nell'ambito del 125.º della fondazione, alle 18 nella Sala del Giubileo in Riva III Novembre 9. La mostra rimarrà aperta ogni giorno sino al 30 novembre con orario 10.30 - 19.30.

● MOSTRA DI PERSI

S'inaugura oggi alle 18, nella sala comunale d'arte di piazza Unità, la mostra fotografica «Trieste a trecento sessanta gradi» di Silva Persi. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 14 dicembre con orario feriale e festivo dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

SERA

● I DISEGNI DI UGO PIERRI

Oggi alle 21 al Teatrino di San Giovanni l'associazione Theatre Japri presenta Trazom, l'altra parte di Mozart, con Leonardo Stevanin e Cristina Della Pietra. Disegni di Ugo Pierri. Musiche eseguite dal maestro Adriano Zibai. Riprese e montaggio di Elio Soverchi. Ingresso gratuito. Info: www.iltetrino.eu.

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde
800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00
www.triesteabile.it

OREFICERIA DAZZARA
ACQUISTO ORO, MONETE
14 CARATI € 8,50
18 CARATI € 11,50
22 CARATI € 15,00
EVENTUALI MAGGIORAZIONI
VARIAZIONE PREZZO ORO
Via S.Spiridione 6 - 040 634355

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

IL PICCOLO
Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

VARIE

MASTERCLASS DI TROMBA

■ Sono aperte alla città le iscrizioni per la masterclass del trombettista Francesco Tamati, in programma al Conservatorio Tartini domani e mercoledì. Info: www.conservatorio.trieste.it nella sezione Masterclass e Seminari, iscrizioni alla segreteria del Conservatorio (segreteria.artistica@conservatorio.trieste.it) tel. 040.6724911).

MEMORIE D'ARTE

■ La mostra Memorie d'arte alla Biblioteca statale di largo Papa Giovanni è prorogata fino al 29 novembre. Opere, tra gli altri, di Cernigoi, Clamar, Falzari, Moretti, Pacifico, Officia, Walker, Giordani, Gergolet.

ASSOCIAZIONE POLIZIA

■ L'Associazione Nazionale della Polizia di Stato - sezione di Trieste, comunica che il tradizionale pranzo per gli auguri natalizi, è fissato per giovedì 18 dicembre. Prenotazioni aperte in segreteria.

LEZIONI DI BIODANZA

■ L'Associazione Swamath in collaborazione con Arci organizza il 13 dicembre dalle 18 alle 20 una lezione gratuita di Biodanza nella sede Arci di via Manzoni 9-11. Non occorre saper ballare. Aperta a tutti con prenotazione consigliata al 333-7229821.

ROSA DEI VENTI

■ L'Associazione culturale «Rosa dei venti» promuove due gite in giornata il 6 dicembre a Salisburgo e 20 dicembre a Lubiana per i Mercatini di Natale. Per informazioni telefonare al n. 348-1295100.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Mario Cuccagna nel 59.º anniv. (24/11) dalla figlia Armida 30 pro Rifugio animali Astad.
- In memoria di Angelo Di Giorgio nel VII anniv. della morte (24/11) dalla moglie Bruna, dalla figlia Claudia e da Nevio 80, dalla cugina Carmen 25 pro Centro immaturi Burlo Garofolo.
- In memoria di papà Ferruccio (24/11) da Romana, Patrizia e Michele 50 pro La via di Natale (Aviano).
- In memoria di Gastone Marini per il compleanno (24/11) dalla moglie Alma e dalle figlie 30 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Gigliola Wengher-schinn ad un anno dalla scomparsa dalle sorelle Mirella e Bruna e famiglie 40 pro Centro tumori Trieste.
- In memoria di Armida Andreotti ved. Tassan da Maria Subani ved. Strizzai 25 pro Hospice Pineta del Carso - Aurisina.
- In memoria di Patrizia Bacchi dalle colleghe 50 pro Abc Burlo.
- In memoria di Giuseppina Cristiani da Fabio e Marisa Romanazzi 50 pro Amici del cuore.
- In memoria di Salvatore Eftimiaci da Lucio e Lucia Dado 50 pro Unicef (Comitato italiano presidenza nazionale).
- In memoria di Iolanda Gavinel da Livia Busatto 15 pro Cuore amico Muggia.
- In memoria di Walter Ivis da Spi-Cgil comprensorio di Trieste e FVG 770, da Ausser regionale FVG 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Dory Lugli da Silvana e Fabio Tosato 50 pro parrocchia Beata Vergine delle Grazie.
- In memoria di Aminta Macor ved. de Peitl da Flavia e Silvia Diana 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Marino, Gina, Giancarlo Mainardis da N.N. 100 pro Emergency.
- In memoria di Carla Malalan dalle amiche 100 pro Airc.

IN VIA DI SERVOLA 114

Nuova casa per Emergency e impegno per l'Afghanistan

Emergency Trieste, la sezione cittadina dell'associazione umanitaria fondata nel 1994 dal chirurgo Gino Strada per portare assistenza medica e aiuti alle vittime civili nei Paesi funestati dalle guerre, ha inaugurato sabato la nuova sede sociale. Il gruppo triestino costituito nel 2002 che si batte per promuovere sul territorio la cultura della pace e del rispetto dei diritti umani, ha aperto i battenti in via di Servola 114, nella Casa del Popolo.

Raccolte fondi, interventi nelle scuole e nei ricreatori, mostre fotografiche sull'attività svolta dal personale sanitario negli ospedali e sulle condizioni di vita nei Paesi teatro dei conflitti, dibattiti sui temi della guerra e dei suoi effetti devastanti sulla popolazione civile. Queste sono alcune delle attività che impegnano i circa venti volontari della sezione locale. Obiettivo primario di Emergency Trieste per l'anno in corso, raccogliere fondi per coprire i costi annuali di gestione del Posto di Primo Soccorso (Fap-First Aid Post) e Centro Sanitario (Phc-Primary Health Clinic) di Ahangaran in Afghanistan. Ammonta a circa 23 mila euro la cifra neces-

saria per sostenere la postazione sanitaria gratuita di pronto soccorso aperta nel 1999 nella montuosa regione nel Nord del Paese, densamente minata e pressoché priva di vie di comunicazione. A rendere ancora più difficili le condizioni di vita della popolazione civile, il freddo intenso della lunga stagione invernale. Tra gennaio e giugno 2008 sono state effettuate complessivamente 5669 visite ambulatoriali e di pronto soccorso.

Giovedì 4 dicembre alle 21 al Teatro Miela lo spettacolo teatrale «Stupido Risiko», che vedrà in scena l'attore Mario Spallino, racconterà con l'ausilio di una mappa geografica (come nel gioco da tavolo), le perverse dinamiche delle guerre - dalla Grande Guerra ai giorni nostri - attraverso episodi storicamente documentati, emblematici della stupidità dei conflitti armati. Al banchetto informativo sarà possibile richiedere materiale divulgativo e la tesserà «amici di Emergency» 2009. Lo spettacolo è a ingresso libero: il ricavato delle offerte a sostegno dell'associazione, verrà destinato alle spese di mantenimento dei centri sanitari di Ahangaran. **Patrizia Piccione**

AUGURI



NINETTA E BOCI Sessant'anni insieme! Auguri vivissimi per il bel traguardo dai figli, nipoti e da tutti i parenti



SONIA Non cambiare mai! Per i 60 anni, grazie di esistere e auguri da tutti coloro che ti vogliono bene



MARIO Festeggia sessantacinque anni. Augurissimi dalle sue donne Celly, Lelly, Manu e Giada



ANTONIA Cent'anni! Auguri infiniti per un compleanno da record dal figlio Aldo, nuora Anita, nipoti Viviana e Roberta, parenti tutti



VANNA Per gli 80 anni tanti auguri dal figlio, nipoti Laura, Loredana e Lidia e da tutti i parenti. Buon compleanno!



ANNAMARIA Per i 60 anni tanti auguri dalla mamma Ucci, «fratellino» Sergio, Fulvia, Sabrina e Cristina

DA SABATO 29 NOVEMBRE 2008

SPANGHER 1903

Riva Tommaso Gulli, 8 - TRIESTE

LIQUIDA TUTTO

PER CESSAZIONE ATTIVITÀ

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE MOBILI E ARREDI NEGOZIO

RIBASSI DAL 30 ALL' 80 %

ANCONA PUBBLICITÀ 337.640807



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

20

IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 24 NOVEMBRE 2008

REPLICA

Lega Navale apolitica

Da poco il consiglio direttivo della sezione di Trieste della Lega navale italiana mi ha riconfermato nella carica di presidente e come primo atto del mio mandato sento il dovere di stigmatizzare quanto riportato nell'articolo del 20 novembre in ordine allo svolgimento dell'assemblea dei soci tenutasi lunedì 17 novembre.

Nell'articolo, oltre a riportare la cronaca della riunione, si insinua un tentativo di «golpe»; da parte di esponenti locali di un movimento politico.

Devo con forza smentire questa valutazione per i seguenti motivi: 1) la Lega navale italiana, associazione che si onora del patrocinio del Presidente della Repubblica, è assolutamente apolitica e apartitica. Il suo statuto, infatti, all'articolo 1 recita: «La Lega navale italiana, fondata nell'anno 1897 ed eretta in ente morale con regio decreto del 28 febbraio 1907, è un'associazione apolitica, senza finalità di lucro, che riunisce i cittadini italiani che volontariamente intendono perseguire gli scopi enunciati dal presente statuto».

2) L'associazione, riconosciuta dai ministeri competenti quale ente culturale, ambientale e di promozione sociale, opera, conseguentemente, prescindendo dagli orientamenti politici individuali, che non possono avere, come in effetti non hanno, alcuna influenza sulla sua operatività.

3) I rapporti dell'associazione avvengono a livello istituzionale, qualunque siano le maggioranze di governo, senza preclusioni o simpatie nei confronti di chichessia.

4) L'assemblea sociale del 17 novembre – animata e diversificata negli orientamenti, com'è fisiologico in un organismo democratico – si è svolta sulla base di valutazioni riguardanti unicamente l'organizzazione interna della sezione e i programmi presentati dalle diverse liste di candidati. I risultati perciò sono riconducibili a decisioni di carattere puramente programmatico, senza alcun risvolto di natura politica. Di ciò sono testimoni i quasi trecento soci che hanno partecipato ai lavori assembleari e alle operazioni di voto.

5) Ribadisco che il gruppo di soci che ha ottenuto la maggioranza dei consensi non ha alcuna connotazione politica (mi crede se si dico che non conosco né mi interessa conoscere le idee politiche degli otto consiglieri presenti nell'attuale consiglio?) ed è impegnato, com'è suo dovere, nella salvaguardia dell'autonomia dell'associazione, bene prezioso ed essenziale della sua ragione d'essere.

Ennio Abate

È logico che la Lega Navale sia apolitica. Ma gli uomini sono politici, e qualche volta partitici.

(s.m.)

RECENSIONE

La «Tosca» al Verdi

Sono un giovane melomane romano, ospite della vostra bella città per l'inaugurazione della stagione del Teatro Verdi con la Tosca di Puccini. La parziale delusione di non poter rivivere le emozioni provate cinque anni fa proprio nella mia città con la Francesca da Rimini di Zandonai interpretata da Daniela Dessi e Fabio Armiliato è stata ampiamente superata dalle emozioni che hanno saputo regalare i due protagonisti in questa bellissima ripresa di Tosca. Una serata di grande a teatro che mi porterò nel cuore con il ricordo di questo soggiorno triestino. Potrà quindi immaginare il mio stupore quando, acquistato il giornale per leggere la cronaca di questo spettacolo e conservarlo, ho letto la recensione del critico. Decisamente sminuito, quasi ignorato, il successo dello spettacolo, non una parola sulle ripetute richieste di bis, ma una cronaca brevissima e decisamente riduttiva, a mio avviso, e di un pubblico non certo incompetente e decisamente entusiasta. «Neanche dal palcoscenico arrivano tensioni ed emozioni sconvolgenti»; mi sento di sostenere esattamente il contrario. Parlare di «montura divistica», «smagliature», di «inseguire

EMISSIONE E AFFARI

Grande viabilità, il francobollo non c'entra

Domenica 16 novembre ho partecipato anch'io, come molti altri triestini, alla festa offertaci dal Comune sotto le gallerie della Grande Viabilità. L'opera mi è parsa subito di grande spessore, funzionalità, utilità e bellezza, degna della visita del presidente Berlusconi, che non ha potuto farlo. Sono anche un appassionato filatelico da decenni e avendo sentito dell'emissione di un francobollo

commemorativo per l'occasione ho pensato subito di non farmelo scappare. L'ho comprato. Sono arrivato a casa, volevo gustarmelo: delusione. E la prima volta che vedo un francobollo spacciato per commemorare un avvenimento che non ha niente a che fare con la vicenda. La galleria della cartolina è stata bollata con un francobollo che ricorda il Natale. Inoltre è anche

la prima volta che vedo qualcosa di celebrativo dedicato alla fine dei lavori e non alla sua inaugurazione. Le Poste italiane ne hanno bellamente approfittato e così su una cartolina hanno posto il francobollo da 2,80 euro e non di 0,60. Più guadagno! Fate voi i conti di quanto incassato dalle Poste dopo la vendita di migliaia di francobolli che non hanno niente da spartire con l'evento celebrato.

Mi viene da pensare, anche, che la bozza per la rappresentazione della galleria sul francobollo sarebbe stata troppo onerosa per le Poste: e così risparmio è risparmio e affari sono affari! Complimenti, questo può succedere solo nella nostra città. A questo punto mi pare inevitabile da parte delle Poste italiane e del Comune chiederci scusa per questa disattenzione e leggerezza.

Pino Podgornik

ALBUM



Trent'anni di servizio, premiati dal sindaco sette vigili urbani

Nei giorni scorsi, nel palazzo municipale, il sindaco Roberto Dipiazza ha premiato otto vigili del Corpo di Polizia Municipale che hanno festeggiato quest'anno i trent'anni di servizio, un traguardo significativo. Ai «veterani» è stata consegnata una medaglia con lo stemma della città

di Trieste. I vigili, sette tenenti e un maresciallo, accompagnati dal comandante della Polizia municipale, Sergio Abbate, hanno ringraziato il sindaco Dipiazza per il riconoscimento e gli hanno offerto, a loro volta, in dono una targa con dedica.

era stata approvata. Stessa sorte ha avuto l'iniziativa presentata nella scorsa legislatura dalla consigliera Alessandra Battellino. Ora è la volta di Luigi Ferone. Bisogna dire che già il testo unico statale sugli enti locali vieta il cumulo di indennità per le cariche locali. La legge del 1987 molto opportunamente aveva esteso il divieto a tutte le cariche elettive, comprese quelle presso enti pubblici economici (Ater, Consorzi industriali, Consorzi di bonifica, ecc.) ed anche in enti regionali. Il divieto di cumulo nella nostra regione era stato giustificato dal fatto che, grazie all'autonomia speciale, le indennità di carica locali sono ben più elevate di quelle previste dall'ordinamento statale. E da notare che, nel caso in cui un amministratore pubblico avesse ricoperto più cariche elettive, l'ulteriore attività non era gratuita, ma sarebbe spettata l'indennità di presenza oltre che, naturalmente il rimborso spese.

Gli interventi sull'attuale proposta di legge Ferone da parte dei vari consiglieri non mi sono sembrati molto puntuali, anche perché a parole sono tutti pronti a ritenere che i costi della politica devono essere limitati, soprattutto in questo momento; ma poi cercano sempre qualche scusa per motivare il proprio dissenso. Ci sono tanti amministratori pubblici che hanno contemporaneamente numerose cariche pubbliche. Il presidente Illy nella legislatura precedente aveva fatto approvare alcune leggi che vietavano il cumulo di cariche. Ma non aveva voluto adottare la legge per vietare il cumulo delle indennità.

A parte il fatto che non mi capacito come si possa dirigere bene più enti, ritengo immorale che cariche (e indennità) convergano su un unico individuo.

È evidente che il consiglio delle autonomie ha dato parere negativo alla proposta, perché chi partecipa vede nella norma un possibile futuro danno per sé o per qualche amico (basti pensare ai consiglieri dell'Agenzia per la gestione dell'albo segretari comunali). Vorrei richiamare anche la buona L.R. 23 giugno 1978, n. 75, il cui art. 1, comma 2, dispone: «Il conferimento delle nomine è effettuato secondo criteri dell'avvicendamento e della non cumulabilità degli incarichi».

La legge deve essere approvata nell'interesse collettivo, conforme a criteri di giustizia, non in quanto gradita agli amici.

Claudio Carlisi

ODISSEA

Errori nel cognome

Sono sposato da 47 anni con Bruna Norbedo, nati entrambi e sempre vissuti a Trieste. Mi trovo in mezzo a un'incredibile serie di sviste, ammesse peraltro dagli stessi responsabili, che hanno determinato una vera e propria odissea per la mia famiglia. Tutto cominciò il giorno del mio matrimonio, celebrato dal parroco Mario Tonello, testimoni mio zio Renato Boschini e Nello Sansone, il 26 dicembre 1961 nella chiesa Sacro Cuore di Gesù di via del Ronco. Il mio cognome Steiner viene riportato errato. Infatti l'atto da me ritirato il giorno 28 agosto 2004 riporta che il giorno 26 dicembre 1961 hanno celebrato il matrimonio cattolico il signor Livio Stainer nato il 25 ottobre 1941 a Trieste e la signora Bruna Norbedo nata a Trieste il giorno 9 dicembre 1939. Allo

scambio della vocale si aggiunge un altro errore. Recandomi alla diocesi di Trieste, parrocchia di S. Giusto, chiedevo una copia del certificato di battesimo (per uso matrimonio). Dal registro vol. XVI risulta che: Steiner Livio Silvano nato a Trieste il 25.10.1941 è stato battezzato in questa parrocchia il giorno 18 gennaio 1942. Ha contratto matrimonio con Norbedo Bruna il giorno 26 IV romano 1961 nella parrocchia S. Cuore diocesi di Trieste. Il IV romano riporta la formula «Jura novit curia». Essendo io Livio Silvano Steiner di origine straniera (perché mia nonna Maria Johanna Antonia è nata a Vienna nel gennaio 1869 e fu affidata alla famiglia Federich Franz Steiner di Vienna), una copia della nascita va consegnata al gabinetto del ministero di Giustizia, e una copia alla Curia vescovile al Vaticano in Roma. A nostra insaputa il matrimonio del 26 IV 1961 è un falso. Per quale motivo hanno anticipato il matrimonio di otto mesi prima?

Mi sono recato alla curia vescovile in Trieste per segnalare gli errori, che vengono riconosciuti dalla Chiesa. Ricevo quindi in data 21 giugno 2005 un'autenticazione del certificato di matrimonio avvenuto il 26 dicembre 1961 alla Chiesa S. Cuore di Gesù timbrato e firmato dal segretario della curia vescovile. Ma... – incredibile a dirsi – anche in questo atto c'è un errore. La data del mio battesimo avvenuto il 18 gennaio 1942 viene posticipata di cinque mesi, il giorno 18 giugno 1942. Conclusione: dopo 47 anni di matrimonio non siamo sposati. A questo punto mi sono recato alla Direzione dell'Imps consegnando una missiva al direttore dell'Istituto di via S. Anastasio. Dopo 40 anni di lavoro mi viene comunicato che in caso di mio decesso mia moglie non avrebbe diritto alla mia pensione perché non sposata con il sottoscritto Livio Steiner. Questo è per me fonte di preoccupazione perché nel mese di febbraio ho subito un intervento coronarico, 5 bypass al Polo cardiologico di Cattinara in Trieste. Sono orfano di guerra e donatore di sangue con targa di merito per oltre cento donazioni.

Livio Silvano Steiner

SEGNALAZIONI



MONTAGNA

di ANNA PUGLIESE



Circuito Dolomiti, lifting alle piste e skipass rapidi

Dal 29 novembre riaprono, con grandi feste e tante novità per tutti gli appassionati di sci, le piste del Dolomiti Superski. Ci sono già tre grandi eventi da mettere in calendario. Per chi abbina sci e ciclismo dall'1 al 3 dicembre c'è il Cycling Ski Challenge al Passo Costalunga. Dal 6 all'8 dicembre, poi, l'Alta Pusteria festeggia lo Skiopening con un concerto sul Monte Elmo.

Buone notizie arrivano anche dalle offerte per gli skipass. Lo skipass giornaliero "Direct to Lift" permette di accedere direttamente agli impianti di risalita senza passare alla cassa con un risparmio fino al 10% sul prezzo di listino. Tutto questo è possibile grazie alla chipcard personale "my dolomiti ski-card" e all'adesione al servizio "direct to lift" che può essere stipulato presso uno dei punti centrali di vendita skipass. Con il servizio "direct to lift" il costo dello skipass sarà addebitato automaticamente sulla carta di credito.

Tra le novità, ovviamente, spiccano i nuovi impianti di risalita: non si tratta della creazione di nuove aree sciistiche, quanto del miglioramento costante degli impianti già esistenti, per migliorare sicurezza e comfort.

Iniziamo la panoramica dalla Val Gardena-Alpe di Siusi dove lo skilift Campo Freina e la cabinovia Col Reiser sono stati sostituiti da impianti più moderni e dove la seggiovia Panorama, ora a sei posti, è stata prolungata. Tra la Val di Fassa e il consorzio Carezza sono stati fatti grossi investimenti, costruendo una nuova cabinovia, la Hubertus, che collega Carezza al passo Costalunga, un nuovo skilift sul passo Costalunga, Le Pope, e una nuova seggiovia, la Prà dei Tori, sempre

al passo Costalunga. Inoltre grazie ad un ascensore sotterraneo da Vigo di Fassa si raggiungerà direttamente la funivia del Catinaccio. Ad Arabba una nuova seggiovia a sei posti sostituisce la vecchia Masarei e in Alta Pusteria lo skilift Untertal è stato completamente rinnovato. Novità anche nel comprensorio Tre Valli con la nuova cabinovia, la Ronchi-Valbona- Le Cune che sostituisce la vecchia funivia e la vecchia cabinovia.

Vale poi la pena ricordare il nuovo servizio on line. Da quest'inverno sarà possibile costruire sul cellulare la propria escursione sugli sci attraverso le piste del comprensorio Dolomiti Superski. Basta scaricare dal sito Dolomitisuperski.com le cartine sciistiche delle 12 valli e la località di partenza e di arrivo. In pochi secondi verrà visualizzato l'itinerario e gli eventuali percorsi alternativi, saranno indicati gli impianti, i chilometri di piste da percorrere, il dislivello per ciascun itinerario ed una stima del tempo di percorrenza.

Per l'avvio ufficiale della stagione, il prossimo week end, il consorzio Dolomiti Superski propone l'offerta «Prima Neve», valida sino al 23 dicembre. In pratica con quattro giorni di vacanza sulla neve uno è in omaggio. Quindi sia lo skipass che l'hotel sono gratuiti. Infine la campagna «Take care have fun», sensibilizza sciatori e snowboarder alla prudenza sulle piste da sci. Basta ritirare la cartolina con le 12 domande sulla sicurezza in pista. Chi avrà risposto correttamente potrà partecipare all'estrazione di caschi da sci Uvex personalizzati. Info: Consorzio Dolomiti Superski, Selva Gardena, tel. 0471/795398, www.dolomitisuperski.com

BIOETICA

Il dramma Eluana

Eluana: un sogno infranto, quello della vita. Anche questo mi hanno detto, che sono un delirante. Già, pensavo nel mio deficiente e delirante solipsismo – sarà questo il mio modo di pensare – che la vita, anche la mia dovesse fare i conti con gli altri, con me, con Dio. Mi (ci) hanno detto che la vita è un fatto privato. Non lo avevo mai pensato, lo confesso.

Chiedo scusa. Quando ero meno sospettato mi sarebbe piaciuto fare – ad esempio all'Itis di Trieste – un posto per persone con gravi difficoltà, gravissime.

Avevo messo da parte dei soldi anche per le piscinette. L'acqua è un aiuto. Me lo aveva insegnato Elisa Corsi. Grande donna.

Ora mi hanno detto che non si fanno più (dopo 6 anni) perché costano troppo nella gestione. Sapevo (e so) che non sempre certi ammalati gravi e non, possono essere «imposti» alla famiglia, contrabbandando affetti con spese e ricavi. Dicevate che la famiglia uccide – e lo fa anche – ed ora guai se si interrompe la sua take care. Gettare le stampelle (altrui) oltre i muri non sempre è la cosa migliore. Ora lo vedo sempre più e lo so. Poi ho cercato di dare una mano a un privato – sapete quelli che sfruttano le sofferenze altrui e i lavoratori – per erigere a Palmanova un centro per gravissimi traumatizzati.

Sapevo che non era aria. E così è stato. Ma sono convinto, oggi più che mai, che se il «pubblico», magari con l'apporto del privato sociale, si fosse attrezzato ed avesse lasciato attrezzare servizi validi per queste patologie che la vita passata sempre più sulle strade e nello spettacolo rende piuttosto frequenti, non sarei etichettato come delirante. Eluana, e gli altri avrebbero un locus, non un loculo anzi tempo. Potrebbero anche testimoniare per noi inafferrati cosa è la vita. Scusate ma continuerò a vivere col mio delirio e con la vostra acerrima ipocrisia e i vostri premi tanto meritati quanto insensati.

Augusto Debernardi
past presidente
dell'Itis di Trieste

OGGI IN ITALIA

NORD: coperto in mattinata con nevicate in pianura sul settore occidentale della Valpadana e localmente su Veneto e Friuli, tendenza a parziali schiarite. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso in mattinata su Toscana, Marche e Umbria con precipitazioni sparse localmente intense, nevose a quote molto basse. **SUD E SICILIA:** residua nuvolosità stratiforme in mattinata con possibili ampie schiarite.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE

Temperatura

min. 2,5

max. 8,4

Umidità

27%

Vento

7 km/h da S-O

Pressione

stazionaria

1006,5

MONFALCONE

Temperatura

min. -3,4

max. 9,5

Umidità

16%

Vento

2,2 km/h da S

GORIZIA

Temperatura

min. -5,3

max. 8,7

Umidità

9%

Vento

13 km/h da S-O

GRADO

Temperatura

min. 1,6

max. 9,5

Umidità

32%

Vento

1,2 km/h da S

CERVIGNANO

Temperatura

min. -5,6

max. 9,5

Umidità

32%

Vento

2,5 km/h da S

UDINE

Temperatura

min. -5,5

max. 8,5

Umidità

16%

Vento

10 km/h da S

PORDENONE

Temperatura

min. -3,2

max. 8,7

Umidità

30%

Vento

6 km/h da S-E

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo poco nuvoloso con addensamenti sulla Romagna; locali gelate notturne sulle zone pianeggianti. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo molto nuvoloso con piogge sparse più consistenti sulla Campania e nevicate intorno a 1300 metri. **SUD E SICILIA:** cielo parzialmente nuvoloso con piogge locali sulla Basilicata e Calabria settentrionale; possibili ampie schiarite sul resto del meridione.

■ IN ITALIA		
ALGERO	11	13
ANCONA	1	9
AOSTA	0	1
BARI	3	5
BOLOGNA	-1	9
BOLZANO	-4	5
BRESCIA	-1	8
CAGLIARI	12	14
CAMPOBASSO	-1	1
CATANIA	11	16
FIRENZE	0	11
GENOVA	7	11
IMPERIA	9	12
L'AQUILA	-2	2
MESSINA	11	12
MILANO	1	11
NAPOLI	7	9
PALERMO	13	16
PERUGIA	-2	8
PESCARA	1	10
PISA	0	10
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	11	15
ROMA	6	9
TORINO	-3	8
TREVISO	-2	10
VENEZIA	0	9
VERONA	-1	9
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

OGGI. Cielo coperto su tutta la regione con nevicate da moderate ad abbondanti sui monti, sull'alta pianura e sul Pordenonese; sulla Venezia Giulia piogge abbondanti e Scirocco. Sulla media e bassa pianura potrà sia piovere sia nevicare anche se la pioggia dovrebbe prevalere in giornata, specie verso Sud-Est. Dalla tarda serata ri-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

schio ghiaccio in pianura. **DOMANI.** Cielo in genere poco nuvoloso o localmente variabile, sulla costa soffierà Bora moderata. Di notte e al mattino probabile formazione di ghiaccio anche in pianura. **TENDENZA.** Per mercoledì cielo poco nuvoloso o variabile.

OGGI IN EUROPA

Mentre prosegue la discesa di nuclei di aria gelida dalle alte latitudini verso il Mediterraneo e l'Europa sud-orientale, dove determineranno tempo invernale, una nuova perturbazione raggiungerà i Paesi nord-occidentali causando un peggioramento deciso con piogge e rovesci sparse e ancora neve soprattutto nelle zone continentali fra Benelux, Francia orientale, Germania occidentale e Svizzera.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	15,1	10 nodi S-E	6,52 +86	13,51 -12
MONFALCONE	mosso	14,9	15 nodi E-S-E	6,57 +86	13,56 -12
GRADO	molto mosso	14,7	15 nodi S-E	7,17 +78	14,16 -11
PIRANO	molto mosso	15,3	20 nodi S-E	6,47 +86	13,46 -12

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	7	20	LUBIANA	-1	3
AMSTERDAM	0	4	MADRID	9	17
ATENE	13	22	MALTA	15	19
BARCELLONA	9	20	MONACO	-2	0
BELGRADO	0	4	MOSCA	0	1
BERLINO	-1	1	NEW YORK	-1	3
BONN	0	4	NIZZA	8	16
BRUXELLES	-1	4	OSLO	-2	2
BUCAREST	-2	9	PARIGI	-4	7
COPENHAGEN	-1	2	PRAGA	-3	0
FRANCOFORTE	0	3	SALISBURGO	-5	1
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	-6	3
HELSINKI	-4	3	STOCOLMA	-3	2
IL CAIRO	16	24	TUNISI	13	19
ISTANBUL	3	19	VARSAVIA	-2	1
KLAGENFURT	-3	0	VIENNA	-1	6
LISBONA	10	20	ZAGABRIA	-5	7
LONDRA	-2	7	ZURIGO	-2	6

L'OROSCOPO

ARIETE

21/3 - 20/4

Nell'ambito professionale, potrete affidarvi alle vostre capacità organizzative. Accetterete una collaborazione, sebbene vi sarà difficile mettervi sullo stesso piano degli altri.

TORO

21/4 - 20/5

Il solito tran tran quotidiano vi annoierà più del solito. Cercherete cose nuove idee e nuovi progetti da realizzare, da concretizzare e da proporre agli altri. Sicurezza interiore.

GEMELLI

21/5 - 20/6

Avete delle ottime idee ed una notevole capacità di approfondire le situazioni. Ma non esagerate: godetevi la giornata e rilassatevi nel tempo libero. Un po' di svago.

LEONE

23/7 - 22/8

Siate molto riservati e non parlate di quei progetti di lavoro che sono ancora in fase di preparazione. E' bene che non si parli di certi argomenti molto riservati. Buon senso.

VERGINE

23/8 - 22/9

Buone possibilità di realizzare tanto in ambiti di ricerca, quanto in settori ad indirizzo creativo o della comunicazione. Vita di relazione molto serena e stimolante. Un buon libro.

BILANCIA

23/9 - 22/10

Aspettate un giorno ancora prima di prendere una decisione importante nel lavoro. Affettivamente dovete impegnarvi di più nella vostra storia: siete poco attenti a quanto vi accade intorno.

SAGITTARIO

22/11 - 21/12

Piccoli disguidi in campo lavorativo. Non prendete decisioni senza aver prima riflettuto abbastanza. Il consiglio di un amico vi sarà di grande aiuto in una delicata questione.

CAPRICORNO

22/12 - 19/1

Un piccolo impedimento vi costringerà ad accantonare per il momento un progetto. Risolverete abbastanza facilmente un problema finanziario. Seguite per qualche giorno una dieta.

AQUARIO

20/1 - 18/2

Non siete in grado di prevedere quali siano i progetti da mettere in atto in giornata. C'è in voi una base di irritazione, che potrebbe indurvi a qualche colpo di testa.

CANCRO

21/6 - 22/7

La prudenza e la cautela nelle questioni finanziarie non saranno mai abbastanza. Esiste infatti la possibilità di qualche insuccesso, specialmente nelle attività indipendenti.

SCORPIONE

23/10 - 21/11

Avete tante buone idee da mettere in atto che le piccole questioni quotidiane non dovrebbero infastidirvi troppo. Datevi da fare con un poco di metodo. Importanti gli affetti.

PESCI

19/2 - 20/3

Se vorrete mantenere con i vostri colleghi un rapporto disinvolto e piacevole, dovreste essere disposti a scendere a qualche compromesso. Maggiore attenzione alla salute.

IL CRUCIVERBA

SCIARADA (1,5/3" = 9)

Le veline

Quando ballan - si sa - non han mordente, ma in quell'insieme di cose non vi pare che almeno per non perdere la faccia (ripensandoci un po') si diano da fare?

Mimmo

ANAGRAMMA (4/5 = 9)

La radio annuncia un attentato

Alte voci si trovano d'accordo, ma sui motivi c'è risentimento. Quanta incoscienza dall'etere arriva prima ancora che inizi l'intervento.

Mariénrico

ENIGMISTICA

100

Ogni mese In edicola

pagine di giochi e rubriche

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI:

1 Corpo Diplomatico - 3 Detto chiaramente - 9 Una figlia di Labano sposa di Giacobbe - 11 Il numero... di una coppia e mezzo - 12 Long Playing - 14 Lo può essere la pelle delle mani - 18 Brano musicale introduttivo - 19 Assegnazione di un beneficio vacante - 21 Ultime di Cannes - 22 Tubo di vetro in laboratorio - 23 Ha per capitale Buenos Aires - 24 L'attrice Griffith (iniziali) - 25 Piano sotto il livello stradale - 26 Scolpi i Giganti del Palazzo Ducale di Venezia - 27 La fine dei concorsi - 28 Affluente di destra del Po - 29 Il segno del parraggio sulla schedina - 30 La valuta il giudice - 32 Taccuino per appuntamenti - 34 Moneta, quattrino - 35 Dea greca della salute.

VERTICALI:

1 Circolo per soci - 2 Breve giorno - 4 Arnese... anche musicale - 5 Ipotesi di spesa - 6 Improvvisi, subitanei - 7 Divisione amministrativa dell'impero turco - 8 Al di là - 10 Al centro della casa - 13 Pittore che dipinge vedute - 15 Tipo di legno a strati - 16 Provvedimento normativo - 17 Simbolo dell'oro - 19 Verbo di chi vuol trovare - 20 E' simile alla mussolina - 22 Una provincia sarda - 27 Le celebri porte di Troia - 29 Firma progetti (abbr.) - 31 Sigla di Alessandria - 32 Mezzo cono - 33 Il prefisso iterativo.

LE SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:

TANA, NAPPO = TAPPO

Doppio scarto centrale:

PATTI, PINI = PATTINI

MYFORM HD

HIGH DENSITY

PERFORMA

Myform HD

scopri il piacere del riposo ad alta densità

UNA NUOVA SOLUZIONE CHE RIVOLUZIONA IL CONCETTO DI RIPOSO

La Nuova Linea in Myform ad alta densità è una collezione di materassi, composta da 8 modelli, che migliorano il riposo di ogni giorno. Myform HD (High Density) è la nuova anima tecnologica di questa linea: un materiale di ultima generazione dalle proprietà uniche e inimitabili. Denso e compatto, ma al tempo stesso molto confortevole, il Myform HD ha una formidabile precisione nel seguire e aderire all'anatomia del corpo.

Scopri questa grande novità alla Casa del Materasso

è un'esclusiva

casa del materasso

Trieste via Capodistria 33/1 L.go Barriera Vecchia 12 tel. 040.380.979

www.casadelmaterassotrieste.it

IL NOSTRO IMPEGNO PER LE PICCOLE IMPRESE.

L'impegno di UniCredit nei confronti del Paese: 5 miliardi di Euro per sostenere la piccola e media impresa. Insieme a Confidi e alle Associazioni di categoria, UniCredit lancia **Impresa Italia**, un piano concreto per finanziare uno dei motori principali della nostra economia. Per maggiori informazioni rivolgersi in Agenzia. www.unicreditgroup.eu

 **UniCredit Group**

 **UniCredit**
Corporate Banking

 **UniCredit Banca**

 **UniCredit Banca di Roma**

 **Banco di Sicilia**
UniCredit Group